



Early European Books, Copyright © 2012 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of The Wellcome Trust, London.  
2608/A

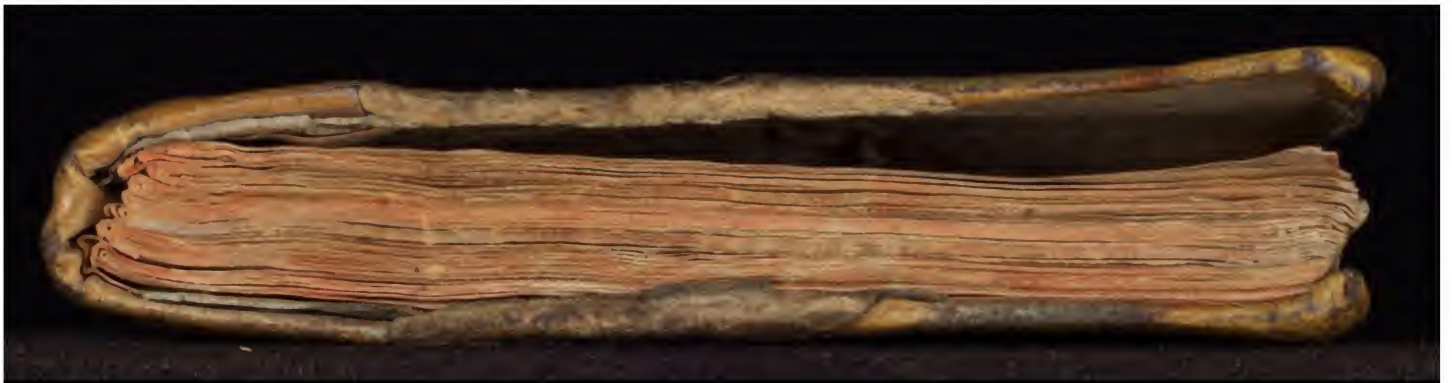






Early European Books, Copyright © 2012 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of The Wellcome Trust, London.  
2608/A





Early European Books, Copyright © 2012 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of The Wellcome Trust, London.  
2608/A



Early European Books, Copyright © 2012 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of The Wellcome Trust, London.  
2608/A

8. Langia. King. 3. Gilat. Oct. 1

2608/A c. 15. la C. 8 - 50  
A XVIII 0 81

Bought for  
from  
5/8/04



14501

RECETTARIO DI GALE-  
NO OTTIMO E PROBATO

ad tutte le infirmità, che accadeno agli huomini,  
et a le donne di dentro, & di fuori li corpi,

Con remedio di pferuar la sanita e pro-  
longar la uita, e con molte altre

cole noue che in gli altri pri-  
ma stampati non erano.

et con molte altre  
recette cōtra  
la peste.

TRADOTTO IN VOLGARE

per lo eccellentissimo oroscio Gioiuanne

Saracino medico ad instantia  
de lo Imperatore.





## Tabula

<b>T</b> Tabula del recettario di	sole	18
Galeno traslato di	A la infiatione di ossidanna	18
latino in uolgare	ti in la persona	18
<b>E</b> T prima di segni de la	A cauare ossi rotti fuora do	18
vrina. acarte.	gni piaga	18
7	Per ciascaduna doglia sia p	18
Rezimeto de tutti li mesi.	che casone se uoglia.	18
8	Impiastro da dogli	19
Quali sono li boni di da sa	Medicina da doglie del per	19
lassare di tutti li mesi.	to del stomaco e de le spal	19
9	le &c.	19
Quali sono li di mortali da	Per la infiatione de li occhi	19
salassare. a car. 9. &c.	e doglia di testa.	19
10	Contra a la doglia di testa.	19
L' homo con le uene	19	
10	Per guarire occhi scarpellati	
La tabula di Salomone per	e rossi con le palpebre di	
ritrouar quanti giorni ha	fuora noltate.	19
la luna.	Per guarire le infirmitade e	19
12	mali d'occhi.	19
Perche modo e uia se inge-	Per guarire una machia o il	
nera le posteme in li corpi	gnoche sia in gli occhi.	19
degli huomini	Acqua mirabile da medega	
16	re occhi, & ad ogni dolo	
La pratica di sanare & cura	re de occhi, e per tuore via	
re le piaghe de li corpi de	le lachrime, e per medicar	
gli huomini.	il cancro.	19
27	Per gli occhi lachrimosi.	19
Impiastro per mittigare do-	Per sanare gli occhi lachri-	
lori e per fare nascere mar	mosi.	19
za presto	Per guarire e sanare el mal	
27	di occhi o uoicatarata.	20
Per fare maturare uno male	Ad un occhio che hauesse	
e far nascere la marza in	cancro.	20
la postema & angi.		
18		
Impiastro per guarire angi o		
altre infirmita		
18		
Impiastro per risolvere angi		
e per fare venire a capo, e		
madurare ogni male.		
18		
A fare rompere la piaga sen		
za ferro & saldare		
18		
A risolvere posteme e scro-		



# Tabula

2

Per asinorzare e mollificare darla,	22		
il carbonciello	20	Per una vena rotta in lo pet	22
Ad amazare ciascadunocar	20	to.	22
bone.	20	Per disfare la durezza de le	
Per nerui retratti per ferita	20	tette quando le sono da	
e per ogni cagione	20	tagliare e quando sono ta	
Per nerui tagliati unguento	21	gliate prouato.	22
prouato.	21	A guarire le ifiature de le tet	
Per nerui retratti puato.	21	te cosi di homini come de	
Per nerui atratti per fredura	21	donne & e prouato.	22
grandissima:	21	Per saldare e curare le tette	
Per fistule e cancri impiastro	21	rotte. Et e prouato a fistu	
per fetto.	21	le e cancri.	22
Per discacciar la gūma dize	21	Per molificare il latte ne le	
nocchi o altro mēbro.	21	tette & farlo uenir fora.	22
Per fare disfare la grossezza		Per medicare la schilentia.	
e durezza in glizenocchi,	22		
e brazzi.	21	Per far cessare la schilentia	
A la ifiatione di zenchii.	21	carnosa:	22
A la infiadura di testicoli o		Per la infiatione de dentro	
uero macadura o per bot	21	e di fuora de la gola.	22
ta.	21	Per discacciare la grossezza	
A la infiadura di testicoli.	21	che uiene in la gola di dē	
A la grattadura di testicoli	21	tro.	22
	21	Impiastro per amazare un	
Per discazzare le doglie.	21	bastardello.	22
Per fare discoprire uno mal	21	Per le morene, & e pua.	23
nascete o postema.	21	Al ditto male guarirlo.	23
A rōper uno mal nascēte.	21	Al ditto mele.	23
Per fare rompere e venire a	22	Al preditto male.	23
capo un male.	22	A strenzer il sangue de le	
A una vena rotta perche ca	22	morene	23
sonc se uoglia.	22	Per una gamba di homo o	
A una uena tagliata per sal		di donna che fusse infia-	

A ii



# Tabula

- ea per una grattadura e Per guarire le scroffole & e  
 che mettaffe uenemo e hu prouato 24  
 moni 22 Per curare e sanare ogni pia  
 A la inflatione di gambe & ga di gambe puzolenti. 24  
 e prouato 23 Per guarire ogni gamba in-  
 Per le porcellane siano in fiata e rotta. 25  
 qual loco uogliano. 2 Per guarire le inflationi de  
 Per cauare fuora spino ouer le gambe con roffezza.  
 tro de la carne 25 &c. 25  
 A chi fusse ferito di un uerz A la inflatione de le gambe. 25  
 tone e de d'ogni altra co. A la inflatione di gambe &  
 fa che non si potesse cauare in ogni altro loco. 25  
 re fuora. 23 Lauanda p gambe guaste. 25  
 Per una puntura di spino di **¶** Tabula di rottorii.  
 sperone di ligno o di cor- Per fare rottorio tempera-  
 tello. 23 to e forte. 25  
 A cauare uno spino, ligno Per fare uno rottorio mol-  
 canna ouidrio fuora de to forte 26  
 la carne 23 Per fare uno rottorio fortif-  
 Per fare madurare ogni angi simo e mirabile. 26  
 e apostematione. 24 A fare rottorio p fare disfar  
 Per fare disfare la inflatio la pda in la uelica &c. 26  
 ne de la gola. Per rompere una postema-  
 Per le gotte fredde. 24 tione in hore. 24. con rot-  
 Contra sciatiche e gotte 24 torio semplice. 26  
 A gotte di che conditione **¶** Tabula de le ricette di  
 se siano 24 unguenti mirabili  
 Acqua mirabile per ogni Vnguenti di gratia dei da  
 sciatica. 24 piaghe nuoue e uecchie  
 Per cauare uno anello fuora mollicattiuo e attratti-  
 del dido che fusse inflato uo e generatiuo di buona  
 forte 24 carne. 27  
 Per resoluerle le scroffole, & Per saldare una piaga noua  
 e prouato. 24 in hore. 24. 27



- Vnguento per saldare ogni piaga in dodeci di. 27
- Vnguento di minio da saldare ogni piaga. 27
- Se'l fusse alcuna persona ch' fusse ferito cō cortello ouero con altra arma p' qualunque mō uolessse o fusse, se la piaga e fresca de una hora saldarla i uno d'io duoi. 27
- Per saldar piaghe. 27
- Vnguento de piaghe pertutta la persona. 27
- Vnguento contra ogni piaga e puntura. 28
- A guarire li scottati. 28
- Per uno scottato & et al fuoco saluatico 28
- Per guarir uno che siascottato dal fuoco o in olio o in acqua o in qualunque altro modo sia. Et e prouato senza unguento e impiastro guara in quatro di. 28
- Se'l fusse alcuna personache fusse scottata da fuoco o da ferro ouero per qualche altro modo se sia. 28
- Per discacciare la rognā, & stizza a homini e ad altri animali unguento regale senza alcuno pericolo. 28
- Acqua p' discacciare rognae uolatiche e per piaghe. 28
- Per d'alcazar le uolatiche. 28
- A cazare le uolatiche in tre di. 28
- Per consolidare e fare secare la carne cattiuā e per saldare. 29
- A curare una piaga che hauesse carne cattiuā 29
- Vnguento da far renascere la carne i la piaga e saldar 29
- A chi nō potesse vrinare. 29
- Per fare urinare a chi non porette 29
- Per fare urinare o huomo o donna 29
- A homo o donna ch' nō potesse tegnire la urina. 29
- Per il flusso del corpo e se lo d'adasse sangue o schiuma et anche si li adasse giuso il budello 29
- Ad ogni flusso di corpo pilole, se lo infermo fusse in caso di morte. 29
- Vnguento posto sopra lo umbicolo fa andare del corpo e posto suso la bocca del stomaco fa uomitare, & e prouato. 29
- Per fare andare del corpo a li stittici senza pericolo 29
- A far stagnare il corpo. 29
- A far fumo a la scorentia di corpo. 29
- A ciascaduna piaga infisulata 30



1. abula

Acq p fistule e posteme	30	<b>T</b> abula de le ricette defa	
A guarire uno callo	30	re le pilolle di Galeno e de	
Vnguento bianco da saldar		quale operatione siano	
ogni piaga	30	Pillole de la reuma de la te-	
Vnguento da saldare e fare		sta e contra li dolori, e con	
uenire bella la pelle	30	tra li uermi ch nascono in	
Ale piaghe d gabe, da piedi		li corpi di huomini	32
e da ogni altra parte dela		Pillole per purgate la fleg-	
persona	30	ma del stomaco	32
A torre uia il dolore d'una		Pillole p purgate il stomaco	
põtura o de una piaga ch		da ogni humore grosso	32
risolue e mena	30	Pillole mirabile ptra la tosse	
Per fare cessare ogni infiatu		e che mondificano il pul-	
ra e ogni doglia ch nõ sia		mone & il perto	32
rotta,	30	Per discacciar la rogna senza	
A tuore uia il dolore de ña		unto e senza ũguento	32
piaga	30	A fare bella faccia e le mani	
Vngueto per testa, per braci		oltra modo senza lesione	
e per gambe	30	alcuna de la pelle	32
Vngueto per guarir la natu		Per fare candida la faccia o	
ra de la donna	30	uoile mani	32
Per guarire la natura de la		Al mal de le buganze	32
donna de dentro	30	A fare li denti bianchi	33
A la donna ch habbiamale		Per far crescere li capelli in o	
in la natura	31	gni loco	33
Ali dolori de la uirga d'l hõ		p far nascer i capelli e li pili	33
e de la natura d la dõna	31	Seli capilli te cadino del	
Per guarire la uirga de l'hõ		capo p far che nõ cadino	33
in ogni male	31	A madare uia li capelli epili	
Poluere per fare incarnare la		che nõ tornerano piu	33
uirga	31	Per discacciare li uermi e li	
A guarire la uirga de l'huõ		dolori de le orecchi	33
p caroli & ogni ifirmita	31	A cauare acqua fuora de le	
A stagnar il sangue del naso		orecchie	33
& e prouato	31	A la fridita de le orecchie	33



Auentosita, e sonamentode	33	Per guarire la donna che ha	36
orecchie		mal de matrice.	
Per guarire qlli che pareno	33	Al cadere de la matrice	36
hauere taburi i le orecchie		A la suffocatione dela ma-	
o che nō oldino bene.	33	trice.	36
A persone che non oldisse-	33	Al dolore dela matrice.	36
no bene.		Ala dōna a chi uenissegiuso	
Medicia marauigliosa a chi	33	la mrice a ciascadūo hoachi	
fusse sordo		uenisse giuso el budello.	36
Ala detta sordita.	34	Per far la matrice ben dispo-	
Per fare uomitale	34	sta ad ingrauidare	36
Per fare uno pfettissimo ser-	34	Al male caduco	36
uitiale, o sia christiero		Al sopradetto male caduco	
Per fare disfare una codesel	34	& e prouato	36
la sia doue uoglia		Al detto male	36
Recetta mirabile contra la	34	Per fare disfare e pissare la	
pestilentia per guarireuno		preda che in la uesica	36
amorbato	34	Per far disfar e pissar la pda	
Remedio ad ogni dogliade	35	che i la uesica: & e nō secre	
denti		to di Galeno puato	36
Al dolori di denti	35	Al detto male	37
A guarire il morso del cane	35	A rompere la preda	37
rabioso.		Al mal del core	37
Per guarire uno assidrato di	35	Al mal del premuto	37
nouo		Per ritornare la fauella per-	
Ala febre quartana.	35	duta de nouo.	37
Bagno per la febre	35	A guarire male de punta	37
Ad ogni febre.	35	Al male del pondo	37
A febre fredda.	35	A prouedere al freddo di	
Ala febrer	35	piedi	37
A quella medesima.	35	Per discazzare le lenticchie	
A quella medesima	36	giu de la faccia	37
A la febre quotidiana.	36	Per sanare il latume che uen	
Impiastro per la febre di put	36	suso la testa a li putti	37
ti piccoli		Pratica perfettissima p gua-	



# Tabula

rire latigna & puato. 37	Per conoscere se la femina
Ad idem. 38	che e grauida parturira
Per guarire li labri de la boc	maschio o femina. 40
ca fessi. E a chi pissano in	Per fare cessare il ueneno o
insonio. 38	chi fusse piccato da ma
Prattica regale a leuare la lu	drasso o dato chel fusse al
nella. 38	huo per altra maniera. 40
Ad idem. 38	Al brusore de la verga e a
Ad idem. 38	chi pissasse sangue. 40
Adolori di fianchi: di corpo	Per guarire di subito uno
di galoni e p le tene. 38	che fusse imbriagato. 40
Ali gosi o sia caroli che uen-	A la doglia de la milza. 40
gono in la faccia. 38	A sanare il mal del figato 2
Per guarire ogni ifiaturache	e prouato. 40
sia uenuta p una uolta 38	Per li caroli che uengono a
A guarire i brusore del sede	la uerga del huomo. 40
re, sia perche colera se uo-	A guarire li creuati, & epua
glia, o p altra cagione. 39	to a giouenetti seza talio 40
Ad idem. 39	A li creuati elettuario. 40
Al dolore di piedi sia perch	A far pturi la creatura mor
cagione si uoglia. 39	ta in corpo a la donna 41
A fare che una donna pare-	A soccorrere a chi diuentaf-
ra sempre vergine. 39	se paralitico. 41
A fare che le tette non uen-	Per sanare ogni afredasone
gano troppo grande a le	di stomaco. 41
putte. 39	A la ansietà del petto & a la
Per torre uia la puzza da la	tosse per freddo 41
bocca e di denti sia per di	A uno che non potesse tene-
fetto del stomaco. 39	re nel stomaco. 41
Per prouocare e fare venire	A conoscere se una dona po
il menstruo a le donne. 39	portare figlioli o no. 41
A fare cessare il flusso del	Al freddo de la testa. 41
menstruo a le donne. 39	Al dolore de la testa per fred
A fare cessare il corso e flus-	dura. 41
so di sangue a la dona 39	A la reuma de la testa. 41



A gran doglia di testa.	42	legato da uno serpente.	43
Ad idem	42	A chi hauesse preso arsinico	
Ad idem.	42	o risigallo o altro ueneno	
A la doglia de la testache ri		matteriale.	43
ternalle al petto.	42	Al male de costa.	43
Ad idem	42	A conseruare il corpo sano	
Se'l fusse rotto latella del cer		nel tempo de la peste.	43
uello.	42	Al dolore del corpo.	44
A fare rompere una fistula		A la tortione del corpo, & a	
senza taglio.	42	la inflatione.	44
Ad un mebro che trema	42	A recuperare e conseruare la	
A chi hauesse fistulla di den		uista.	44
tro dal corpo o sia di fuo-		A tuore il dolore de la pia-	
ra	42	ga,	44
A un putto o putta che ha		A stagnare il sangue de le	
uesse uermi in corpo.	42	piaghe.	44
Contra i uermi	42	A una donna che hauesse p	
A far olio da uermi	42	duto il latte	44
A mal de uermi	42	A li dolori che vengono ale	
Per guarire angonaie.	42	dōne drieto al parto.	44
Al detto male	43	Acq dal mal del figato e de	
A chi non potesse tegnire la		renella e a doglia d testa	44
urina.	43	Acqua de pupini bona ad	
Al detto male	43	ogni mal di corpo	44
A far urinar a chi nōpo.	43	Vngueto ottimo e pfettoda	
Al detto male.	43	saldare & da sugar gābe	44
A cacciare uia li porri siano		A chi squassasse i deti per in	
doue se uogliono.	43	famita o per altro	45
A calli & a porri.	43	A fare uno cerotto	45
A chi fusse ferito d'uno fer-		A fare un'altro cerotto	45
ro attosicato	43	Per fare un sparadropo mi	
A guarire chi fusse morsega		rabile	45
to da uno cane rabioso o		A fare un'altro sparadrop-	
non rabioso	43	po perfettissimo	45
A guarire uno che fusse mor		Recetta di gualfredo di	



Tabula.

Meldi per far unguetone	49	De l'abrotano	49
gro che par che habia piu		De l'assenzo.	50
uirtu diuina ch humana.	45	De la saluia.	50
<b>T</b> Tabula de li olii		De la nepida.	50
A far olio p el spasemo.	46	Del polezolo.	51
A far olio muscelino bono		del fenocchio.	51
ad ogni maldorecchie	46	de le uirtu del scordion, o ve	
De l'olio uiolato.	46	ro aglio saluat. co	51
Olio de polezolo.	46	del piantazine.	51
Olio de mādole amare.	46	de la satireggia	52
Olio de senaura.	46	de la bugolosa.	52
Olio de mastese.	47	de la inola.	52
Olio de assenzo.	47	de la celedonia	52
Del olio rosato.	47	del Cardo benedetto e sue	
Olio de camamilla.	47	vertu.	52
Olio Martangon: cioe balla		La uirtu de l'herbe che se	
mino.	47	chiama mozormordica	
<b>T</b> Tabula de le herbe.		uero uiticella	53
De la herba lambriuna.	48	de le uirtu d lacq duita	54
De l'herba dragontea.	48	A fare desinfiare la virga de	
De la herba calamo.	48	l'homio	54
Del dittmo bianco.	48	Lauanda de la uirga de l'ho	
De la herba carlina.	48	mo che fusse ipiagata.	54
De la herba tania.	48	A fare uno caldello per tore	
Del uidriolo.	48	uia il spasemo	55
De la herba marobio.	48	Per far andare uia li pelli &	
De la scabiosa.	48	non tornerano piu	55
De la bardena	48	Recetta da far pillole con-	
De la herba rosmarino & le		tra peste prouate.	55
sue uirtudi.	48	Cōfettione stomatica tēpera	
De la menta & sue uirtu	48	ta cordiale cōtra peste.	55
De la neto.	49	Ad ogni infirmita d gābe	55
De la ruda	49	A conseruar la sanita e p lon	
De la artemisia madre de		gar la uita.	55
ogni herba	49	<b>F</b> Finisse la Taaula.	



De segni de la vrina 6  
**RECETTARIO DI GALE-**  
**NO TRADOTTO DI LATINO**

in volgare p lo eccellentissimo maestro

Cisane Saracino medico. Et manda

to a lo Imperatore. E nota che per

questo libro molti se fanno ho-

nore per le perfette ricette

che ui sono dentro scritte

como in lo segnitar del

leggere vederai.



**D**Rima nota uesica del corpo, e puoi coss  
che ianci che suttilmēte como e il sudore  
nuci uegnia- de l'huō agozza agozza in  
mo alle medi tra l'urina ne la uesica Et  
cie el bisogna nota che quanto la sta piu  
prendete mo nel corpo de l'homo tanto  
do di conoscere le medicine se conosce piu ueriteuolinteō  
e le ragioni, cioe perche sono de e migliore quella d la not  
trouate, e la cagiōe e questa, te che quella del di Et no-  
cioe per le infirmita esteriori ta che la se uole accogliere i  
& iteriori veniamo adūque uno urinale la mattina Et  
alle infirmita di dētro, le qua si uole uedere al lume del  
li se conosce per la lauanda cielo & non de candela On-  
cioe per la urina de lhuō on de nota che la urina puo ha  
de nota che l'urina de lhuō uer colori desnuoue per certe  
e colī de la dōna e colera esi cagioni, de le quali nuoueso  
e lauadura de tutto q̄llo che no piu naturale, e quelli che  
la psona manza E parte ua se conserua in suso la condi-  
in sangue, e parte in colera, tione de la persona Ondeno  
e pte i flemma, e la fezza de ta che la urina si e o rossa, o  
tutti q̄sti quattro humori si zalda, o chiara, o torbida, o  
e uno sudore: il q̄le intra i la bianca, o uerde, o sanguinea



De li segni de la vrina.

Et impero e da sapere quel bene per colori como qui di  
che significa questi colori, sotto appare per scrittura.

E nota che la schiuma con-  
sente in ciascaduna urina.

Onde ne la vrina e da uede-  
re quatro qlita, cioe la quan-  
tita de la urina se la e poco  
assai. Et la qualita se la e ros-  
sa, o zalla, bianca o chiara. E  
la terza cosa, e o se la e schiu-  
mosa di sopra, o se la pili in  
mezo o se la goza de sangue  
o fezza, o granelli de sabio-  
ne, E la quarta cosa e che tu  
di conoscere ne la vrina si e  
lo odore cioe se la aloe o se la  
puzza. Onde la qttro odori  
conciosia cosa che gli quat-  
tro elementi, cioe arie, foco,  
terra, & acqua, de liquali se  
fano tutte le cose del mon-  
do, cioe gli huomini tutti gli  
animali irrationali, como so-  
no, boui caualli &c.

E tutte le cose del mōdo  
ha i siqste quattro cose uerbi-  
gratia. Il corpo de l'homoha  
in se quattro cose, le quali so-  
no la fezza di quattro elemē-  
ti, cioe il sangue, la colera,  
la flemma, e la melanconia,

E adunque quando alcu-  
no homo abōda piu di que-  
ste fece in una che in un'altra  
la urina la dimonstra molto

Segno di troppo sangue.

**L**O primo colore del q-  
le uogliamo fare al pre-  
sente mentione si e quando  
la urina e rossa allhora l'huo-  
mo abonda per troppo san-  
gue. Et impero toglie uno  
puoco di sangue del braz-  
zo destro o uoi dal sinistro se-  
condo che te piace

¶ Segno di troppo colere.

Se la urina fusse zala l'ho-  
mo ha troppo abūdantiadi  
colere. Et per guarire costui  
fa che lui usi frutti, & herbe  
pesce e acqua fredda. E faci  
non manza alcuna cosa dol-  
ce. E lui po māzare cose acer-  
be como e aceto e agresto.

¶ Segno de troppo flegma

Se la urina fusse bianca,  
l'huomo abonda di troppo  
flegma. Et per guarire costui  
e se uole fare che l'usi cose  
dolci calde e secche como so-  
no specie peuerate: rosso frit-  
to e bon uino,

¶ Segno di troppo me-  
lanconia.

Anche se la vrina de l'ho-  
mo o de la donna fosse biā-  
ca e troppo lucente il corpo  
abonda di troppo melanco-



# De li fegni de la vrina

7

nia . Et per guarire questo beua. E meglio sarebbe che il corpo e ben usare carne di beuesse de lacqua de la lanuedello, ou i freschi, tortellii guria con acqua cotta senbrodetto piccioli, manzare di za orzo e con poluere di zucfarina. Et questo se die fare caro Et e bon hauere acqua in tempo che l'huomo non di pomi e pisse. Et e bon vsa sia anchora amalato. Al tẽre zuccaro rosato con acqua po de la malitia se uole usafredda e manzare frutti cioe re bono medico. peri, raue meloni, agreffe, e zucche, e non gli lassar beuere uino perche il getti la colera.

¶ Segno de gran febre.

La urina che e oltra modo rossa dimostra l'huomo hauere grande febre, & se la e uno puoco chiara l'huomo migliora tosto. Ma se la e spesso e molto pezoze segno E se la tien schiuma significa gran doglia di testa o ueramente di rene. E per guarire costui se gli uole tuore sangue, e fargli usare poluere di zucaro e mandole, e pomi cotti in acqua e non beuere uino, e fargli beuere acqua cotta con l'orzo e con la radice del fenocchio colata.

¶ Segno di abbondanti di colore.

Se la urina fusse zalla, o chiara e con schiuma l'huomo e pieno di colere. Per fare che costui guarisca, & getti la colera togli di l'acqua di pozzo fredda e fa chel ne

¶ Segno di gran sete.

La urina che e bianca e torbida significa l'huomo hauere grandissima sete di essere debile. E non die hauere uoglia di manzare, e per guarire costui le buono farglie usare cose calde, cioe e carne di uedello, ou i freschi, frittole di herbe oliose, rossi e fargli scaldare il stomaco con chiappe di coppi scaldate al fuoco, e beuere il uino tepido, non manzare raue ne alcuno frutto cotto, e faglie usare la triaca la mattina con il uino caldo e fargli usare succo di herbe oliose.

¶ Segno del malfreddo.

La urina che e bianca e chiara in colore di ribuola



### De li segni de la vrina

significa l'omo haueremale di freddo. E per guarire costui e buon farglie usare cose calde e humide: cioe uin dolce e miele: ouï freschi teneri e farglie usare tortelli, e farglie beuere sugode herbe forte e oliose, come assenzio mazore, mentastro: hisoppo menta: ruda: salua, e farglie tegnire li piedi netti e caldi e usare niciole & specie.

#### ¶ Segno di uirginitade o de corruptione.

E nota che in le vrine de le donne e gran differentia: perche la urina de la verzenne e vno poco rossa e chiara e sie molto sottile, e questo e in tempo de sanita

La urina di quella che non e verzenne sie sempre torbida & e uno poco grossa e non e mai chiara.

#### ¶ Segno di gran freddura in la donna

La urina de la donna che e bianca senza schiuma dimostra gran freddura in le rene o veramente in la matrice, e per guarire costei se gli uole fare usare Nose muschate: e bono uino e darglie, beue

re incenso o uoi i uno dato ro cotto suso il fogolare, o uoi in uino como a ti piace.

#### ¶ Segno di doglia di testa in la donna

La urina de la donna che sia schiumosa e torbida, dimostra grauezza e doglia di testa, e debilezza al stomaco e i le rene, e per qsto se gli uole fare usare Calamo aromatico, e ouï freschi e bon uino

#### ¶ Segno di febre in la donna

La urina de la donna rossa oltra misura e tenga schiuma dimostra la donna haue re gran febre per troppo abundantia di sangue. Et per guarirla e bono togliere uno poco di sangue, e li se die tore de la uena comune o di quella del figato.

#### ¶ Segno di freddura in la matrice

La urina de la donna piu biaco che rossa, tenga schiuma significa refredatione de la matrice, ouero de le rene, ouero de la testa: Et per questa se uole usare cose calde cioe rossi, specie, niciole cominada, e bon uino odorifero.

#### ¶ Segno commune di meglioare o di pezorare.



La urina torbeda che ha cono alcuni) ma ben dimo-  
brutto colore e po miora co stra gran doglia di testa.

lore significa che lo amala- ¶ Segno di morire o ue-  
to de guarire assai presto : e ro di guarire.

questo se intende in che colo A uolere conoscere se lo  
re uoglia esser la urina. infermo de morire o guarire

¶ Segno mortifero. tiene questa regula, E fa sta

La urina che e nigra oue- re la sua urina i uno urinale  
ro chi e verde ne la uolta de per una notte: se la uiene uer  
la luna significa la morte in de, lo amalato non morira  
ogni homore questo e signo per quella infirmita.

comune ptutta la medicina Ma se la sta in suo colore e  
¶ Segno etiam mortifero. gran segno di morire. E que

La vrina che tiene fezza i sta sie regula generale in me  
lo fondo e che habbia colo- dicina.

re di bruna con calcina, signi Et accioche l'huomo nō  
fica la morte i ogni huomo cada in le soprascritte infir  
e questo e per ogni tempo o mitadi. Seguita l'ordine chi  
uoi in uolta di luna: o uoi fo die seruare l'huomo in tutto e  
ra di uolta de luna e questo per tutti li mesi del, anno.

e signo commune. E nota perche l'huomo se

¶ Segno mortifero. muta de hora i hora e deme

La urina uerde in l'huo- se in mese : Ne per li pori e  
mo che habbia febre signifi meati de la carne non stanno  
ca la morte e cosi la urina po mai in quel medesimo essere  
ca e che sia piena di acqua Impero non se die usare in  
turbida e tegna schiuma si ogni tempo del'anno quelle  
significa la morte. medesime medicine como se

¶ Signo de gran guita qui di sotto scritto de  
doglia di testa. mese in mese.

La urina rossa con schiu- Rezimento del me-  
ma in mezzo che habbia san se di Marzo.  
gue in lo fondo non dimo- ¶ L mese di Marzo cia-  
stra signode morte (como di scaduno homo di man



### Rezimento de

zare cose dolci e beuere ui-  
no dolce, e manzare di porri  
cotti e farse di bagni di her-  
be olose, E non se die cauare  
sangue per alcuno modo. E  
non die tore siropi. Et se tu  
te uoi purgare gli occhi beue  
del sugo de la iuda

Rezimento del me-  
se di Aprile.

Il mese di Aprile tuote  
del sangue emanza carnefre-  
sca, piglia di siropi epurgate  
e manza de la betonica.

Rezimento del me-  
se di Mazo.

Il mese di Mazo lauate  
spesso la testa e vsa cibi caldi  
e salassate de la uena del fi-  
gato manza di fenochi, e be-  
ue del sugo di fenocchi per  
sininuire le colere

Rezimento del me-  
se di Zugno

Il mese di Zugno beui  
ogni di a de iuno uno bichie-  
ro di uino bianco puro man-  
za de le latuche con loaceto  
perche le uodano la super-  
fluita del stomaco.

Rezimento del me-  
se di Luiu

Il mese di Luiu guarda  
da usare con la donna, e non

ti fare tuore sangue e non to-  
re siropi. Manza de la saluia  
e de la ruda spesso, vsa lac-  
qua fresca e chiara.

Rezimento del me-  
se di Agosto

Il mese di Agosto manza  
e usa cose acerbe e lo agre-  
sto guarda non mazzare bide-  
ne uerze perche generano la  
colera negra de laquale na-  
sce la febie quartana, vsa la  
saluia nō ti far tuor sangue

Rezimento del me-  
se di Settembre.

Il mese di Settembre mā-  
za di quel che ti piace p̄ heil  
quel tempo ogni cosa e buo-  
no in sua stagione, e beui il su-  
go de la betonica a de iuno

Rezimento del me-  
se di Ottobre

Il mese di Ottobre sta  
molto a digiuno e non man-  
zare frutti, e non te fare tuor  
re sangue.

Rezimento del me-  
se di Nouembre.

Il mese di Nouembre e bono  
fare exercitio e farse salassa-  
re de la uena del figato e nō  
vsare bagno perchi il sangue  
de l'huomo e adunato et sic-  
a modo di gelato. E ancho  
non



Tutti li mesi

non usare caldo de stua, per  
che la moue gli humori fa-  
uenire la rogha e altre diuer-  
se infirmitadi

Rezimento del mese di  
Dicembre.

Il mese di Dicembre m̃a  
za de le uerze perche le non  
fanno la colera negra come  
e detto di sopra, anzi sono  
sano e cūsumanola ṽetofita

Rezimento del mese di  
Zenaro.

El mese di Zenaro nonte  
far tuore sangue per alcuno  
modo, ṽsa lo elettuario loe-  
fanum & espertū beue a de-  
zuno del peuere pisto cō bō  
uino e non ti lauare il capo  
per modo alcuno.

Rezimento del mese di  
Febraro.

Il mese di Febraro, tuo-  
glie del sangue, ṽsa il miele  
rosato, e purgate per ogni  
modo.

E se tu seruara i questi om̃a-  
damenti, non hauerai infir-  
mita in la persona.

E perche habbiamo fat-  
to di sopra molte uolte mē-  
tione del salassare Nota adō  
ca che'l non e bon salassare  
ogni di. Ma gli sono alcuni

di buoni e alcuni pericolosi  
In tanto che se tu salassas-  
se tu quelli di sarebbe perico-  
lo de morte per colui che tu  
salassi per le influentie di cie-  
li le quali non stanno ferme.

ma se mutano di di indi edi  
mese in mese. Impero e da  
ueder quali di sono boni da  
salassare ogni mese, e quali  
sono cattui, e pericolosi co-  
mo qui di sotto appare

Il mese di Zenaro

**I**L mese di Zenaro ha so-  
lo uno di bon da salas-  
sare il quale e a di dodeci di  
ditto mese. Ma ha qaattro  
pericolissimi da saldare cioe  
il primo di e il secondo, e li  
noue e li sedeci di

Il mese di Febraro ha uno  
di bon da salassare, cioe a di  
quindici del ditto mese Ma  
ha tre di pericolosissimi da sa-  
lassare, cioe il primo di, e il  
quarto, e li uintisei di.

Il mese de Marzo ha il  
suo buon di da salassare cioe  
li decessett di Marzo ha tre  
di pericolosi da salassare cioe  
li sei di, & li quindici e gli  
uintiotto di.

B



### Li boni di

Il mese di Aprile ha il suo bon di da salassare cioe adi uintisei del detto mese, ma ha tre di pericolosi da salassare, cioe adi tre, a li uinti: e a li uintidui

Il mese di Mazo ha il suo bon di da salassare, cioe ali vi tiuno di, ma ha diui di molti pericolosissimi da salassare, cioe il terzo e il quindici.

Il mese di Zugno ha il suo bon di da salassare, cioe adi uintidui del detto mese, ma ha un di pericolosissimo da salassare che e a di decesepte del detto mese.

Il mese di Luio ha il suo bon di da salassare, cioe adi uentitre, ma ha uo di pericolosissimo da salassare che e adi tredici del detto mese.

Il mese di agosto ha il suo bon di da salassare, cioe adi uinti quattro del detto mese ma ha doi di pericolosissimi da salassare, cioe a di sei e li uintisei del detto mese:

Il mese di Settembrio ha il suo bon di da salassare cioe a di uinticinque, ma ha diui di pericolosi da salassare cioe a di sei & adi uentiuno

Il mese di Ottobre ha il suo bon di da salassare: cioe

adi uintisei del detto mese, ma ha tre di pericolosi da salassare, cioe adi tre, a li uinti: e a li uintidui

Il mese di Nouembre ha il suo bon di da salassare, cioe adi uentiotto, ma ha diui cattui da salassare, cioe adi uintiuno e uenticinque di

Il mese di Dicembre ha il suo buono di da salassare cioe otto: ma ha tre di pericolosi da salassare, cioe adi sette, e a li noue, e a li uintidui di del detto mese.

Ma notta per ben che gli soprascritti mesi habbiano alcuni di boni da salassare, & alcuni pericolosi como appare in li soprascritti. Nientedi manco gli sono alcuni di de l'anno che non solamente sono pericolosi da salassare, ma sono etiam diu mortalì

### La Luna di Aprile

La Luna di Aprile ha uo di mortifero da salassare, il qual e l'ultimo di d la detta Luna. E l'huomo in ql di nō



Et li rei per salassare  
die fare nissuno suo fatto.

### La Luna di Agosto

La Luna di Agosto ha fi  
di mortifero cioe da salassa  
re ilqual e il primo di de la  
detta Luna del detto mese.  
Et l'huomo in quel di non  
die fare alcuno suo fatto.

### La Luna del mese di Dicembrio.

La Luna di Decēbrio ha  
uno di mortal da salassare,  
ilquale e l'ultimo de la Lūa  
del detto mese

**P**E R C H E la febre  
non e altra cosa se non  
uno mouimento di varie &  
diuerse colere contra il corso  
naturale di l'huomo. E ipe  
ro l'huomo uiene prodotto a  
la morte, se le dette colere  
durano con la sua possanza  
longamente in lo corpo de l'huomo.

18  
l'huomo. Adunque habbia  
moproueduto di sopra iqual  
modo e maniera se die l'ho  
mo aiutare & uodare de le  
dette colere parte per cose  
medicinali, & parte per flo-  
botomia o uoi dire salassa  
re. Et habbiamo dimonstra-  
to quali di del'āno sono bo  
ni da salassare. Et quali sono  
pericolosi & cattui. Et quali  
sono mortiferi. Ma resta da  
vedere la prattica de le uene  
de l'huomo che ha in la per  
sona e impero seguita l'huo  
mo nudo dipinto con le ve  
ne come se puo vedere in lo  
seguire del leggere. Et da  
puoi questo seguita da cono  
scere li di de la Luna, cioe  
la patta perche l'huomo nō  
puole ben uedere in qual di  
spositione se sia se non sa gli  
corsi de la Luna. E questo e  
per la grande influentia che  
ha la Luna in la persona de

B ii



# L' homo con le vene



La uena che e in fronte uale a dolori di testa & emi-  
granee e apostame d'occhi. La uena ch e in la sumita del  
naso uale al flusso de le nari. La uena che e sopra la pal-  
pebra de l'occhio uale a lo antiquo dolore di testa e stu-  
pore di mente



Le due uene ch' se chiama  
no guidezi el luoco dile qua  
le e dopo le orecchie ualeno  
in principio de la lepra e a la  
forte schinautia e a la raue  
dine de la uoce a la postema  
caldo del polmone e milza.

La scarificatione de la orec  
chia uale al dolore di testa,  
rubore di faccia & postule de  
la faccia e rubore d'occhi e  
glandule e scroffole e rogn  
di testa e alla postema di go  
la grosso e rosso.

La uena che e infra le na  
re uale al dolore di testa &  
di occhi

La uena Cefalica uale al  
dolore di testa e de le orec  
chie e gola e lingua e occhi.

La uena media cioe com  
mune uale al dolore di testa  
e coste e stomaco.

La uena basilica cioe epa  
tica uale al dolore del figato  
e milza e spatule e flusso di  
sangue e nari.

La uena circolare cioe de  
la milza uale a dolori del pet  
to pulmone diafragmate e  
difficulta de l'anhelito.

Le uene del braccio destro  
auanti la comestione se fini  
nuiscono.

La uena che infra il mini  
mo e annullare uale a la te  
sta, pulmone milza e figato.

La uena che e infra il po  
lice e indice uale a la testa e  
occhi.

Le vene da li lati vale  
no a le idguinaie

Le uene che se mostrano  
nel uentre sopra il figato ua  
leno ad hidropisia per causa  
calida.

Le uene de le gambe do  
po la comestione se sminui  
scono.

La uena saffena che e dala  
parte domestica sotto la caui  
cula conferisse a la retetione  
del menstruo aposteme testi  
culi e dolori de le cosse

La uena che infra il mini  
mo e propinquo uale a la re  
tentione del menstruo aposte  
me di testiculi dolori de le  
cosse e dolori di lumbi

Due uene sono in le crati  
di piedi che ualeno a la Ob  
talmia di occhi e soi postule  
a le gambe.

In lo ano sono cinque ue  
ne che se flobotano oualeno  
al uitio de le morene a poste  
mate di in testiniretti & altre  
infirmitta di musculi stanno



### Del salasso

d'intorno infirmita del cerebro milza figato e matrice.

Doi uene sono ne le tempie che ualeno al dolore di testa emigranee e obtal mie arti que dolori di orecchie e infirmita d'occhi e vedere.

Doi vene sono ne gli anguli di occhi che ualeno al uedere e a le infirmita di occhi.

Doi vene sono ne le fauce la minutione de le quali uale a rogna di palpebre pustule di testa e rogna di testa.

La uena che e sotto il mento uale a dolori di occhi pustule di faccia, prurito di nari e dolori de le masselle.

Le uene di dentro dali labri di sopra e di sotto da l'una e l'altra parte valeno a dolori di denti dolori di gengiue e la reuma de la gola.

Le uene che sono sotto la lingua ualeo ad ogni apostema di gola squinantie inflammationi e tumori di gola.

Le uene del braccio anāci la comestione se sminuiscono. La uena cefalica uale a testa e spatule.

La uena commune uale al cuore e al stomaco.

La uena basilica uale a le passioi de la pleuresi e al figato.

Le uene de le mani dopo la comestione se sminuiscono.

La uena saluatella uale al figato milza e occhi.

La uena che itra il police e l'indice uale a la testa e li occhi.

La uena che sono sopra il uentre cioe la milza uale ali

Le doi vene del spleneticiperputio di sopra ualeno al temperamento del corpo.

Le doi uene del perputio di sotto ualeno al tumore di testicoli & a lor dolori.

Quattro uene sono sotto li zenocchi che ualeno a le aposteme di rene & de la uesica, dolor di cosse e lumbi.

La uena sciatica che e sopra la caucula del pede dalla parte sinistra uale a li dolori de le anche podagre uarice e elefantia.

Doi vene sono sotto le caucule che se chiamano sapene i le parti domestiche ualeo a dolori de le anche cosse sciatiche passione di articuli aposteme di testicoli retentione de le morene e di menstrui.

Il ramo de la sciatica infra il minimo e propinquo, supplisse a la sciatica.



**Q** Vi seguita in l'ordine nostro da uedere la ragione d  
la Luna secondo la Tabula di Salomone, & secon  
do laureo Numero. Et nota che questa lettera et Tabula  
dura per fine al fin del mōdo. Et il suo numero cōmenza  
in M.D.viii. Et in quello Millesimo corre la lettera. A. E  
guarda poi nel Trattato e nel mese che tu sei e cerca quel  
la lettera, e subito vederai li di hore, e punti de la Luna. Et  
così ua drieto uolgendo e numerando li milesimi comin  
ciando annumerare sempre al. M. D. viii. E seguēdo intor  
no fino a quel millesimo ch' tu uoi. E guarda che lettera tu  
trouerai. E poi quella lettera cercala in li mesi. E subito ue  
derai il corso de la Luna, cioè li di, hore, e punti.



B iiii



Libro primo de la  
Zenaro ha nome. 3. & ha di. xxxi.

M	adi i	hore v	punti	M.v
A	adi ii	hore xix	punti	ccccclxxvi
I	adi iii	hore xix	punti	ccccccxxvi
R	adi vi	hore iiii	punti	ccccxcii
F	adi viii	hore xvi	punti	clx
O	adi ix	hore xiii	punti	cccxi
C	adi x	hore xxiii	punti	M.lxi
L	adi xi	hore 21	punti	cxxxi
T	adi xiii	hore x	punti	ccccccclxxx
H	adi xiiii	hore x	punti	cccccccxxx
Q	adi xvi	hore xix	punti	ccccccxcvi
E	adi xvii	hore xx	punti	ccclxy
N	adi xx	hore iiii	punti	ccccxy
B	adi xxi	hore xyii	punti	lclxy
R	adi xxii	hore xxii	punti	cxxxix
S	adi xxy	hore iii	punti	
G	adi xxyi	hore i	punti	M.xxxiiii
P	adi xxvii	hore x	punti	ccccccc
D	adi xxiii	hore xxiii	punti	ccccclxx
M	adi xxx	hore xviii	punti	cccccccxix

Febrero ha nome. viii. & ha di. xxviii

A	adi i	hore ix	punti	cccxix
I	adi ii	hore viii	punti	cccxix
R	adi iii	hore xvii	punti	ccv
F	adi vi	hore v	punti	ccccccccliii
O	adi viii	hore ii	punti	xxiiii
C	adi xi	hore xiiii	punti	ccccccclxxiiii
L	adi x	hore xiiii	punti	cccccccccxxiiii
T	adi xii	hore xxiii	punti	ccccxciii
H	adi xii	hore xxiiii	punti	ccccxlii
Q	adi xv	hore viii	punti	ccccix



# Rafone de la luna

13

E	adi xvi	hore xxi	punti	lxxviii
N	adi xviii	hore xvii	punti	ccxxix
B	adi xx	hore x	punti	ccccccccxxxi
k	adi xxi	hore v	punti	ccccccccxxxi
S	adi xxiii	hore xiiii	punti	ccccccclvii
G	adi xxiiii	hore xxiiii	punti	celxxii
P	adi xxv	hore xxiii	punti	ccccccxii
O	adi xxvii	hore xii	punti	ccxxxiii

Marzo ha nome.v.& ha di.xxxi.

M	adi i	hore viii	punti	ccccxxxii
A	adi ii	hore xxi	punti	cii
I	adi iii	hore xxi	punti	lii
R	adi vi	hore v	punti	ccccccccxcviii
F	adi vii	hore xviii	punti	ccccccclxi
O	adi viii	hore xiiii	punti	ccccccccxvi
C	adi x	hore iii	punti	ccccxcvii
L	adi xi	hore xxii	punti	ccccccxxvii
T	adi xiii	hore xii	punti	cccvi
H	adi xiiii	hore xii	punti	ccclviii
Q	adi xvi	hore xxi	punti	cxxii
E	adi xviii	hore ix	punti	lxxxviii
N	adi xx	hore v	punti	M.xxii
B	adi xxi	hore i	punti	cccccc
K	adi xxii	hore xviii	punti	ccccccxliii
S	adi xxiii	hore vyiii	punti	cccccyii
G	adi xxv	hore iiii	punti	ccccclx
P	adi 2vii	hore xii	punti	cccxxvi
C	adi xxix	hore xv	punti	M.lxxi
M	adi xxx	hore xx	punti	cxlv

Aprile ha nome.i& ha di.xxx.

A	adi i	hore ix	punti	ccccccccclxxxv
I	adi ii	hore ix	punti	ccccccccxlvi



Libro primo de la

R	adi iiii	hore xviii	punti	cccccccx
F	adi vi	hore vii	punti	ccclxxix
O	adi vii	hore iiii	punti	ccccxxx
C	adi viii	hore xvi	punti	cc
L	adi x	hore xi	punti	cccl
T	adi xii	hore i	punti	xviii
H	adi xiiii	hore xiii	punti	M.xlix
Q	adi xv	hore xix	punti	ccccccccxv
E	adi xvi	hore xxii	punti	cccc clxxxv
N	adi xviii	hore viii	punti	cccccccc
B	adi xx	hore vii	punti	cccciiii
k	adi xxi	hore vii	punti	ccclvii
S	adi xxii	hore xvi	punti	ccxx
G	adi xxiii	hore xvii	punti	xxxvii
P	adi xxvi	hore i	punti	xxxix
D	adi xxvii	hore xiii	punti	ccccccclxxxiii
M	adi xxix	hore vii	punti	ccccccccccxxxviii
A	adi xxx	hore xxi	punti	cccccviii

Maggio ha nome.iii.& ha di xxxi

I	adi i	hore xii	punti	ccccclix
R	adi iiii	hore vii	punti	ccccxxv
F	adi v	hore xx	punti	xc
O	adi vi	hore xvi	punti	ccxliii
C	adi viii	hore iiii	punti	ccccccccccxciii
L	adi xi	hore iiii	punti	lxiii
T	adi xi	hore xiii	punti	ccccccccxii
K	adi xxii	hore xiii	punti	ccccccclxx
Q	adi xiiii	hore xxii	punti	cccccccxxyiii
E	adi xvi	hore xi	punti	ccxcvii
N	adi xvii	hore vii	punti	ccccclvii
A	adi xix	hore xx	punti	xcvii
K	adi xx	hore xx	punti	lxxi
S	adi xxii	hore iii	punti	xii



# Rafone de la Luna

14

G	adi xxiii	hore iiii	punti	ccccccccclxyi
P	adi xxv	hore xiii	punti	ccccccccxxxi
D	adi xxviii	hore ii	punti	
M	adi xxvii	hore xxi	punti	cccccli
A	adi xxx	hore xi	punti	cccxxiii
L	adi xxxi	hore xi	punti	ccclxi

Zugno ha nome. iiii. & ha di. xxx.

R	adi ii	hore xx	punti	cxxxvii
F	adi iiii	hore viii	punti	ccccccclxxv
O	adi v	hore iiii	punti	M. xxxi
C	adi vi	hore xyii	punti	cccccccv
L	adi vii	hore xii	punti	ccccccclv
T	adi x	hore ii	punti	ccccxxv
H	adi xi	hore ii	punti	cccclxxxv
Q	adi xiii	hore xi	punti	cccli
E	adi xv	hore xxiii	punti	xi
N	adi xv	hore xx	punti	cix
B	adi xviii	hore viii	punti	cccccccx
k	adi xix	hore xiiii	punti	ccccccccclxiii
S	adi xx	hore xvi	punti	ccccccccxxvi
G	adi xx	hore xvi	punti	ccccccccxxix
P	adi xxiii	hore ii	punti	ccccclv
D	adi xxv	hore xv	punti	ccxiii
M	adi xxvii	hore x	punti	cccxi
O	adi xxix	hore o	punti	xxxiii
I	adi xxx	hore ix	punti	xiii

Lulio ha nome. i. & ha di. xxxi.

R	api ii	hore viii	punti	ccccccccccxxx
F	adi iii	hore xxi	punti	ccccxcviii
O	adi iiii	hore xvii	punti	ccccccclxix
C	adi v	hore vi	punti	ccccxix
L	adi viii	hore i	punti	ccccclxviii



Libro prim o le la

T	adi ix	hore xv	punti	ccxxxviii
H	adi x	hore xv	punti	cxxxviii
Q	adi xiii	hore o	punti	liii
E	adi xiiii	hore xii	punti	lxxxlii
N	adi xvi	hore vii	punti	liii
B	adi xvii	hore ii	punti	xxxiii
K	adi xvii	hore xxi	punti	lxxvi
S	adi xx	hore vi	punti	ccccxxxix
G	adi xxi	hore vi	punti	cccxc
P	adi xxiii	hore xy	punti	cclyii
D	adi xxx	hore iii	punti	M.yii
M	adi xxyi	hore xxiii	punti	lxxvi
A	adi xxvii	hore xii	punti	cccccccxxvii
I	adi xxix	hore xii	punti	ccccccclxxiiii
R	adi xxxi	hore xxi	punti	ccccccxliii

Agosto ha nome.iiii.& ha di xxxi.

F	adi ii	hore x	punti	cccxi
O	adi iii	hore yi	punti	cccclxii
C	adi iiii	hore xix	punti	cxxxii
L	adi yi	hore xiiii	punti	cclxxx
T	adi yiii	hore iii	punti	M.xxxi
H	adi ix	hore iii	punti	ccccccccxcii
Q	adi xi	hore xii	punti	ccccccccxlyii
E	adi xiii	hore i	punti	ccccxvi
N	adi xiiii	hore xxi	punti	ccccccccxvi
B	adi xvi	hore x	punti	ccccccccxvi
k	adi xvii	hore x	punti	cclxxvii
S	adi xyiii	hore xix	punti	cly
G	adi xix	hore xx	punti	clxy
P	adi xxii	hore iii	punti	M.ii
D	adi xxiii	hore xvi	punti	ccccccxx
M	adi xxy	hore i	punti	ccccccclxx
A	adi xxyii	hore i	punti	cccccxl



# Rafone de la Luna

15

I	adi xxviii.	hore i	punti	ccccxc
R	adi xxx	hore x	punti	ccclxvi
F	adi xxxi	hore xx	punti	xxiiii

Settembrio ha nome vii. & ha di 30.

O	adi i	hore xix	punti	clxxv
C	adi iii	hore vii	punti	ccccccccxxv
L	adi v	hore ii	punti	M.lxxiiii
T	adi vi	hore xvi	punti	cccccccliiii
H	adi vi	hore xvi	punti	ccccccxciiii
Q	adi x	hore i	punti	ccccccclx
E	adi ii	hore xiiii	punti	ccxx
N	adi xiii	hore xx	punti	ccclx
B	adi xiiii	hore xiii	punti	xlx
K	adi xv	hore xxiiii	punti	cxcvii
S	adi xvii	hore xvii	punti	ccccccccclix
G	adi xviii	hore vii	punti	ccccccccxcix
P	adi xx	hore xvi	punti	ccccccclxiiii
D	adi xxi	hore v	punti	ccccxxiiii
M	adi xxiiii	hore i	punti	ccccclxxxiiii
A	adi xxvi	hore xiiii	punti	ccliii
I	adi xxvi	hore xiiii	punti	cciii
R	adi xxviii	hore xxiii	punti	lxix
E	adi xxix	hore xxiii	punti	xxiii

Ottobrio ha nome.ii. & ha di.31. punti

O	adi i	hore vii	punti	ccccccccclvii
C	adi ii	hore x	punti	ccccccxxxviii
L	adi iii	hore xv	punti	ccccccclxxxvii
T	adi vi	hore vii	punti	ccccclvii
H	adi vii	hore v	punti	ccccvii
Q	adi ix	hore xiii	punti	xxxii
E	adi xi	hore ii	punti	M.xx
N	adi xii	hore xxiiii	punti	xlii



# Libro primo de la

B	adi xiiii	hore xi	punti	ccccccccxlii
K	adi xv	hore vi	punti	ccccccccxcii
S	adi xvi	hore xx	punti	ccccclxi
G	adi xvii	hore xx	punti	ccccccxi
P	adi xx	hore vi	punti	ccccxxvii
D	adi xxi	hore xix	punti	cl
M	adi xxii	hore xiii	punti	'ccxcvi
A	adi xxv	hore ii	punti	M xlvii
I	adi xxvi	hore vi	punti	ccccccccxcviii
R	adi xxviii	hore xi	punti	cccccccclxii
F	adi xxix	hore xi	punti	ccccccccxvi
O	adi xxx	hore xx	punti	ccccccxxxii

Novembrio ha nome.v.& ha di.xxx.

C	adi i	hore viii	punti	ccli
L	adi iii	hore iiiii	punti	cccccc/xx
T	adi iiii	hore xviii	punti	cxx
H	adi v	hore xviii	punti	xxxvi
D	adi viii	hore ii	punti	M.lxvi
E	adi ix	hore xv	punti	ccccccccxlviii
N	adi xi	hore xi	punti	cccccccc/xxxv
B	adi xii	hore xxiii	punti	cccccc
K	adi xiii	hore viii	punti	ccccxviii
S	adi xv	hore viii	punti	ccc/xxv
G	adi xvi	hore ix	punti	cccxi
P	adi xviii	hore xviii	punti	cxc
D	adi xx	hore vi	punti	ccccccccxxxix
M	adi xx	hore iii	punti	xix
A	adi xxiii	hore xy	punti	ccccccclix
I	adi xxiiii	hore xy	punti	cccccccxii
R	adi xxii	hore o	punti	ccccclxxv
E	adi xxviii	hore xi	punti	ccccccxxviii
O	adi xxix	hore ix	punti	cccxcii



Rafone de la Luna  
 Decembrio ha nome vii. & ha di xxxi.

16

C	adi i	hore xiiii	punti	ccclx
L	adi ii	hore xvii	punti	ccxiii
T	adi iii	hore vi	punti	ccccccccclxiii
H	adi v	hore vi	punti	ccccccccclxiii
Q	adi vii	hore xyii	punti	ccccccccclxxix
E	adi ix	hore iiii	punti	ccccxliiii
N	adi xi	hore xiiii	punti	lxxxvii
B	adi xii	hore xiiii	punti	xlxx
k	adi xii	hore ix	punti	ccclxviii
S	adi xiiii	hore xxii	punti	cccccxviii
G	adi xy	hore xxii	punti	xxxviii
P	adi xyiii	hore yi	punti	ccccccccclxxxvii
D	adi xix	hore xyiii	punti	cccccliiii
M	adi xxi	hore xv	punti	cccccccccl
A	adi xxi	hore iiii	punti	ccccccccclxii
I	adi xxiiii	hore iiii	punti	ccccxxv
R	adi xxyi	hore xii		ccclxxxviii
F	adi xxyii	hore xii	punti	ccxli
O	adi xxyiii	hore xxxii	punti	cvii
C	adi xxx	hore x	punti	cccccccclyii

## QVI SEGVITA IN L'ORDINE

nostro la seconda parte de la opera nostra laquale tratta di cerofia cioe di opere manuali lequali non solo se fano con adiutorio di herbe e di medicine, ma etian dio con lo adiutorio di mane, como e da guarire piaghe, posteme, fistule, e gambe, e molte altre diuerse infirmitadi.



Libro secondo

**A**EDVTO che hab  
biamo de le cose inte  
riore lequali stanno in piu  
naturale scientia secondo il  
uero e in pratica piu che in  
niuna altra cosa. Mo seguita  
e resta da uedere le cose este  
riori cioe del medicare de  
le piaghe e de l'altre infirmi  
tadi le quali se ponno ueder  
con gli occhi e toccare con  
mane

Vediamo adonque la pri  
cipal cagione perche se gene  
rano le postemationi de le  
quali conuiene che nascano  
piaghe o di dentro o di fuo  
ra dal corpo.

E prima te dico che po  
stematione se genera per hu  
more grosso ilqual nasce in  
lo corpo de l'huomo per ua  
rii e diuerse desordeni e raso  
ne, e questo humor coligros  
so non puo per la sua grossez  
za andare per li meati de la  
carne Et impero in quel luo  
go doue se ingenera conue  
ne che'l staga e non puo co  
uertirse in altra materia, cio  
e ne in sangue, ne in carnene  
in sterco. E conuiene che se  
conge li in quel luogo doue  
il nasce. Et iuuise fa una certa

posta nella carne perche el  
piu duro che essa e quella se  
chiama postematione.

Ma sapi che di questi hu  
mori grossi gliene de piu sor  
te.

Egli ne alcuno poco gros  
so che ua pur per la carne e  
pur per la sua grossezza per  
ben che uadano per li meati  
de la carne: niente di manco  
non ponno andare per lo  
lambico cioe non se ponno  
conuertire in sangue, ne in  
carne ne in altra fezza, e  
questi humori cosi fatti spar  
si in qua e in la per la carne  
conuiene che se conumpano  
e per questo se genera la ro  
gna e bognoni, e anche car  
boncelli.

Sono alcuni de gli humo  
ri molto piu grossi e questi i  
mediate secondo il lato dila  
persona che son nasciutti ge  
nerati correnno al piu princi  
pal membro, di quel lato de  
la persona verbigratia se dal  
lato del figato corrimo al fi  
gato. E il figato gaiaudo per  
gli altri sentimenti de la sua  
parte che gli danno altorio  
si lo cazza uia e mandalo al  
suo promotorio cioe a la sua  
camera



camera, cioè a la colla de copia che veneno in tanto l'huomo il manda a la gamma potere e forza che stanno tanta se nō se puo affettare a la to in loco doue nascono o colla per la buona disposicio doue corrino che suffocano ne de la colla, E questa e una il membro principale doue de le rasoni perche si genera sono perche quel membro no le angonaie e il male in le cioè il figato il cuore non ha gambe per ben che altre infinite casoni gli siano lequali tanta forza che lo possono al presente lasciamo stare per cacciare al suo promontorio breuita. Et se li detti humori como e detto di sopra: e per grossi corrono al lato del cuore cotal cagione l'huomo more per il simile il cuore li gietta e non gli sono pochissimi al suo pomontorio, cioè a remedii perche cotale apostemazione non se caccia fuori la sua camera de la lasena fora del corpo: E per consequenza il braccio de l'huomo o a tia non se ponno medicar cō le tette & anco a la gola se mane ne con unguenti alcuna condendo che li membri sono at na uolta il membro principale e capaci a riceuere li detti pale se troua anco lui cossi humori. Et per questa cagione ben disposto che l'caccia al ne se generano li bognoni e li suo promontorio li predetti carboni o uoi scrofiole in la humori. Ma perche come gola o uoi tigna suso la testa detto o di sopra: li predetti ben che alcuni homini nasca humori hanno gia tanto forza no con la tigna, & ancho a le za e tanto sono stati per la dette infirmitadi gli siano de lor forza in lo corpo de l'ho le altre cagioni le quali lassomo che si sono corrotti. Et per venire a le cose piu utili: quando venneno cacciati in lo suo promontorio da li me

Ma conuiene che tu sappi bri principali hanno gia tan una cosa che alcuna uolta to puotere che fanno ancora gli predetti humori grossi se ra putrefar ogni membro che generano in lo corpo di l'ho gli sia appresso. Et puoi gemo in tanta abbondantia e nera proprio veneno como

C



## Libro secondo

U  
riore  
natu  
uero  
niur  
e del  
riori  
le pi  
tad  
con  
ma  
cip  
ran  
qua  
pia  
ta  
ster  
me  
lo  
ri  
ne  
so  
za  
ca  
ge  
n  
u  
e  
ir  
ci  
il

Fusse quel di vno madrocco o vero di vno serpente. E questa e vna de le cagioni che'l se genera la epidemia o uoi pestilentia.

Gli sono anco alcuni humori che sono sottili. mahan no certe viscositadi le quali pur non ponno andare aconuertirse per lo lambico naturale. E questi humori viscosi per che non hanno gran posanza sono quelli che genera li peli e li capilli

Veniamo adonca a trattare de le cose e remedii che se dieno usare per sanare le posteme de le quali habbiamo fatto di sopra mentione.

¶ Qui comincia la pratica da sanare e da curare le praghe di corpi degli huomini. Capitolo primo

**I**Nnanci che veniamo a trattare de l'operare de gli ongenti, fa bisogno sapere che ogni postema quanto e per lo corso naturale in si e cosi putrida & e cosa corrotta como gia e sopra scritto. Ma perche non ha sentito aeree e non ha potuto resbare se e conuersata ne la car-

ne, & in lo corpo de l'homine dura e non e venuta a tanta putrefattione che venga tenuta proprio conseruata ne la carne del' homo come fa la roure sotto terra. E per che cotale apostematione conueneci se purghi e facciassi di essa piaga con ferro o con iottorio conuene trouare modi di farla venire a tal putrefattione e mollificatione

Et eccio che el maestro possa tagliare detta postema e farne piaga senza gran lisione del' ammalato. Veniamo adonca a le ricette de li impiastri per far mollificare e nascere marza, & anco per cauare diuersi doglie, e impiastri per diuersi malitie, & infirmitadi.

Impiastro per mitigare dolori, e per fare nascere marza presto.

Recipe viole, oleo comune, e botiero e incorporale insieme e con fiore di farina in vna pignatta ad vno piccolo fuoco accioche non se brusi e sempre melleda con la spadola incorporando le dette cose, e fa ben cuocere detto impiastro, e metti suso la



detta infiatione mettandolo  
suso vna pezza bianca ca-  
ricata di detto impiastro, e  
mettisi su la postematione e ue-  
derai mirab le operatione.

Per far maturare uno ma-  
le, & per fare nascere la mar-  
za in la postema e angi.

Recipe olio d'oliua, e fari-  
na commune, e farina di so-  
menza di lino, & tre quattri  
di zafarano, e sonza di por-  
co, e fa bogli re prima le det-  
te cose ad uno piccol fuoco  
messedando ben con la spa-  
dola, accioche non brusi lo  
impiastro, puoi fatto questo  
mettilo suso la pezza, puoi  
metti suso lo angi, o suso  
ogni altra postema, vederai  
pfecta operatiõe senza dubbio

Impiastro per guarire angi  
o altra infirmitade.

Recipe maluauschio e  
cuosilo al fuoco, e piglia vna  
ceuola di ziglio, e farina di so-  
menza de lino e sonza di por-  
co, e impasta ogni cosa insie-  
me incorporando bene e met-  
ti suso il male.

Item se tu non hauesi de  
le predette cose tuogli foglie  
di verza sonza di porco e  
pista insieme e metti suso lo

angio, se'l douera andare via  
l'andera, e se'l douera viuere  
il se smarcara, e questo e pro-  
uato mille uolte

Et anche per la detta ca-  
gione tuogli malua e foglie  
di violari e del maluauschio  
e farina di somenza di lino e  
falle cuosere insieme, e cotte  
poi pistale, e mettegli de la  
sonza del porco, e con que-  
sta apoltra il mele e fara per-  
fecta operatione:

Impiastro per risoluerre angi  
per far venire a capo, e  
madurar mali.

Recipe de li fiori di cama-  
milla e del meliloto, e de l'a-  
nodo mezzo manipolo per  
vno, e del mos e a lessale mol-  
to bene, e mettegli de la fari-  
na de l'orzo e farina di lupi-  
ni, e de le rubage di ciascuno  
quanto a te piace e basta fan-  
ne impiastro e metti suso la  
postema o uoi angi. E se non  
se volesse resoluerre aggiunge  
gli radice di maluauschio  
cotto e sonza di porco e fari-  
na di fen greco, e somenza  
di lino, e olio di camanilla, e  
madurata mirabilmente.

A fare rompere la pia-  
ga senza ferro e falda



**A**

riore  
natu  
uero  
niun  
e ref  
riori  
le pi  
tad  
con  
ma  
cip  
ran  
qu  
pia  
ta

ste  
m  
lo  
ri  
ne  
fo  
za  
c  
g  
n  
u  
e  
il  
c  
i

## Libro secondo

Recipe sterco di colom  
bo e cenere di sarmente  
vnza. i. sale armoniaco , pol  
uere di piombo e olio : messe  
da insieme e fa impiastro, e  
metti suso il male.

**A**risoluerè postema  
e scroffole.

La cicuta ha uirtu acuta  
e ventosa non da usare per la  
bocca per alcuno modo Ma  
se la sera cotta in vino con il  
sterco del'asino e con somen  
za di lino e impiastata dis  
soluela postema e le scroffo  
le. La radice con la scorza cot  
ta uale al simile male

**A** la inflatione di ossi dan  
nati in la persona

Trouasi alcuna persona  
che per ossi danati in gam  
be o i brazzi o in altro mem  
bro de la persona ben che  
la piaga sia salda per diuersi  
tempi de l'anno quel mem  
bro patisse gran dolore e infla  
tione. Et pero per fare torna  
re il membro nel suo stato e p  
fare disfare la infiaturatione, e fare  
cessare la doglia.

Recipe assenzo ruda, co  
mino e ceuola bianca tanto  
de l'uno quanto de l'altro. E

poi fa molto ben cocerle dit  
te cose in una pignatta con  
olio di oliua: e poi metti que  
sto impiastro suso la infiatu  
ra tanto caldo quanto po sof  
fire lo ifermo e fara cessare le  
dette infirmita, e q̃llo epuato

**A**cauare ossi rotti fo  
ra di ogni piaga.

Recipe sale armoniaco sal  
gemma, pilatro, somenza d'a  
pio tanto del'uno quanto de  
l'altro unze. iiii. e fanne polue  
re sottile: poi tolli termenti  
na: cera e miele galbina, bote  
ro, vecchio, seuo di castoreo,  
castia fetida ana unza. i. Son  
za di struzzo: grasso di tasso,  
grasso di orso, succo di apio  
succo di piantazine: radice di  
maluauischio cotta e incor  
pora ogni cosa insieme e fa  
impiastro, e metti su la piaga  
e uederai miracoli, & e pro  
uato mille uolte

**¶** Per ciascaduna doglia sia  
per che cagione si uoglia

Recipe de lherba lambro  
na e pissela con la molena del  
pane, e se la detta herba non  
fusse fresca, prendi per impia  
strare il pane cō l'herba scie  
ta de l'acqua fresca e chiara  
o uoi acqua rosata, e poi met



ti del detto impiastro suso fugge, tenegli drieto con det  
quel luogo doue hai la doglia e guarirai tenendolo suso  
Impiastro da doglie, e il so  
prescritto e migliore.

Recipe assenzo, herba di  
Santa Maria, Agrimonia, grasso di cauallo e miolle. E  
se lo impiastro fusse doppo  
troppo liquido aggiungeli  
del rampunzolo e fallo co  
me a te piace, e metti suso la  
doglia & e prouato.

Medicina da doglie del  
petto del stomaco e de le spal  
e con tutto il corpo de l'huo  
mo che uiene per uentosità.  
Et e buono a chi ha caduco  
l'ombilico.

Recipe comino e fallo  
bogliere in acqua chiara, e  
quando e ben cotto tira fuo  
ra l'acqua bogliente e netta  
e bagnegli dentro una Gran  
sponga, poi la sprema fra dui  
taglieri quanto tu poi, e cosi  
caldissima mettila suso la do  
glia, e como se riscalda met  
tegliene un'altra e cosi pre  
muta e calda in detta acqua  
calda tenendo la detta ac  
qua caldissima mutando mo  
l'una mo l'altra spongia a  
simile modo. Et se la doglia

¶ Per la inflatione di occhi,  
e a doglia di testa

Recipe uno manipulo di  
salua, e unaltro di herba mo  
rella e pistale insieme e fanne  
impiastro e mettilo suso lioc  
chio suso la fronte secondo  
la doglia e immediate guarirai  
facendo detta medecina.

¶ Contra la doglia di testa.

Recipe incenso, sterco di  
colombo, farina di formento  
ana unz. x. tempra queste co  
se con il biaco de l'ouo e met  
ti questo impiastro sopra la  
doglia. Et se la doglia e di na  
zi a la testa mettilo impiastro  
sopra il fronte. Se la e di drie  
to mettilo suso il colo di drie  
E usa questo impiastro perchi  
le bono & e prouato.

¶ Per guarire occhi scarpel  
lati e rossi con le palpebre di  
fuora riuoltate.

Recipe uno bicchiero di  
maluasia, e uno quatrino o  
uoi doi di poluere di tutia  
preparata e spoluerizata. su

C iii



## Libro secondo

tilmente e tanto verdetiamo  
quanto eun grano di mele  
ga, e fa boglire in una pigna-  
tella inuitriata tanto che cal-  
li il terzo, e puoi mette le det-  
te cose, e malualia in una am-  
polla di uetro e tienla ben ser-  
rata. E poi mettrine per ciasca-  
duno occhio una giocciolino  
di detta acqua due uolte il di  
e guarira.

Pur per guarire le infirmi-  
tadi e male di occhi.

Recipe vna ingrestata da  
dai quattrini o da cinque di-  
nari, piena di malualia e di  
rucia preparata per questama-  
niera, cioe affocata ben in lo  
fuoco e poi amorzata in lo  
aceto bianco e forte spolueniz-  
zata e criuellata noue uolte  
e mettrine in la detta malua-  
lia unze. 8. mastice spolueniz-  
zato unze. 8. e poi distilla det-  
te cose ad uno foco chiaro, e  
senza fumo tanto che calli la  
terza parte de la detta acqua  
stillata: vlane mettendone in  
gli occhi una gozza la sera  
quando tu uai al letto e in  
quindici di serai liberato.

Per guarire una macchia e se-  
gno che sia in gli occhi.

Recipe poluere di luma-

ghe brusate e sugo di pianta  
zine e di celidonia e ogni co-  
sa incorpora inlieme e puoi  
mettilo in l'occhio doue hai  
la macchia e mandera uia &  
e prouato.

Acqua mirabile da mede-  
gare occhi e da ogni dolore  
di occhi, e per tonte uia la la-  
chrima, e p medicare il cācro

Recipe, ruda agrimonia:  
satimon con le foglie, e radice  
di celidonia, & zaccaro, e la-  
pis calamitis e tutee queste pe-  
stale sottilmente, e fanne ac-  
qua a l'ambico e vsala e ue-  
derai perfettissima cura.

Per gli occhi lachrimosi,

Recipe ruda ben spolue-  
rizza e messedela ben cō miel  
crudo, poi unzi gliocchi d'in-  
torno intorno. E fin che tu te  
unzi fagli usare la betonica,  
& e prouato.

Per sanare gliocchi la-  
chrimosi.

Recipe foglie di piantazi-  
ne con la radice e cauane su-  
go laudano prima ben l'her-  
ba e radice. E de quel sugo la-  
uati gli occhi qñ uai adormi-  
re e la matt na quando leui.

¶ Per guarire e sanare il  
mal degli occhi o uoi cate-



nire a capo uno male:

Recipe miele e farina di segala e uno torlo douo sbattuto, e grasso di porco e incorpora le predette cose ad un piccol fuoco, puoi metti questo impiastro sopra la postemazione che sia stata apoltata con impiastro maturatiuo e subito fara venire la maiza fuori: fara uno bufo in la postemazione: & e prouato infinite uolte

A una vena rotta perche cagione si uolghia.

Recipe del menastro e del comino un puoco di farina di nardo e incorpora le predette cose ad uno piccol fuoco & mettegli un puoco d'oli di camamilla, e caldo metti suso la vena: e incontenente guarira: & e prouato assai.

Ad una uena tagliata per saldarla:

Tuogli una nose e biassela con gli denti emetti in su la uena saldara

Per una uena rotta in lo petto

Recipe zuccaro rosato an tiquo co la sustantia de le rose: unz. i. di adraganti unz. s. bolamino sottimente spol-

uenzato unz. i. aqua di citrone quanto basta a fare electuauiua poi via di qsto a dignoe quando tu uoi cenare.

Per disfare la durezza de le tette quando le sono da tagliare e quando sono tagliate: & e prouato

Recipe farina di somenza di lino unze: iii. farina di fen greco unze ii. farina communa unze iii. senza di porco unze ii. & fa boglire le predette cose in una ingrestara di uino e una da aqua in una pignata che non sia vetriata senza premessedando con la spada la fin che l'li tiene: & poi medica la tetta senza tasta e senza unguento e uedera bella cura: & qn tu il metti suso la tetta scaldalo u puoco al fuoco.

A guarire le infiadure de le tette cosi di huomini come di donne: & e prouato.

Recipe sugo di biede e di uerze: & olio d'olua e ceranoua: e fa boglire ad un piccol fuoco e fa nngento e unzi le tette: e vederai bella operatione

Per saldare e curar le tette rotte Et e prouato a fistule e cancri.



## Libro secondo

Recipe largado unze. iiii. Per far cessar la schilenta. unz. iiii. balbina unz. iiii. n. censo unzi. i. e mezza cera unze. ii. olio tanto che basti, e

incorpora dette cose suso le bormise sempre messedando con la spadola. E usa questo unguento alli predetti mali che'l te fara grande honore, perche le prouato: & e perfettissimo,

per mollificar il latte in le tette e farlo venire fuora.

Recipe maluauschio ben cotto e ben pisto con sonza di porco: e farina di somenza di lino e fen greco ben pesto e messeda inhieme, e fanne impastro, e mettilo suso che'l te fara honore.

per medicare la schilentia.

Recipe molena di pane e messedela con il succo de l'apio, e fa impastro: e mettilo suso una pezza: poi scalda lo sopra vna preda calda e mettilo suso la gola: e fa garganzare con acqua cottame messedata con aceto: o con latte di capra: o uo con latte di uacca e metti la detta poltia due uolte il di suso: Et e prouato piu volte

Per far cessar la schilentia carnosa cioe quelle nicciole che nascono dentro da la gola.

Recipe sterco di cane fanne poluere. E accioche la non puzzi menegli uno poco di specie dentro, poi mettila suso il male con il dido: e facendo cosi tre o quattro fiate, serai guarito. E questo e uno di secretti di Galeno,

Per la inflatione di denti e di fuora de la gola

Re. de la radi. di porri non strapiantati cotte bene in l'acqua e componele con la sonza de porco e con uino cotto metti suso la gola e guarira.

Per discacciare la grossezza che uie in la gola di dietro

Prima fa che lo amalato usi cotal garganissimo. Togli acqua d'orzo, aceto agriello vino di pomo granato, pistalo e puoi togli il succo e fanne usare a lo amalato infina quattro di, e sel Non Guarisce per questa medicina. Togli del maluauschio e fallo ben cuocere e metteghiele dentro di fichi secchi unze. vi. e Fagliele beuere cotal acqua e non beua uino, ne manzi ou



ne carne ma ben manzi pa-  
nata con l'acqua e guarira, &  
prouato

Per amazare uno bastar-  
dello impiastro

Recipe sterco di colombo  
e fichi sechi, e sonza di por-  
co e compone le predette co-  
se al fuoco messedando cō la  
spadola: e mettilo suso il ma-  
le Et uederai bellissima cura

Per le morene & e  
prouato.

Recipe: olio: di oliua: mez-  
za libra e fa bogliere al fuo-  
co, e quando il boglie mette  
gli dentro assenzo, marubio,  
barotano: e fagli star dette  
herbe in detto olio bogliente  
per spatio del dire dun pater  
nostro: e metti queste herbe  
ben calde quatro o cinque uol-  
te suso le morene con una fal-  
da di stoppa suso una pezza  
a quatro dopie, e vederai bel-  
le operationi, & e prouato piu  
uolte.

¶ Al detto male e guarirlo.

Recipe noue gambari cru-  
di e pistali molto bene: poi tuo-  
gli una pignatella noua con  
vna libra d'olio di oliua e  
uno bolognino di incenso e  
vno puoco di cera nuoua e

metti a bogliere le dette cose  
insieme in la detta pignatel-  
la tanto che calli il terzo puoi  
colla le dette cose con una  
pezza e lassalo forare, puoi  
unzi il loco e in pnochi di se-  
rai guarito: & e prouato.

Al detto male.

Recipe de le medulle di  
ossi di uedello: e botiero, e di  
altea e messeda insieme con  
poluere di incenso e unzi il  
male e guarirai presto

Al predetto male

A beuere il uino de le mo-  
re sic appropriato e buono al  
detto male.

A strenzer e il sangue de le  
morene, & e prouato.

Recipe de le porcellane fre-  
sche o pistale a modo de im-  
piastro e metti suso e strenze-  
ra il detto sangue.

Per una gamba di homo  
o di donna che fusse infata  
per una grattadura che me-  
nasse veneno e humori

Recipe de la caligine del  
forno e sale ben trita aceto  
e chiara di oui e olio rosato  
Et tutte queste cose messeda  
insieme e fanne impiastro che  
non sia tropo duro ne tropo  
liquido: e del detto im-



## Libro secondo

impiaſtro mettine ſera e mat-  
tina in queſto modo bagna  
vna pezza del dento impia-  
ſtro e metti ſuſo il male, poi  
habí de la ſtoppa di lino un  
puoco megl'ara in dento im-  
piaſtro, e ponela ſuſo la det-  
ta pezza, e ſia poi ſaſciata  
con una ſaſcia, e queſto fa ſe-  
ra e matina, & e prouato.

A la inſiatioue di gam-  
be, & e prouato.

Recipe ſterco di colom-  
bo bianco e cuoilo con for-  
te aceto ſaſcialo ſuſo la inſia-  
tura, & e prouato.

Per le porcellane ſiano in  
qual luogo ſi voghiano

Recipe porcellane ſalu-  
tiche piſtale con la ſonza di  
porco ben graſſo e mettegli  
vno poco di leuadore, e poi  
mettilo ſu la pezza ſcaldalo  
ſopra vno quadrello caldo e  
metti ſuſo e uederai bellissi-  
ma cura.

Per cauare fuora uno ſpi-  
no ouer uetro de la carne.

Recipe ſonza di lepore e  
radice di canne di valle epíſta  
le bene e incorporale inſieme  
poi metti ſopra il loco que-  
ſto impiaſtro con vna pezza,  
e in capo di tre di ſarai libera

to. Et ſe tu non haueſſi de la  
detta ſonza, toglí gaibano a  
romatico.

A chi fuſſe ſerito di uno vere  
tone, e dogni altra co-  
ſa che nò ſe poteſ-  
ſe cauare fora.

Recipe foglie di miraſole  
che ſe chiama oculus chriſti  
e piſtale bene con ſonza di  
porco e ſal ſcaldare e metti-  
ne ſuſo la ſera e la mattina e  
caua fuora.

Per vna puntura di ſpino,  
di ſperone, di ligno, o  
di coltello.

Recipe dittamo e ſonza  
vecchia di porco, e piſta mol-  
to bene l'uno con l'altro: e  
fanne impiaſtro, e caldo met-  
ti ſuſo la puntura tre di, o  
quattro e guarira.

A cauare ſpino, ligno can-  
na o vetro fuora de la carne.

Recipe de l'agnimonio e  
piſtalo bene e incorporalo  
con ſonza e metti ſu la pun-  
tura, e cauara fuora quello ch  
ſera in la piaga. E il lino e fa  
la ceuola cotta ſotto le borni  
ſe del fuoco e poſta ſuſo la ſe-  
rita.

Per fare maturare ogni  
angie poſtematione



Recipe vidriolo che nasce circa li muri e fallo amaluar in vno paroletto con acqua e bonarminio vnza. i. incenso vnza. i. e incorpora ogni cosa insieme e metti suso il male.

Per far disfar la infiatione de la gola.

Prima quando le infiat la gola fatti salassare da la vena del braccio dritto, e fa che tu sia soluto del corpo. Et poi tuogli del remolo e cuosilo in vino e in acqua e cosi caldo mettilo suso la gola. E questa e perfetta medicina da ogni infiadura, & e prouato molte volte:

Per le gotte fredde.

Recipe vnza. i. d'olio rosato e del zafarano grani diece, & de le brise di pane epistale etogli vno torlo di ouo e messeda insieme e metti su la pezza. E poi mettilo suso la gotta. E selagotta fusse molto fredda, metti in lo detto impiastro mezza vnza di canfora e guariravfando questo impiastro.

Contra sciatiche gotte

Recipe opio vn. iiii. zafarano vnze. iiii. acacia, sandali bianchi e rossi, ana unz. mez

za, rossi d'oui sei, olio rosato vnz. i. fanne unguento con il sugo di piantazine e di conadri: e metti suso il male & e prouato.

A le gotte di che conditione si siano.

Recipe termentina unz. ii. galbano un. ii. cerebro di tassa libra i. olio vecchio di olia lib. ii. e fa boglire tutte le predette cose tanto che cala la terza parte poi colalo, e, e quando e colato mettegli grasso di oca delenguato un. i. medolla di ceruo unze. i. e mezza, grasso di orso. unze. i. cera noua unze. ii. e messeda tutte le cose al fuoco e adopera il detto vnguento.

¶ Al medesimo.

Et se questo non ti piacesse togli una oca conza da cosere & impila tutta di grasso di porco, o di grasso di pecora, & pegola e gomma e incenso tanto de l'uno quanto de l'altro e fa cosere la detta oca in una tecchia poi togli di quel unto e messeda lo bene con quelle cose che rimangono in detta oca, e di quel unto unzi le gotte e veriderai bella cura,



## Libro secondo

Acqua mirabile per ogni sciatica toccando il ferro venira dura

Recipe uno sgarzobianco di ualee pellalo e mondalo e fal mettere al lambico e di quella acqua unzi la sciatica e cosi facendo in breue tempo serai liberato.

Per cauare vno anello fora del dito che fusse infiato forte

Racipe farina di fava, aceto e sale messeda ben insieme & fanne empialstro, e mettiuso il dito, e standoli per alcun spatio desinfiera e venera fora con lo anello del dito.

Per risolvere le scroffole & e prouato

Re. uughie di alino e brisale e fanne cenere, impasta detta cenere con olio di oliua e metti suso e usalo alcuni di che le prouato.

Per guarire le scroffole & prouato.

Recipe unze. ii. di olio di liguro. unzi. ii. de seuo di buoue. unzi. i. di rassa. unzi. i. dicera noua, e metti ogni cosa insieme tanto che 'l sappigli. Et se tu uoi vedere se le appigliato prendine una giozza e mettila sopra uno ferro, e

E se quel unguento non ti piaceffe. Togli una libra di salnitro e mettillo in una pignatina uernata poi mettila in uno forno il sabbaro e cauele fuora il lunedì, e palla lo tre fiare secandolo al modo di sopra, cioe in lo forno, e poi sbatte uno choro di ouo fresco e impasta il detto salnitro insieme e metti suso il male due o tre fiare il di infina a tre di, poi pigli seno di bo e disfallo al fuoco, e cola, lo tre fiare e poi di quel metti sopra le pezze bianche, & non li medicare di altro e guarira che le prouato.

Per cauare e sanare ogni piaga di gambe puzzolente.

Recipe consolida maggiore cioe, la radice e fala bogliere nel uino bianco tanto che sia cotta: poi pallala molto bene e fala bogliere, un poco in lo miele e fanne empialstro e inanci che tu il metti suso il male de la gamba laua il male con quel uino in loquale e boglia la consolida maggiore, e poi metti suso il detto empialstro e non usare altro.

Per guarire ogni gamba infia



infiata e rotta.

Recipe una ingressara da tre quatrini piena di acqua chiara, e unz. i. di lume di rocca, e fa boglire tanto questa lume di rocca in la detta acqua che calli il collo de la ingressara, e poi bagna un pochetto la piaga con la detta acqua e lassala stare tanto ch'la fughi per se. E puoi mettergli ungueto di tucia suso una pezza di lino, e poi metti sul detto unguento poluere di piombo brusato e metti suso il male vederai operatione che te fara grande honore. E se le gambe non fusseno rotte: ma solo infiate, e tu oglide le rose rosse o fiore de camamilla, e foglie di assenzo ana unza. i. farina di orzo libra. i. oglio rosato unze. vi. e messe da le predette cose insieme, e metti suso, e uederai operatione prouata.

Per guarire la infiatione de le gambe con rosfezza appresso le cauichie: o sia in locollo del piede. E anco per guarire un c'hauesse tutta la persona rossa per ardore di sangue o p'altra cagione che se uoglia.

Recipe malua e falla bo-

glire longamente in acqua, e di quella acqua laua le gambe amalate, o uoi tutta la persona se l'hai rossa, puoi lassare seccare li lochi lauati in panni di lino uno poco tepidi, e poi unzi li luochi con olio rosato, o uoi di camamilla o de l'uno o de l'altro, & conti una per alcuni di: e vederai quanto serai ben guarito.

Mia nota una cosa che quando l'huomo e tutto rosso in la persona quel non uiene se non per sangue che se comenza a corrumpere. E innanci che tu facci a l'inferno de la detta lauanda fagli tuoi del sangue di sopra da le spalle con leuentose, puoi fa detta lauanda.

A la infiatione de le gambe

Recipe del sterco del colombo bianco e caocilo con forte aceto poi fasselo su la infadura.

A infiatione di gambe

& in ogni altro luoco

Recipe foglie di rosa, & scorze di pomo granato, e mortella. e falle bogliere in bon uino bianco, e con quel laua le gambe: & la doglia andata uia subito.

D



## Libro secondo

Lauanda per le gambe.  
guaste.

Recipe rosmarino saluia,  
ruda: scorzi di pomi granati  
e rose di ciascaduna una brā  
cata, e tuogli tanto uino  
bianco bono che basti a far  
boglire ogni cosa insieme,  
tanto che'l calli il quarto  
puoi leualo dal fuoco. E di  
questa lauanda laua le gam-  
be e le piaghe: puoi le suga,  
e puoi medica con questo ci-  
rotto sottoscripto due uolte  
al di & guarira

Cirotto.

Tuogli biaca libra. i. litha  
giriolibre. ii. olio di oliua li-  
bre. ii. indiuiua piantazine di  
ciascaduna. 3. ii. metti ognico  
sa insieme al foco e falli bo-  
gliere fin ch'l venga negro  
sempre messedandocō la spa-  
dola: poi ne fa la proua a ve-  
der se le fatto Mettine un po-  
co suso una preda poi tocca  
lo con il dito, quando e fred-  
do, e se'l se attacca le cotto  
e allhora leualo dal fuoco e  
fa il cirotto, & e prouato.

Qui seguitano le ricette  
di rottorio come si fanno  
nota che le sono solenni, re-  
cette & prouate

Aturata e smarciata  
che sia la postematio-

ne conuiene per ogni mo-  
do far che la diuenga piaga,  
e che se gli faccia uno bufo  
per poter ben purgare la ra-  
dice de la postematione con  
unguento che gli mettino de  
tro li mastri e con altri per-  
fetti remedii di quali faremo  
bona mentione in lo seguita-  
re de lo scriuere nostro, e il  
modo di adoperarlo per im-  
piastri di quali habbiamo fat-  
to mentione di sopra. O per  
ferro, cioe per tagliare, il-

qual consiste in opera manu-  
ale e in praticia. O per rot-  
torio ilqual consiste in ceroi-  
ca, cioe in ricette Ma per-  
che molti sono che molto  
piu tosto uogliono patire il  
rottorio che il tagliare del  
ferro. Impero qui al presente  
uogliamo fare specciale men-  
tione da le ricette di rotto-  
rie come si fanno

Seguitano le ricette.

Per far rottorio tem-  
perato e forte.

Recipe argento solimato  
unza. i. uidriolo quarto uno  
diacullo senza gumma uno  
quarto, e messeda insieme e



metti fuso E se tu il uoi far sal armoniaco unze una. E e piu e men forte, mettegli poluerizzato fallo bogliere piu o meno argento solimato, & e prouato.

Per fare rottorio forte

Recipe cenere di spin ceruino, sal armoniaco tanto de l'uno quanto de l'altro, e fa bogliere alquanto di tempo con acqua e poi cola la detta acqua, e tornela a bogliere tanto che l venga duro & e prouato.

A fare rottorio p fare disfare la prieda in la uesica e per farla pissare, & per fare cessare il male de la renella e guarire presto.

E se tu uoi fare piu presto. Tuogli sauone negro & sale armoniaco e incorpora insieme con uno torlo di ouo

Per fare uno rottorio molto forte.

Recipe calcina poluerizzata, sauone negro, sterco di colombo, poluerizzata ben le dette cose incorporale insieme. E la pratica di usar questo rottorio si e di tuore uno chiaro di ouo e sbbtelo con un poco di miele. E puoi bagnali una pezza dietro, e mettila itorno al male accioche lo rottorio non uada in labo na carne, o sia postema.

Per fare uno rottorio fortissimo e mirabile

Recipe argento solimato unze, i, argento, unze, i, cale, & il terzo in uno altro

Recipe un becco non troppo vecchio, e fa che l stia in aere como farebbe sopra una torre o una casa altissima e fa che l non tocchi terra per alcũ modo, fa che l stia al sole e a la piozza al disopeto.

E mettilo i tal loco al principio di Agosto, e fa che li stia tre mesi, cioe Agosto, Settembre, e Ottobre. E fa che l non se pasca di niuna altra cosa se non di ellera che nasce i torno a le muraglie. E che l non beua si non bon uino. E poi taglali le canne de la gola, e accoglie il suo sangue. Il primo che uscisse fuora mettilo i uno boccale di terra iuitriato. Il secõdo in un'altro boccale, & il terzo in uno altro

D ii



## Libro secondo

boccale. E poi fa seccare il detto sangue in li detti boccali ben ferrati al sole infina tanto che se ne possa fare poluere. Et le dette poluere serua separate l'una de l'altra cioe quella che uscisse del primo boccale da per si, e cosi la seconda per si, e cosi la terza. E danne a lo amalato in prima de la prima in la scudella due. 3. con la menestra, e puoi con la carne a modo dispecie de la seconda. E de la terza poluere in l'ultima uiuanda, e confettione pur sempre due. 3. che sono in tutto. 3. sei per ogni pasto. E faccia cosi ogni terzo di, cioe uno di si l'altro no. E cosi facendo guarira per certo de le predette infirmita. Et e prouato per mi in la persona de lo Re & e di secreti di Galeno. Ma nota una cosa de la uirtu di questa poluere che la non dura se non infino a uno anno: Poi bisogna farla di nouo, nutricando il becco al modo sopra scritto. E usando questo rottorio te fara grandissimo honore e mirabile

Per rompere una posse-

matione in hore uintiquattro con rottorio semplice

Recipe sal armoniaco e ettilo sopra l'apostematione. Ma fa bisogno che l'apostematione sia ammaturatione e smarciata molto bene per uirtu di imbiastro. E usa per questo modo mettèdo i mezzo del male due dragme del detto sale, e poi ligala molto stretto accaldato.

Capitolo de le ricette di mirabili unguenti. E per qual modo si fanno

**O** Apoi che habbiāo moltiplicata e ammaturatione la postematione fa bisogno farla romper, e di quella nascere marza ouer fare piaga secondo ch habbiamo sopra scritto. Veduto questo conuiene purificare la piaga e mondare e saldare, per modo che lo amalato ritorni nel suo primo stato: cioe in lo stato di sanita. Lequali cose si fanno con forza di unguenti, e per uirtu di herbe. E impero qui uogliamo fare espres-  
sa mentione de gli unguenti e de le sue proprieta e uirtu.

Vnguenti di Gratia Dei



per fare unguento da piaghe mettilo suso la piaga uedrai noue uecchie, mollificatiuo, e cosa mirabile a saldare attrattiuo, e generatiuo di bona carne.

Recipe del galbano, opoponaco, olibano, mirra: uederamo mastici, radice di aristologia ana unza. i. armoniac. unze. ii. cera noua unze. i. olio d'oliua lithargirio doro ana lib. i. & e. e fanne unguento E nota che questo unguento ha mirabile uirtude come e per nerui tagliati, per morsegadura di animali ueneno si per cancri, e per fistule. E caua fora ogni dolore che sia in ogni piaga E questo unguento se chiama unguento di Gratia Dei

Per saldare una piaga noua in hore vintiquattro

Recipe rassa di pi no ben grassa. lib. i. olio lauriano unze. ii. o uoi olio lentiscino unze. ii. succo di saluia unze. iiii. gumma elemi. unze. iiii. Fa prima bogliere la rassa, e schumela molto bene, e poi metegli la gumma, e poi le altre cose e incorpora ad uno piccolo fuoco sempre messedando con la spadola puoi

mettilo suso la piaga uedrai cosa mirabile a saldare

Et non usasse questo unguento a la testa perhe el non e bono. E questo unguento e mille uolte prouato.

Vngueto per saldare ogni piaga in odecidi.

Recipe cera bianca e discolela, termentina olio rosafato ana unze. iiii. unza mezza di farina di faua. E incorpora ad uno piccolo fuoco, e fa unguento, & e prouato.

Vnguento di minio da saldare ogni piaga.

Recipe olio di olia libbra i. minio lib. i. canfora denari noue termentina unza una E messeda queste cose ad uno piccolo foco, e incorpora bene con la spadola, e vederai perfetta operatione

Se'l fusse alcuna persona che fusse ferito con coltello o uero con altra arma per qualunque modo uolesse o fusse se la piaga e fresca duna hora a saldarla in un di o duoi.

Recipe de l'unguento che scritto qui de sotto. E mettilo ben caldo in la ferita quando puoi sofferire il ferito e fer-

D iiii



## Libro secondo

ra ben poi la carne insieme, guento e fa como e detto di  
cioe stenze ben la piaga quā sopra.

tu tu poi senza tasta. E lassa- Item se'l fusse alcuno che  
la stare così stretta per hore hauesse piaga, bisogna auer-  
uintiquattro, Ma nota quan tarla bene con una tasta di fi-  
do tu hai mettuto del detto li di pezza vecchia di lino co-  
unguento in la piaga senza mo se fa a le piaghe e poi to-  
tasta, tuogli poi una pezza e gli del detto unguento i uno  
ponegli suso del detto un- bicchiere e fallo scaldare : e  
gueto e metti la detta pezza tanto caldo quanto puo sof-  
suso la detta piaga per mo- ferir il ferito mettilo in la pia-  
do che li labri de la piaga se ga e impila ben de l'ungen-  
tocchino l'uno con l'altro. to poi mettegli una tasta con  
Poi lassala stare così fin a ho fili di lino che sia leggiera cio  
re uintiquattro: puoi guarda e che non sia troppo grande  
se la piaga e attaccata insie- la detta tasta, e puoi metti  
me e fa pianamente. Se la nō una pezza unta col detto un-  
fusse attaccata fallo una, o guento sopra il male. E così  
due volte o piu, fin, tanto che facendo in pochi di guarirai  
la sia saldata. ogni gran piaga

Lo unguento e questo

Recipe unza .p. di mirra  
ben pista unza .i. di rasa di pi-  
no grassa e ben netta unza .ii.  
di cera noua unza .i. di olio  
rosato unza .ii. di olio di uez-  
zo unza .iii. di mastice ben pi-  
stati, Tutte queste cose siano  
discolate in una cazza e quā  
do sono ben disfatta tuogli  
una pezza di lino e cola le  
dette cose in un'altro uaso in  
uitriato como e una olla o al-  
tro poi togli del detto un-

Per saldar piaghe.

Rec. aloe, mirra mastice  
seno di castrone, e messeda in  
sieme con olio di nose: e con  
chiaro di ouo: e fatto e puato

Vnguento da piaghe per  
tutta la persona:

Recipe termentina unza  
iii. cera nuoua bianca unza  
iii. olio commune unza .i. gal-  
bina unza .vi. mastice incen-  
so ana unza una e boglie-  
re tutte queste cose insieme: e  
fa unguento poi medica



Vnguento contra ogni  
piaga e puntura

Recipe termētina tre quar-  
ti, cera bianca: 3. ii. danaridui  
di olio rosato, e poluere di  
oristologia roton. tanta quā-  
ta e uno dinaro. Et uno bic-  
chiero di sugo di betonica e  
fa unguento.

A guarire li scottati

Recipe de le bacchette di  
sambuco scorciale: e rasca  
puoi quel biancho e mettein  
moglia quelle rascadure in  
lo aceto per tre di, e poi co-  
la detto aceto e fallo boglie  
re al fuoco con libra. i. d'olio  
d'oliua e unza una di cera  
noua, e unza una di incenso  
maschio: e fallo tanto boglie  
re che l'aceto se consumi. E  
poi uoda le predette cose in  
uno cadino uitriato, e fallo  
sorare, e quel biancho che gli  
uenira di sopra ricoglielo e  
vsalo a scottati. Et vederai  
bella operatione.

Per uno scottato, e al  
fuoco saluatico

Recipe de la ceuola, cioe  
del sugo de la ceuola daman-  
zaree del sugo de le radici  
di le canne di ualle e bagna  
una pezza di lino in detto su-

go, poi metti suso il male e  
lassa stare, e facendo cosi due  
o tre fiate il di serai guarito.

Per guarire uno che sia  
scottato dal fuoco, o in olio:  
o in acqua, o in qualunque al-  
tro modo sia, & e prouato e  
senza unguento e impiastro  
guarira in quattro di

Recipe una ceuola e fan-  
ne fette tagliandola per tra-  
uerso accioche l'humore de  
la ceuola cada in suso il male  
emettila di di i di due uolte il  
di serai guarito in quattro di  
Se'l fusse alcuna persona  
che fusse scottado da fuoco o  
da ferro ouero per qualche  
altro modo si sia.

Recipe unze. x. di olio ro-  
sato unze. ii. di cera noua, fa  
bogliere queste cose in una  
cazza di rame e quando bo-  
glieno siano sempre messeda  
te con una stecca di ferro, o  
di legno, e poi tuoglie unz. v.  
di biacca che sia ben pista e  
falla bogliere piano quanto  
tu poi, con le dette cose sem-  
pre messedando como e detto  
di sopra fin tãto che'l comēzi  
a uenire negro, poi togli un. ii.  
di minio e un. iiii. di lithargi-  
rio che sia bē pisto e mette a

D iiii



## Libro secondo

boglire con le dette cose . E te poi unzerre da ogni tempo lassalo boglire tanto che'l diguento fa da bono como modal fuoco e mettegli tanta lume di rocca brusata quãto usalo arditamente : e unzite e una nicciola e che sia ben pi del detto unguento un di si e sta e sempre sia mess dato fin l'altro no.  
che'l sia refredito, puoi loado pera al tuo modo e guarira mirabilmente.

Per discazzare la rognae suzza a homini e ad altri animali unguento regale senza alcuno pericolo.

Recipe prima termentina lauata a sette acque, e poi sugo di piantazine o uoi sugo o acqua di apio, e olio laurino: sale commune pistato sottilmente, tanto de l'uno quãto de l'altro . E incorpora le predette cose ad uno piccol foco poi mettegli uno chiaro di ouo sbattuto e poluere di garofoli quanto ti pare E poi unzi appresso al fuoco li ponfi de le mani e le cosse dal zenocchio in suso. E poi che sei unto unzite con pocodisaliuo i predetti lochi . E nota che questo e uno unto precioso ed a signore: e Non unzi ne camisa ne letto, ma potresti manezzar cremesino, e

Acqua per discacciare rognna o uolatiche e per piaghe

Recipe acqua chiara di fiume e lume di rocca integra, e mettila in una ingressara da tre quatrini unz. iiii. e fa calare il collo de la ingressara : e usa di questa acqua che la te fara gran honore

Per discacciare le uolatiche.

Recipe del formento e masticalo a digiuno, e cosi masticato concialo con sauone arabo a modo di unguento & unzi il loco la sera, quando uai a dormire. La mattina togli de la farina di celi e messe dela cõ il detto sauone emettegli uno pochetto di acqua rosata o uoi con acqua comune e unzi il loco e guarira facendo cosi alcune fiata

A cacciare le uolatiche in tre di.

Recipe de le cerele rosse



e del tamaro unzi le uolati detta poluere danne beuere che, e in tre di serai guarito. a lo amalato con brodo di

Per consolidare e far sec- pollo caldo ouero con uino  
care la carne cattiuā: e per sal bianco: & e prouato  
dare.

Per fare urinare a chi  
non potesse.

Recipe mastice: olibano:  
mirrha: aloē: bolarmino: oro  
pimento: aristologia roton.  
di tutte queste cose, i. unza: e  
fanne poluere che sia ben tri  
ta e messeda insieme. E impa  
stala con olio cōmune e cera  
noua tanto che basti e usa di  
questo e vederai bella cura.

Recipe camomilla: fen gre  
co: somenza di lino: uitriolo  
incenso, tanto de luno quan  
to de l'altro: e fa bogliere le  
dette cose in acqua poi fagli  
tenire de le dette cose suso il  
pettē nechio e vrinaia, & e  
prouato

A curare una piaga che  
hauesse carne cattiuā.

Per fare urinare un'ho  
mo o una donna.

Recipe la gamba de l'ane  
do e brusala e fanne cenere: e  
di quella cenere metti su la  
piaga: e roslegghera la carne  
cattiuā piu che altra cosa: &  
e prouato

Recipe mezza unz. discor  
za di casia e fanne poluere, e  
messeda con sieco uno puo  
co di canella fina: e fa che sia  
no ben poluerizate, e falla be  
uere a lo infermo cō uino biā  
co caldo.

Vnguento da fare renasce  
re la carne in la piaga e salda  
re.

Ad idem.

Recipe lithargirio e fanne  
poluere puoi tuogli olio, ace  
to bianco e forte e metti in  
una pignata al fuoco: e fa un  
guento: e usa questo per le pia  
ghe.

La poluere de le scorze de  
le niciole: e poluere di camo  
milla datte a beuere con ui  
no bianco.

A huomo o a donna che  
non potesse tenere la urina.

A chi non potesse urinare

Recipe scorze di pomi gra  
nati e fale bogliere in acqua

Recipe li rognoni di una  
lepore e fanne poluere e di

e falla beuere a lo amalato:  
di poitogli dette scorze e falle



## Libro secondo

Seccare, e fanne poluere e da la beuere con brodo o con uino caldo a lo infermo

Per flusso del corpo, e se lo andasse sangue o schiuma Et anche se egli andasse giu- so il budello.

Recipe rosmarino saluia, menta, e petrosimolo, e pistate tutte queste herbe con uno cortello e toglì uno poco di formaggio di peccora duro e messeda con dui ouì e fanne una fritella, puoì tuogli questa fritella e mettila in due foglie di nose vna di sotto l'altra di sopra. Poi fa spacciare il fogolaro e mettegli su- so detra fritella con le dette foglie di nose che sia ben caldo e coprila di cenere calda: come se fa una fuggazza, poi dalla manzare a lo infermo in l' hora del mattino, e dormegli sopra: poi che l'ha mazzata E fa questo tre o quattro fiате e piu se l' bisogna, e guarira & e prouato.

Ad ogni flusso di corpo pile: se lo infermo fusse in caso di morte

Recipe sangue di drago- mumia, opio mirra, acacia, scorze di olibano, mastice

ana. unze. ii. galle unza. i. con finzele con sugo di piantazine o di correziola, e fa che lo infermo ne tuogha tre ogni sera quando il ua a letto

Vnguento posto sopra lo ombilico fa andare del corpo. Et posto su la bocca del stomaco fa uomitare, & e prouato

Recipe aloe unza. i. termè tina unza. i. fele. di toro quanto basta, e fanne unguento: onzi li predetti lochi, e uederai bella cura

Per fare andare del corpo a li stitichi senza pericolo.

Recipe de le turbide hermodatali, draganti, cubebe garofali, zuccaro bianco, zenzero ana unze. ii. e poluerizza tutte insieme e pigliane in che modo tu uoi, e faratti andar del corpo senza guardia alcuna, & e prouato piu volte

A far stagnar il coipo.

Recipe una libra di miele e una di aceto: e farina di formento tanta che basti, e di stemperate con la mele e con lo aceto Puoì tuogli mezza unza di comino pesto, e mezza di pepeuer, e di tutte que



De cerofia

30

Se coſe fanno una fugazza: e  
coſila: e cotta mettila ſuſo il  
corpo e guarira

A far fumo a la ſcorenza  
del corpo

Recipe pegola greca: bol-  
aminio mallice: incenſo ſan-  
gue di drago: e ſcorza di ſer-  
pente: & pulezolo, tutte que-  
ſte coſe mettile inſieme in ſua  
pignatta: e falle bogliere: e  
habbi una pennadi legno far-  
ta como e una ſpuola da cre-  
ſtiero larga da un capo accio  
che la poſſa riceuere il fumo  
per il ſedere, e guarira

A ciaſcaduna piaga  
infiſtulata

Recipe i aſa unze tre mir-  
rha unze tre olio di maſtice:  
unza ſua olio roſato unze do  
cera noua unze do & fa un-  
guento al fuoco e fallo che le  
prouato aſſai

Acqua per fiſtule  
e poſtume

Recipe utriolo romano:  
unza do ſalnitrio unze .p.  
e fa bogliere in una igreſtara  
de acqua chiara: e fa calare il  
collo de la igreſtara e uſa  
queſte coſe a le predette inſir-  
mitadi e guarira

A guarire un callo

Recipe ſterco di gallina e  
di colombo freſca e ſecale:  
e fanno poluere e meſſeda cō  
lauone negro e metti ſu il cal-  
lo piu uolte: o uoi meſſedare  
la poluere detta cō cera uer-  
de poſta ſuſo

Onguento bianco da ſal-  
dare ogni piaga

Recipe oglio d'oliua che  
baſti cera noua: maſtice incē-  
ſo: ſeuo di becco e di monto-  
ne tanto de l'uno quanto de  
l'altro e diſtepera queſte coſe  
ad uno piccol fuoco ſempre  
meſſedando che'l non bruiſi:  
poi il coli con la ſtamegna i  
vna ſcuſella di preda ſopra  
latte di femina: e ſeruati que-  
ſto unguento per marauiglio  
ſo da ſaldare ogni piaga

Onguento da ſaldare e fa-  
re venire bella la pelle: & e per  
fettiſſimo

Recipe cera bianca unza  
una ſeuo arietino che baſti:  
pegola ſpagna unza i e mez-  
za: fonde queſte coſe in olio:  
cōmune, poi il fondi al fuo-  
co in una pignatta e incorpo-  
ra inſieme poi cola queſto per  
una ſtamegna in uno cadino  
di preda inuitriato & que-  
ſto onto ſalualo per perfet-



Libro secondo

tissimo da mondare e curare  
e sanare piaghe

A piaghe di gambe, di pie  
di & di ogni altra parte dela  
persona:

Se'l te uiene per le mani  
una piaga che tu non possi  
ben guarire, sia per carne  
cattua o per troppo humo-  
ri cattui, fa la piaga noua  
per questo modo che seguita

Recipe foglie di scarleza  
e pistala quanto tu puoi co-  
me se tu uollesse far salsa, e  
meti quel impiastro senza al-  
cuna altra cosa suso la piaga  
due uolte il di in fin a tanto  
che la mostri la carne vermi-  
glia e bella, poi prende de l'ũ  
to o unguento consolidatiuo  
che e in questo libro che e da  
fare crescere la carne. Et no-  
ta ben quel che ho detto di  
sopra de la scarleza. Così te  
fara l'ortica ben pista, e la ber-  
benaga, e la betonica.

A tuore via il dolore d'u-  
na puntura, e di una piaga  
che risolue e mena.

Recipe foglie di malua e  
cuosile bene in l'acqua, e poi  
pistale e incorporale con l'o-  
lio rosato e con sugo di piãta  
line e metti suso, & e puato.

Per fare cessare ogni infra-  
tura e ogni doglia che non  
sia rotta.

Recipe olio di oliua unze  
i. e cerolia un. mezza cera gar-  
bina unze. i. e mezza incor-  
pora le predette cose ad ũ pic-  
col fuoco poi ne metti sopra  
il male.

A tuor uia il dolore d'u-  
na piaga.

Recipe del apio e fanne  
sugo, e miele, e sonza vecchia  
e farina de segala, e fanne im-  
piastro e metti suso il male.

Vnguento per testa, per  
brazzi, e per gambe

Re. mezza unza di malle-  
se, mezza unz. de incenso piu-  
o mezza unz. di biacca, e tut-  
te queste cose fa boglire insie-  
me tuogli unze. vi. di ceranet-  
ta e melleda insieme e fa un-  
guento e metti suso.

Vnguento per guarire  
la natura de la donna.

Recipe olio rosato laua-  
to noue uolte con acquachia-  
ra che sia lib. vi. e confora. 3. i.  
cera biancha unz. e fa boglie-  
re insieme ad un picol fuoco  
e fa unguento.

Per guarire la natura de la  
donna di dentro



Recipe mucilage di dra Recipe ramo brusato un-  
 gantie di anime di cotognia i. scorze di incenso unz. i. e  
 na unz. vii. fomenza di lino mastice unz. f. tucia prepara-  
 unz. ii. olio di zio unz. i. botie ta unz. ii. messeda insieme: e  
 ro unz. i. olio di camamilla fanne poluere sottilissima.

unz. i. oliodi mādoie dolciun Aguarire la verga de l'ho  
 ze. ii. olio uiolato unz. ii. e fal mo p taroli e ogni infirmita.  
 le bogliere ad uno piccol fo- Perche alcune uolte la ver  
 co, e fa ungueto: & e mirabile ga de l'huomo se ritroua in-

A la donna che habbia fiata per diuerse cagioni per  
 male a la natura guarirla, e per farla delin-

Recipe de la ruda ben pi- fiare toglie de le foglie de la  
 sta e componila con olio lau malua e foglie di rose e fan-  
 rino e bagna una pezza nel ne impiastro metti suso. & se  
 detto sugo e olio poi metti la uerga fusse rotta per me-  
 dentro e guarira usando que degarla, toligli aloepatico, e  
 sto per poco spacio di tem- mirrha poluerizata sottilmē  
 po: & e prouato te e metti suso e unzi cō olio

A li dolori de la uerga de rosato: e uiolato: & se li fus-  
 l'huomo e de la natura de la seno porri ouer taroli toglie  
 donna. del sugo de le caule, o uoi la

Recipe acqua distempera sua acqua e lauala per che la  
 ta ben cō acqua rosata e vfa discazza.  
 questo unguento il qual pur-  
 gara e sanara

Per guarire la verga de E se la verga fusse cācrofa  
 l'huomo in ogni male o fistulosa toglie del peuere  
 con poluere di aloepatico e medica

Recipe aloepatico, e tu data unzila con olio lauri-  
 cia preparata e messeda insie no e ben che l'brusi non sta-  
 me e dapo metti su: e po drie re di unzerla perche le per-  
 to una pezza di uagueto biā fetto e purga lo ifermo ogni  
 co suso: e mirabile settimana perfettamente con

Poluere per fare incarna- pilole di agarico perche le  
 re in la uerga. discacciali humori: e fa che



## Libro secondo

nō ponno correre a la verga. rha poluerizata.

È nota che costui che ha tal male bisogna far la uita sua del manzare proprio como se'l fusse uno c'hauesse, la febre per che quel membro e neruoso e innandiate il sente. come tu hai manzato il cibo fa la sua operatione, onde se tu manzi cose contrarie lo sente subito il bisogna che tu manzi cose fredde. Guarda lo infermo da ogni fuitto da uino, da agiuncie e da carne salata, e da la femina, e così da le cose tutte contrarie.

E se la verga fusse chiusa che la non si podesse aprire, accio che tu la possi aprire tuogli de le foglie sopra scritte e cauane sugo, e uino bianco brusco e uno poco di miele, e fa bogliere ogni cosa insieme e metti suso, Et se per lo detto impiastro non se aprisse, fende il preputio per il longo, accio che'l non infiluisse, e medicalo con unguento consolidatiuo.

E se glie fusse altra rottura fracida e puzzolente, fa prima purgare lo infermo con le pilole sopradette, e poi il medica con aloe e con mir

Et non te impacciare con troppo altre medecine accio che la verga non corresse in troppo humori, perche li unguenti forti fanno dolori e tiranno humori, onde molte uolte si conueneno tagliare. E per tanto te ho scritto delle medicine prouate.

A stagnare il sangue del naso & e prouato.

Recipe di gusli di ouo di gallina e brusali e mumia e fanne poluere e metti i lo naso il sangue si stagnera, e si non potresti hauere di queste cose. Tuogli de la siamata de l'asino e brusala e poluerizzala e mettila in lo naso, & e prouato: il modo di mettergliela e questo. Fa una tasta che uada in lo naso e bagnala di aceto, e poi caricala di detta poluere e mettila in lo naso suso quanto tu poi.

Al medesimo.

Tuoglie de le ortiche e fanne sugo poi fa una tasta e bagnala in detto sugo e mettila in lo naso doue uscisse il sangue.

Al medesimo.

Tuogli sangue di drago



bonarminio, chiaro di ouo cioe per colori di vrina accio  
e fa uno strettore e stēdilo so che l' maestro sappia euacua  
pra una pezza poi ligalo in re lo amalato di quell' humo  
torno a la testa, e lassala star ri li quali molte infirmitadi  
cosi. E nota che queste sono generano . e pero uogliamo  
reccette mirabili per stagna- fare espressa mentione de le  
re il sangue del naso pilole di Galeno e de la sua

Al medesimo:

Tuogli de l' organo secco do se debbono fare, e quali o  
a l' ombra e poluerizzaio sot peratione el le hanno.

tilmente e metti de la detta Pilole de la reuma de la te  
poluere sopra il naso da quel sta, e contra li dolori: e con  
lato doue ense il sangue, esta- tra li uermi che nascono in li  
gnara corpi de gli huomini.

Qui sono recette di mol- Recipe aloë subatrino,  
ti remedi per varie e diuer- poluere di colocintida, bia  
se infirmita. In prima comen ca, leue di agarici bianchi:  
za la prattica di fare le pilo- e de li diagridii repensi in lo  
le di Galeno, e da quale ope succo de li titimori e del ma  
ratione siano: stice, e di dragante ana unza

**U**A P O I che habbia mezza: e messedele insieme,  
mo veduto in qual mo & fanne poluere sottile criuel  
do, e maniera debbiamo pro le la fa pilole con acqua rosa  
dure le piaghe in sanita per ta o uoi con siropo rosato, e  
molte pratiche, e molti un- pigliane cinque la sera dopo  
guenti, acque, e poluere. Se il pasto e vederai bona opera  
guita al presente di vedere tione.

la prattica di molti: & inume Pilo'e per purgare la fleg-  
rabili casi che ponno venire ma del stomaco

a gli huomini. e perche nel Recipe de lo aloë subatri-  
principio de la opera nostra no bono unza mezza: mastice  
habbiamo fatto mētionē de unza mezza: garofali unza  
li humori in qual guisa ema- mezza zafarano unza. i. e fane  
niera se debbono conoscere, pilole a modo di cisi, con il



## Libro secondo

succo de la menta evsane quā  
to tu uoi e secondo che tipia  
ce: o uoi una o due, e quante  
tu uoi senza guardia

Pilole per purgare il sto-  
maco, da ogni humor grosso

Re. turbithi boni e gumo  
si aloes subatrino ana unz. v.  
mirabolani: hermodatali ma-  
stese ana unz. i. scorza di co-  
loquintida unza. i. olio di oli-  
ua unz. i. euforbio unz. mez.  
mirabolani citrini unze. i. e fa  
pilole con il succo del assenzo  
ouero di porri o uoi di radi-  
ce di ebuli evsale inanci posto

Pilole mirabile contra la  
tosse e che mōdificano il pol-  
mone e il petto

Recipe mastice agarico un-  
ze. iiii. radice di zio celestro ra-  
dice di marobio unze. iiii. mir-  
rha unze i e fa pilole con su-  
go di caule o uoi di apio, e  
queste se chiamano pilole di  
agarico o tuole dapo pasto  
se uoi che la te giouano al  
petto: & se uoi che le gioua-  
no al polmone tuole innanci  
pasto la sera e vederai opera-  
tione perfetta

Per discacciare la rogna  
senza unto e senza ungueto,

Perche sono molti che per

alcuno modo non se uoglie  
no lassare unzere cō unguen-  
to ne unto alcuno per ber-  
che, l'lia pei fettissimo. E per  
guarire li detti de la rognato  
gli sugo de fumesterre anze.  
3 e zuccaro unze. ii. e dessem-  
pera con acqua calda. e da  
poi dane beuere ogni matti-  
na a digiūo a chi ha la rogn-  
e guarira: & e prouato.

A fare bella la faccia e l  
mani altro misura senza alcu-  
na lesione de la pelle

Recipe de le fiore de la fa-  
ua in gran quantita e fanno  
acqua al capel, o con acqua  
rosata e di quella acqua la-  
uate la faccia e l e mani: e u-  
derai bella operatione, e quel-  
lo medesimo fa la faua ma-  
sticata e posta sopra la faccia  
e lassata stare.

Per fare candida la fac-  
cia o le mani.

Rec pe radice di zucca sal-  
uatica cuosila in olio di oli-  
ua: e del detto olio lauare  
la faccia: o uoi le mani: & e  
prouato.

Al male de le buganze.

Reci. dispini e brusali e fan-  
ne cenere: & assedaciale a be-  
sottile: e poi metti di detta ce-  
nere



nere fuso o dentro dela bu-  
ganza & imediate serai gua-  
rito & e prouato

A far li denti bianchi.

Recipe de la pomesa tre  
parti e la quarta parte di sa-  
le e pesta e al sole con acqua  
chiara e falle seccare poi con  
la detta poluere fregati li den-  
ti e diuentaranno molto bian-  
chi

Per fare crescere li capilli  
in ogni loco

Recipe de le api e brusale  
in una tecchia e poi falle bo-  
gliere con olio commune e un-  
zi il fuoco nudo di capilli e  
cresceranno, & e prouato.

A fare renascere li ca-  
pilli, & peli.

Recipe somenza di lino e  
brusala poi distemperala con  
olio e fanne unguento: e di  
questa unzi doue tu uoi che  
renascano li capilli e peli. Et  
cosi ti fara la poluere le ra-  
me brusade unzendo ben il  
loco di olio puoi buttali fuso  
di detta poluere.

Se li capilli ti cadessino del  
capo per fare ch'enõ cadino.

Recipe sterco di colombo  
e brusalo e fanne poluere e di  
questa cenere fanne lissia e di

quella lauare spesso la testa,

A mandar uia li capilli &  
peli che non tornino piu.

Recipe de la radice de la  
celidonia e pestala e fanne su-  
go: & poi rogli uno poco de  
bombaso e bagna li detti ca-  
pilli che tu uoi che uadano  
via cõ detto bõbaso bagnato  
in lo detto sugo e andarãno  
via & nõ tornerãno mai piu.

Per discacciare li uermi e  
li dolori de le orecchie.

Recipe oue di formiche e  
e boglie cõ olio commune al  
fuoco e con foglie di ruda, e  
di quel olio mettine i le orec-  
chie e subito li vermi morirã  
no e caccia uia il dolore

Al medesimo.

Recipe sugo di mentastro  
e mesledalo con uin bianco  
e chiaro poi cola questo col-  
lirio cõ una pezza di linobiã  
co. E poi caldo mettilo in le  
orecchie & amazzara li ver-  
mi e il simile fa il sugo de la  
herba del fenocchio scalda-  
to e cosi caldo posto i la croc-  
chia como e detto disopra.

A cauar acqua fuora de le  
orecchie.

Recipe sugo di coriando-  
li e caldo mettilo in la orec-

E



## Libro secondo

chia poi stroppala con il bō-  
basa: & e prouato.

Se in l'orecchia fusseno cat-  
tini humori.

Recipe urina di fanciulli-  
no maschio e scaldala al fuo-  
co e cosi calda mettila in la  
orecchia e guarita.

A sanare una orecchia ch  
menasse marza.

Recipe uno bicchiero di  
uino bianco e uno cuchiaro  
di miele biāco e fallo boglie  
re in lo detto uino: e lauatila  
orecchia con quella lauanda  
e guarira: & e prouato.

A la frigidita de le orec-  
chie.

Recipe sugo di menta , e  
mettila suso la freddura.

Al medesimo

Recipe sugo di ruda e co-  
mino, pistali insieme molto.  
bene e distemperali con latte  
di femina, poi lo cola cō una  
pezza e caldo mettilo in le o-  
recchie.

Auentosita e sonamen-  
to di orecchie

Recipe assenzo e messeda  
lo con siele di bo: poi cosi mes-  
sedato mettila i la orecchia.

Per guarire qlli che pare-  
no hauere tãburri in le orec-

chie: e che non oldono bene.

Recipe del sugo de l'her-  
ba semperuiua e fallo boglie  
re un puoco in una pignatta.  
poi mettine un puoco in le  
orecchie: e cosi facendo alcu-  
ne siate guarira.

A persone che non o dis-  
teno bene.

Recipe una radice di raf-  
fano e mōdila bene con uno  
cortello: poi inuolta in uno  
puoco di stoppa e falla ben  
cuocere sotto le brase, e quan-  
do e cotta pestala bene i uno  
mortaro, e cauane fuora il su-  
go e messedalo con olio bono  
poi scaldalo & apoco apoco  
mettine in l'orecchie, e strop-  
palo con il bombaso, & e pro-  
uato.

Medicina marauigliosa a  
chi fusse sordo.

Recipe sugo di saluia e  
messedalo con siele de oca o  
di bo, o di anguilla grassa poi  
mettilo caldo in le orecchie.  
Ma se tu puoi hauere lo hu-  
more de la saluia perche l'e  
calda, falla stare quattro , o  
sei di i moglia in l'acqua poi  
pestala e cauane sugo, & e pro-  
uato molte uolte.

A la detta sordita.



Di cerosia.

34.

Recipe fecce di toro e del sugo di allenzo : & olio di mandole amare cioe unze. ii. sol di olio E tutte queste cose melleda insieme: e mettine cinque volte caldo in la orecchia e serai guarito.

Per fare uomitare.

Recipe uno rauanello e fallo bogliere in l'acqua doue sia un puoco di agarico. E di detta acqua danne a beuere tepida a lo infermo & vomitera ogni cholera.

Per fare uno perfettissimo seruitale o sia chrisuero.

Re. uiolari malua mercorella ana unz. ii. olio uiolato mezzo bicchiero uno rosso d'ouo un poco di sale e fallo tepido al foco e poi mettilo.

Per fare disfare una codefella sia doue si uoglia.

Sappi che tal male como e la codefella non uiene per niuna altra cagione se non per sangue corrotto e' generato in la persona humana. E pero per farla annihilare e disfare usa questa pratica.

Se la uiene in la costa fallo sa' affare sotto la cauecchia ol piede del lato di dentro:

Se la uien in la gola fallo

salaffare a la uena del pugno

Se la viene sotto la laliaena fallo salaffare a la uena del figato da quel lato che la uene. E questa sie perfetta medicina: & e prouato, e poi da a manzare a lo amalato e guarira.

Recetta mirabile contra la pestilentia per guarire vnoa morbato

Nota che innanci che diciamo la pratica de la pestilentia: cioe per qual maniera si debbia curar e sanare l'amor bato, Prima fa bisogno ditrouare il modo di medicare se stesso per non cadere in quel che se dice l'homo medica l'altri e se non sa medicare. Impero che la prima charita comincia a se medemo diciamo prima per ql maniera si die saluar l'omo da la ifettione de laere corrotto, acio che non li venga quella infirmita.

Serua adonca questa regola. La mattina subito como tu sei leuato fa vno gran fuoco, e scaldate molto bene, o sia d'inuerno o sia di estate. E poi togli uno bicchiero di bono uino e mettegli dietro una un. di mazzaber, e mezza di.

E ii



## Libro secondo

herba perforata e messeda in  
fieme e beuilo

E dapoï rogli del metrida  
to tanto quanto e una niccio  
la per ciascuna bocca, e unzi  
te le nari del naso e poi laua  
te le mani e la faccia di bono  
aceto e continua ogni matti  
na. Et innanci che tu uedi a  
medicare alcuno fa q̃sto isino  
adi .xx. e dapoï andarai a me  
dicare securamente con tal  
pratica. Et accio che quel ue  
neno non uada piu innancial  
amorbato dagli a beuere de  
la poluere di calamo aroma  
tico. O uoi dargli beuere in  
bon vin bianco, una unza di  
poluere di calamo aromati  
co, E vfa anche per te la det  
ta poluere perche la e mira  
bile contra la epidemia, cioe  
pestilentia. Togli una uento  
sa assai grande e metti susola  
pestilentia e falla molto ben  
titar suso. E dapoï fa una cro  
ce in mezzo del male di rotō  
dita d, un quattrino tagliādo  
cō la lācetta, e poi ritorna su  
so la uentolita e cauane fora  
tutto il sangue. Dapoï togli  
una pezza tāto grāde quāto  
e il male caricata di diaculo  
senza gumma: e che habbia

uno buso in mezzo dritto a  
q̃lla croce e metti suso il ma  
le detta pezza. E poi in quel  
buso 8c in quella croce mette  
gli uno piccghetto di poluere  
di pedapaipo. E sopra la det  
ta poluere metti una falda di  
stoppa bagnata in uno chia  
ro di ouo alquanto sbattuto  
E poi sopra tutte queste cose  
mette l'ipialstro per maturare  
qual ti piace di quali habia  
mo fatto mētionē di sopra. E  
falla sera, e la mattina va a ti  
rar via li detti medicamenti.  
e vederai che tutta la pestilen  
tia parera leuata di 'ntorno in  
torno e con uno cortello but  
tarala via dintorno intorno co  
me vno magone di gallina.

E se la non se leuasse in q̃l  
la fiata ritorna gli detti im  
piastru tenotiati.

E leuata che la sia medica  
poi con lo Traito e secondo  
la pratica de li angi, e conti  
nua così fin chel sia saldo e se  
rai guarito con la Dio gratia

E nota che l' fa dibisogno  
medicare la detta infirmita  
innanzi che la vada al cuore  
cioe di hore otto dapoï che  
le sentita, pero che passate  
le dette otto hore non glie ri



medio alcuno se nō la zappa gittara fora ogni reuma tenē  
e il badile. dola alq̃to i bocca vsandola.

E questa e la ragione, per-  
che il core sie affocato da  
quel sangue corrotto. E im-  
pero notala bene perche te  
fara grande honore: & e pro-  
uato.

Remedio a ogni dogliadi  
denti perfettissimo.

Nota che per altra ca-  
gione non uiene la doglia di  
denti se non per concorso  
grande di humori caldi, o  
per gran freddura, o per ca-  
lidita di testa.

E per o per soccorrere a li  
dolori di denti, vsa questa  
pratica in cio che la te fara  
grande honore.

Prima fagli tore pilole die-  
ce di giera dapo pasto che  
gli purgano la testa. E fanno  
che li humori nō ponno cor-  
rere a li denti. E poi fagli usa-  
re coral luuanda. Togli una  
ingressara di bon vino biāco  
bonarminio a la quantita di  
vna niciola o uoi una unza,  
e una unza di lume di rocca pi-  
sta e fa bogliere tātō che cal-  
li il collo de la ingressara, e  
poi mettime in bocca o calda  
o fredda di detta lauanda, e

Al dolore di denti.

Recipe dinari cinque di  
peue e spoluerizzato, e duoi  
bicchieri di bono aceto forte  
e scorze di pomi granati, e fa  
bogliere le dette cose al foco  
tanto che se cōsumi le terza  
parte, e poi dispiccale e met-  
tegli dentro unze.iii. di miele  
e messeda bene, puoi caldo  
quanto tu il poi soffrire tiene  
in bocca, e vederai cosa ma-  
raugliosa: & e prouata.

A guarire il morso del ca-  
ne rabioso

Laua prima la piaga o sia  
morsegadura di vino caldo  
o bianco o nigro. E puoi ba-  
gna in lo sugo de l'aglio le ta-  
ste che tu gli uoi mettere den-  
tro. E migliore serrebbe lo a-  
glio cauato il di di san Zua-  
ne e farne sugo e bagnare le  
tasse e mettere dentro.

Per guarire uno assi-  
drato di nouo

Recipe de le gresle e de lo  
ebulo, e falle ben bogliere, e  
poi bagna lo amalato con  
le dette cose giorni nuoue: e  
poi unzelo bñ cō ungueto su-  
blimani e guarira in pochi di

E iii



## Libro secondo

**A la febre quartana.**

Recipe dela poluere de la gentiana la quarta parte di una unz. e poluere di peonia altratanta e melfeda iste me e partila in cinque parti E quando il viene l' hora de la febrer Togli lo infermo appresso a un bō foco: E fal uol tare con le spalle uerso dicto foco e fa che'l sia nudo, e fal li poi beuere una parte di que sta poluere in uno bicchierodi buon uino. E poi unzel molto ben il filo de la schena con olio laurino: e fa questo cinque fiata, e de li a poco tempo sera liberato.

E non te marauigliare sela prima fiata che l'hauera tolta la detta medicina. li uenira gradissima febre perche le polueri mouino grandemente quella cholera negra che genera la febra quartana ma dapoi sempre andara calando: & prouato.

**Bagno per la febre.**

Recipe saluia, ruda. aneto, ortiche, felese, herba bona: foglie di persegaro, unain grestara di bon uino bianco, tre scudelle di dormia, foglie di nogara, tre scodelle d'ac-

qua e fa bogliere insieme, & ua in lo bagno caldo molto ben innanci la febre e poi ua al letto Et usa questo bagno tre fiata: & serai guarito & e prouato.

**Ad ogni febre.**

Recipe del late de una donna che allatta un puttinoma schio tre gozze piu: e dallo a beuere in uno ouo a lo infermo buttata uia la chiara de l'ouo. E daglielo beuere inanzi che la febre gli uenga.

**A febre fredda.**

Recipe grani undesi di pe uere, foglie uintriquattro di berbena e pistale insieme e dā ne beuere a l'infermo.

**A la febre.**

Recipe di figati de le rane e pestali bene e dannebeuere a chi ha la febre innanci la accessione de la febre. Et senō guarisse la prima uolta, fallo due o tre uolte. E se tu uoi seruare li figati de le rane per la inuernata: togli li detti figati & infizali in uno reuo & attacali i casa o sia al sola ro o drieto la piete de la casa

**Al medesimo.**

Re. il figato de la bissa seu dera e rostiffelo e fanne polue



re e dalla beuere con il uino a uere a la donna in tre fiata  
lo infermo innāci la accessio quando la ua al letto, e gua-  
ne de la febee, e se'l non gua- rira: & e prouato.

riffela prima fiata toglieue  
due o tre fiata.

Al medesimo:

Recipe unze scie di acqua  
di uita: e unze do di garofali  
e mettegli in detta acqua, e  
usa di questa acqua una unz.  
la mattina a stomacho digiu-  
no in l' hora de la accessione  
de la febre.

A la febre quotidiana.

Recipe una brancata di  
cinqf foglie, cioe pentaphylōe  
tre boccali di acqua di fiume  
e fa bogliere insieme fin tan-  
to che calli le due parte, poi  
cola la detta acqua e di quel  
la danne beuere a l' infermo,  
& e prouato piu uolte.

Impiastro per la febre,  
di putti piccoli

Recipe somenza di lino,  
e farina di lupini, & assenzo,  
e fa bogliere le dette cose in  
vino bianco e fa impiastro, e  
metti su il stomacho piu uol-  
te: & e prouato.

Per guarir la dōna che  
ha mal di matrice

Recipe galbina unza. i. e  
ponila in bon uino e dallobe

Al cadere de la matrice.

Ponegli garofali a le nari  
del naso a la donna, e falla  
odorare bene, e tirara su la  
matrice.

A la soffocatione de la  
matrice.

Riceua la donna per lo na-  
so il fumo de l' auedonne.

Al dolore de la matrice

Recipe assenzo quando  
tu vedi che la matrice monta  
fuso e fal bogliere in l' acqua  
edi quella acqua danne beue-  
re alla donna, e farai tornare  
la matrice al suo luoco

A la donna a chi venisse  
giuso la matrice. Et a ciasca-  
duno huomo a chi venisse  
giuso il budello.

Reci. latte chiaro di capra  
e colalo e bagna la matrice,  
e cosi il budello, e poi mette  
gli poluere di ceruo brusata  
e pegola greca brusata a mō  
di specie di sopra tanto de lu-  
na quāto de l' altra messeda-  
te insieme mettandogli la ter-  
za parte di mastice e gnarira

Per fare la matrice ben di-  
spollo a ingrauidare.

E iiii



## Libro secondo

**Recipe** d'l polezolo o te de l'asino efane una ghirla voi mentastro saluatico e fal da, emettilla suso la tetta per lo ben bogliere in l'acqua, e modo che la tocchi la code: poi fa che la donna vada sogga e nō cadera. E q̄staghitan pra quello fumo e riceuilo da hā la sua virtu per un an- per la natura: e facendo così no. Et in capo di un anno ri- circa diece o dodeci fiate, usi nouela. E questo e un di secre- poi con suo marito, e vede- ti di Galeno prouato.  
rai buona medicina.

**Al mal caduco.**

**Recipe** de li fiori di mer- corella e zuccaro spolueriz- zato tanto de l'uno quanto de l'altro, e poi mettila i una ingrestarola a suol a suolo, e poi mettila al sole e fa che la gli stia uinti di, e poi danne la sera e la mattina a lo amalato: & e prouato

**Al sopradetto male cadu- co: & e prouato**

**Recipe** de l'herba prima- uera, o uoi paralitica, viole bianche: o uoi violatri: herba chiaue san Piero: o uoi mor- so di diauolo. E fa cosere que- ste cose in vino bianco. E fa che l'infermo ne beua la sera e la mattina: & usando gua- rira. E se l'nfermo non uoles se beuere alcuna cosa usa que- sta pratica.

**Al medesimo,**

**Re.** del corame de la fron

Per fare disfare e pissare la preda che e in la uelica:

**Recipe** vna ingrestara di buon vino negro, & uno ra- uanello grande e ben forte, e mondalo, poi il gratta como se fa il formaggio, e mettilo in la detta ingrestara: cō il ui- no e messedalo in suso in giu- so tre uolte il di, e fa questo tre di e poi lassalo schiarire, e fa che lo amalato ne beua in nanzi pasto la sera, e la matti- na: e facendo questo per alcu- no spatio di tempo vederai o- peratione prouata.

Per fare disfare e pissare la preda che e in la uelica, & e vn di secreti di Galeno pro- uato molte uolte.

**Recipe** vna lepore e taglia li la tetta e li piedi poi mettila con la pelle sangue: e così in una pignatta senza acq̄ e co- pri ben detta pignatta: e falla cosere tanto che la possi fare



in poluere, e poi dāne a beue ingrestara le dette cose, o  
re a lo infermo quando il uoi in una pigna. con aceto a  
a letto tre cuchiari cō acqua bogliere al fuoco tanto che  
o con uino. Et se tn voi vede calu il terzo: o di quella ac-  
re se la detta poluere e bona qua danne a lo amalato la se  
togli vna qualche predella e ia e la mattina a digiuno.

mettila in acqua la sera con Al male di prenuntii.  
la detta poluere dentro : la Recipe un spigo d'aglio  
mattina trouerai la detta pre reforalo di molti busi, e puoi  
della liquefatta. mettilo in oglio commune e  
poi brostola un poco il detto

Al medesimo.

Recipe vno melone di q̄l- aglio al fuoco e poi mettilo  
li che se manzano e fallo bo- in lo budello del sedere, E  
gliere i acqua tātō chel sia bē guarira vsandolo.

cotto poi toglì de le mādole Per ritornare la fauella  
e mondagli giuso la pelle. perduta di nouo.

E pestale le dette mādole e fan Recipe del dittamo e bo-  
ne sugo poi messeda q̄sto su- glielo con il uino un poco: o  
go cō l'acqua del melone: E voi con acqua: & anche sen-  
fa che lo infermo beua ogni za boglierlo beuelo: & subi,  
hora di detta acqua. Ma no to recuperarai la fauella: &  
ta che'l melone uole boglie- e prouato piu volte.

re cō la scorza: & e prouato.

A guarire mal di punti

A rompere la preda. Recipe de l'herba cinque  
Rec. unz. ii. di somenza di foglie e pestala e disteperala  
zenestra, unza. i. di mastice: con bon vino edanne beuere  
unz. i. di uiole profato, equar a digiuno a lo amalato piu  
to uno di triaca fina, e danne uolte e serai guarito vsando-  
a lo ifermo la mattina vn'ho lo: & e prouato.

ra inanzi di : & e prouato.

Al mal del pondo.

Al male del cuor Recipe l'herba chiamata  
Recipe rauanello e dela auedonne: e fanne fumo: &  
prouenca: e pestali e mette- fa che lo amalato riceua det  
gli del sale E poi metti i una to fumo per lo sedere: puoi



## Libro secondo

Se metta una tasta o sia sopo  
si affatta di auedonne.

A prouedere al freddo  
di piedi.

Recipe herba spinosa, la-  
qual se chiama ciese di preite  
salua ortiche e falle boglie-  
re insieme con acqua con la-  
quale poi lauati li piedi e su-  
gategli, e po unzeteli con olio  
laurino, e fa questo cinque o  
sei fiате e mai non gli haue-  
rai freddo: & e prouato

Per discacciar le lenticchie  
giuso de la faccia.

Recipe de la polucre del  
borazine miele bianco, e ru-  
da, sonza di gallina, e messe-  
da tutte le dette cose insieme  
e unzite la faccia, e facendo  
questo per poco spatio di te  
po guarirai. Ma se tu uoi  
guarire de le lenticchie presto  
Togli armoniaco solo & im-  
pastalo con acqua chiara, e  
mettilo in loco doue, e la len-  
ticchia, e faglielo stare un di  
& una notte e poi lauati il ui-  
so e se la prima fiata non se  
ne andasseno uia fa cosi la se-  
conda fiata: e senza dubio se-  
rai guarito, & e prouato

Per sanare il latrume che  
uien suso la testa a li puti

Recipe lardo vecchio bia-  
co: & inuoltilo in la cauedel-  
la bagnata con la vrina e fal-  
lo cuocere sotto le cernise, e  
cō ql unzi la testa piu uolte.

Prattica perfettissima per  
guarire la tigna, & e prouato  
molto.

Per uolere soccorrere a ql-  
li che hannola tigna laquale  
infirmata amolti par impossi-  
bile di potere sanare liquali  
sono in erronea opinione. se-  
ua questa pratitca

Prima lauua la testa tigno:  
fa alcuni di continui cioe die-  
ce di di urina di putti calda.  
E dapoï fatto questo fende  
quella crosta che e sopra la te-  
sta con una canna grieca o  
uoi con uno legno cozo amo-  
do di uno costello, e quanto  
piu piano tu poi leua uia quel-  
la crosta o in tutto o in parte  
secondo che a te pare, e puoi  
strucca fuora la marza che  
glie sotto, e annetta il luoco  
con uno panno di lino, Et da  
poi fatto questo caua fuora  
una parte di capilli cō le radi-  
ci con uno instrumento atto  
acio, e guarda a tome & aopi-  
gliarne e tirare fuora quanto  
tu poi in uno giorno. E nō fa



bisogno che alcuna radice di essi capilli tu gli lasci nella cordiga. Et poi in quello luoco doue seranno cauati fuora strucca la marza molto bene e suga con vno panno di lino. E poi laua la testa di urina calda e fumenta quel luoco cō una sponga bagnata in la urina calda quanto il puo soffrire. E dapoī questa fumentatione molto ben fatta faglie ne un'altra con una sponga bagnata in buon uino caldo quato il po soffrire. E dapoī unzi il luoco in loqual haue rai cauato li capilli de lo unguento qui sottoscritto.

Recipe lardo vecchio pestalo molto bene e poi disfal lo al foco i una pignata, poi colalo p uno panno o uoi sedazzo, e fa che tu il coli in un uaso di acqua fresca e chiara e fallo star in la detta acqua tātō ch' l se rifiedda. To gli dapoī salua seccata e poluerizzata sottilmente, & il lardo per due parti e la poluere per una parte e messeda bē detta poluere cō il detto lardo & unzi il loco fin che e saldato serai guarito.

E perche il loco sera nuda

to di capilli usa la ricetta sopra scritta per far renascere li capilli perche l'e prouata & e verissima Et non dubitar a usare questa pratica perche n'hauerai guadagno: & honore: & e prouato.

Al medesimo.

Recipe armoniaco unz. i. termētina unze. vi. lardo vecchio libre. iiii. farina di segala burattata una scudella. Acqua cōmune boecalli tre tutte queste cose siano messedate: e deluguate insieme, e poi siano colate e poi cōposte in uno ungueto, ed i q̄l unzi due volte il di la testa & in poco tempo così facendo guarira.

Per guarire li labri de la bocca fessi, & a chi pissasse in insonio.

Recipe de le unghie de le capre: e fanne poluere. Et anche la detta poluere data a beuere fa cessare lo vrinare a quelli che pissano in insonio. O uoi unghie di boui brusate e fatte in poluere e messedata con miele e metti su la fessura. Le foglie di porri brusate e fatte poluere e messedata con miele ha quella medesima operatione.



## Libro secondo

Pratica regale a leuaie  
la lunella.

Recipe del zenzero e se-  
mente di codogni tato del l'u-  
no quanto de l'altro e fanne  
poluere, e metti questa pol-  
uere sotto la lunella con uno  
cuschiaro e leuarassi, e torna-  
ra in suo luoco.

A li dolori di fianchi, &  
e prouato.

Recipe de la farina vola-  
tica de la farina di meglio, e  
fa bogliere uno pochetto in  
olio commune, e unzi il loco  
e cessaranno li dolori

Al medesimo.

E se cosi presto tu non po-  
tessi hauere de le predette co-  
se. Togli del remolo e fanne  
uno sacchetto e fallo scaldar  
in vna padella al fuoco e cal-  
do metti su il male, e poi fa  
metter del remolo sotto lebra-  
se: e al fumo del detto remo-  
lo fa scaldare di drappi, e met-  
ti mo l'uno mo l'altro sopra  
il male & guarira.

Al medesimo.

Et se presto uoi guarire de  
la detta infirmita, toglino  
mantelletto e mettilo serrato  
e stretto in lo sedere a modo  
di uno chrishero, e quando

glie dentro aprilo e poi caua  
la fuora e butta via quel uen-  
to che gli sera dentro, e cosi  
fa piu volte perche venga fo-  
ra quella vetosita che gene-  
ra quel dolore, & e prouato.

A dolori di fianchi, di cor-  
po, di galoni, e per le rene.

Recipe de le verze e brusca-  
le fanne cenere, e quella cenere  
confettela con sonza di por-  
co vecchia, e fanne impiastro  
e metti suso, toglie via il do-  
lore di fianchi del corpo e di  
galoni e de le rene & e certo  
Macrobio in lo libro direme  
dii di poueri.

A li gosi o sia taroli che  
vengono in la faccia.

Recipe le foglie di salele  
e mettile al labico i qsto mo-  
cioe uno solaro e mettegli di  
sopra a quel solaro metedoli  
un poco di garofali o polue-  
re pur di garofali, e quella ac-  
qua serua la in una ampolla  
ben serrata, poi ne usa mette-  
done sopra li gosi o sia taro-  
li con le mani & e prouato.

Per guarir ogni infatura  
che sia venuta per una botta

Recipe del sugo de l'apio  
e bagna vna pezza in lo det-  
to sugo e metti su la infatu-



ra serai guarito: & se non po fengreco: & ellera: e faile bot-  
tessi hauere così presto l'apio gliere in uino bianco bono e  
togli de la fezza di vino cal- fanne fumentatione alli pie-  
do, cioe del Tarso e metti su di e guarirai.

so.

A far che una donna pa-

A guarir il brusore del se- rera sempre vergine

dere sia perche cholera si vo-  
glia o per altra cagione.

Reci. due sanguettole pur-  
gate, e mettrine una in ciasca-

Recipe del fango: o uoi ac-  
qua infangata: e con quel un-  
duno di labri de la uulua de  
la donna e fa che gli siano  
zite il sedere e serai guarito: fin a tanto che siano piene di  
e prouato: e se tu non uoi usar sangue. E poi toglì del chia-  
quello: Togli de le scorze di  
ro di ouo e bagnate dentro  
pomi granati: e del assenzo de la stoppa e metti la detta  
cotto in olio & impastalo e stoppa in la vulua: & e proua  
mettisuso una pezza rossa: e  
to: e se'l fusse tempo ch tu nō  
mettila in lo sedere e uederai  
potresti hauere sanguettole  
bella operatione.

togli poluere di galla e metti  
in la vulua e fara q̃l medesi

Al medesimo.

Recipe una ingressara di  
bona malualia e falla boglie  
dicina mettendola in la vul-  
re cō tre torli di oui in una pi-  
ua quando la uole vsare con  
gnatta cō alcũe foglie di ver-  
l'huomo.

ze dētro: e poi fa uno pfumo  
a l'infermo a le parti di sotto  
cō uno scāno o scanna forata  
coperta di pāni d'intorno ac-  
cio che'l pfumo possa anda-  
re doue e il male, e questo te le  
uera uia ogni passione.

A far che le tette non  
vengano troppo grandi  
alle putte.

Al dolore di piedi sia per  
che cagione si uoglia.

Recipe sugo di acaccia eba  
gnagli dentro de le pezze, e  
mettile sopra le tette e se non  
hauesti de la detta herba, to-  
gli poluere di olibano e di-  
stemperalo con aceto forte e  
bagna de le pezze in lo detto  
aceto distēperato e metti su-

Recipe assenzo: origano: bagna de le pezze in lo detto  
polezolo calamento fiore di



Libro secondo

le tette, e non cresceranno piu

Per torre via la puzza de la bocca o di denti per difetto del stomacho

Re. comino e fallo stare in aceto per un di e per una notte poi cauato fora de laceto fallo seccare nel forno immediate che'l sia cauato il pane del forno puoi pistalo e fachi sia unze tre e, zonzegli unza i. di calamo aromatico, e poi fallo bogliere con miele crudo e con sugo di assenzo ana e poi danne a lo infermo tanto quanto e vna nose la matina: tin pochi di andara via la puzza, e se tu nō volessi far tale medicina, solo la radice del calamo aromatico fara quella medesima cura.

Per prouocare e fare venire il menstuo alle donne.

Recipe galbano, e fanne cinque pilole e dalle alla donna quando la ua a letto la sera, e subito prouocara il menstuo: & e prouato piu fiate.

A fare cessare il flusso del menstuo alle donne.

Recipe sugo di piantazina e sugo di coreziola ana. unz. i. acqua rosata unz. ii. fal

le bogliere, e aggiungeli uno puoco di zenzero e fanne siropo, e danne alla donna la mattina e la sera, e facendo cosi per alcuno spacio di tempo sera guarita.

A far cessare il corso e flusso di sangue a la donna

Recipe lapis hematitis unze. ii. acqua di piantazine unze do cioe del sugo, e trita questo lapis sopra una preda viua distemperandola con questo sugo: poi toglia quatrini. iij di athanasia e diuidela in tre parti: e queste tre parti mettele insieme e fagliene tuore cadauna parte di tre di in tre di & sera liberata, e se a ti non piacesse tal medicina: Togli un quarto di poluere di sangue di drago, e di gusse di nicciole ben trite, e messeda insieme danne beuere a la infermala mattina innanci di con mezzo bicchiere di bon uino: e copola molto ben in letto, e fa cosi fin a cinque mattine, e se la non sanasse, seguita fin a noue mattine e guarira liberamente.

Per conoscere se la femina che e grauida partorira maschio o femina.



Recipe de l'acqua di cister sopra quelle cose si possa far  
na odi fontana chiara in uno bogliere e ben in fieme e poi  
uaso di terra uitriato e fa che fa bagnare la verga ben spes  
habbi la urina de la donna so e tenerla in moglia in lo  
grauida qlla mattina, riuolta ditto aceto in una mezzeta  
la detta urina sopra la detta Per guarire di subito un  
acqua e se la urina stadi sopra che fusse imbriago.

il sera maschio. Se la urina sta di sotto lera femina. Recipe fiore di dragantea  
& danne beuere a lo in bria-

Per fare cessare il veneno a go con uino o con acqua &  
chi fusse piccato da madra subito guarira.

so, o dato che l fusse a l'huo- A la doglia de la milza.  
mo per altra maniera Recipe barbena & fanne

impiaistro con uno ouo sbat-

Recipe poluere di termen tuto & con uno poco di fari-  
tilla e danne manzare o beue na di formento, & metti so-  
re al venenato: & in capo di pra il luoco de la milza egua-  
tre fiate chetu gli n'habbida rira.

to sera guarito, & e prouato. E se tu non lo uolestte gua-

Item a l'ho odonna o anima rira per uia di impiaistro, to-

le che fusse venenato. Togli gli agrimonio & fanne usare

fiore di rosmarino e fal cuose a lo infermo in li suoi cibi &

re in bono uino bianco e beua se di questa herba tuno n'ha-

di quel uino e guarira. uesse togli del uino e fal bo-

Al brusore de la verga: & gliere con le scorze del salese:

a chi pissasse sangue. e fagliene beuere e discazza-

Recipe malua foglie d'oli ra uia la durezza de la milza

ua celidonia rose violari, fo- A sanar il mal del figato

glie di salese, orzo, saluia, ue- & e prouato.

tonica, scorze di pomi grana Recipe del ramponzolo &

a scabiosa petazzola: lingua dallo beuere a lo infermo co-

bouina anaunz. i. grōgo aloe de la sua urina spoluerizza-

patico anaunze. p. miele. un- to ben noue matinee e serai li

ze. iiii. aceto bianco tato che berato. Et sel non uolestte la



Libro secondo

detta medicina fal salaffare a doi di de la Luna e fa chel manzi del marobio nouemattine.

E se'l non se uolessè far salaffare spolueriza de l'herba morella minore e dagliene beuere per alcuno tempo con bō vino e sarà liberato.

E se lo infermo hauesse il mal riscaldato: toglì una zucca fresca e radila con uno cortello, e poi impastala con pasta intorno, e poi mettila in lo forno e lassala cosere como se il cose pane, e poi colli cotta fagli uno bufo di sotto e coglie quella acqua che uenira fuora, e fa che lo malato ne beua ogni mattina mezz bicchiero per alcun tempo e vederai mirabile operatione pronata più fiata.

Per li taroli che vengono alla verga, de l'huomo

Nota che li taroli non nascono per alcuna ragione in lo membro de l'huomo se nō per sperma che si genera in insonio: & anche per altre cagioni, & un in lo preputio e li si corrupe e fa putrefare il membro: e p guarire costui di questa infirmita usa tal pratica.

Recipe di quella acqua la quale habbiamo fatto in tione di sopra in lo capitol per guarire li dolori di denti e laua il mēbro di quella, cio in lo preputio, e poi toglì pouere di tutia, & aloè parico messeda ben insieme e poi n metti sopra li taroli guarina

A guarire li creuati, & p uato giouenetti senza taglio

Recipe de la grassa de la anedra saluatica, grassa di gallina uecchia: grassa di oco bianco oglio di zeneuro ana unz. i. incenso pesto ceranoua di ciascaduno unz. ii. e unam corpora ogni cosa insieme ad uno piccol fuoco a modo di unguento e prendi de la poluere de la radice de la peonia e fanne manzare al creuato i ogni suo cibo infino a trenta di e del detto unguento fallo unzer più volte il di. E se lo infermo hauesse trenta anni e più in suso fallo unzer fin a cinquanta di, e sera liberato senza taglio & e prouato.

A li creuati elettuario.

Recipe. li. iii. di miele e fal lo bogliere tato che l' sia cotto, e qsta e la proua di ueder qn l' e cotto, fane cadere una

gozza



gozza fuso uno ferro omar  
 moro e lascia refredar. se'l se  
 attacca al ferro o al marmo  
 ro che'l non cada l'e cotto,  
 poi togl' unze. iiii. di alloche  
 in medicina se chiama cōso  
 lida maggiore e minore per  
 che'l ne sono di due forti, to  
 gli de la radice del' uno e de  
 l' altro, se la e verde radila e  
 fallo bē miuto e fallo boglie  
 re i lo detto miele nāti che'l  
 miele sia cotto, e se le radici  
 fusseno secche, fanne poluere  
 et uone unz. ii. e un. ii. di her  
 ba bonifacia, e un. ii. di sugel  
 lo di santa Maria, cice la ra  
 dice e le foglie se tu uoi, & un  
 ze. ii di somēza di lapola di  
 qlla che setta li putti ne li ca  
 pilli e pesti ben tutte queste  
 cose e fanne poluere & asse  
 dacila. Et quando il miele  
 sera cotto mettegl' dentro  
 queste otto unze di poluere  
 & uno quarto di canella e  
 mezzo quarto di garofalipe  
 sti accio che'l piu delicato  
 da manzare, e fa uoi mettel  
 del zuccaro, ma nō lo lassare  
 bogliere piu, e lassalo col al  
 foco messedādolo bene, quā  
 do e refredito l'e fatto, & e  
 prouato. E di questo elettua  
 rio manzare la sera e la mat  
 tina.

A fare partorire la creatu  
 ra morta i corpo de la dōna

Recipe de le foglie di una  
 herba che ha nome gontea  
 minor laquale sie chiamata  
 herba donna, e fanne sugo e  
 mettine in la natura de ladō  
 na che ha la creatura morta  
 in corpo, e subito partorira.

Ma nota se la creatura  
 fusse uiua non gli metter del  
 detto sugo perche sarebbe  
 pericolo che non amazzasse  
 la creatura

A chi hauesse il figliuo  
 lo morto in corpo

Recipe de l'herba satire  
 gia con miele cotta e dala a  
 manzare a ladonna nō si su  
 bito, ma presto caccia fuora  
 il figliuolo morto

A soccorrere a chi diuen  
 tasse paralitico

Re. fiele di toro e fallo sec  
 care e fanne poluere in mōdi  
 specie e dāne beuere a l'ama  
 lato ogni di eufala ne soi mā  
 zari & i poco tēpo si sanara  
 & e uno di secretti di Galeno  
 Per saldare ogni freddato  
 ne di stomacho.

Recipe oglio di mastice  
 F



## Libro secondo

olio di spigo e fa che lo ama-  
lato se unza il stomaco quā-  
do il ua a letto: quando il se-  
lieua la mattina e poi fa chi

tenga uno sachetto di masti-  
ci pesti, e di foglie di menta e  
di poluere di garofali bencal-

do sopra il loco unto, cice il  
stomacho, e fa che'l manzi  
la mattina del zenzero e del  
diagalango, & in tre di sera  
guarito, & e prouato.

A la ansietà del petto & a  
la tosse perfreddo.

Recipe de le mādole ama-  
re e manzale con alquanto  
zuccaro

Ad uno che non potesse  
retegnire nel stomacho.

Recipe menta ben pesta  
in lo mortaro, e toglì mole-  
na di pñne e strinela molto  
bun suso il foco, e poi pestala  
bē cō la detta menta, poi to-  
gli aceto bono e distempera  
bē dette cose p modo che uē-  
gano come salsa, poi tuogli  
una pezza grāde quāto il sto-  
macho e toglì il detto impia-  
stro e distendelo suso la det-  
ta pezza larga e fallo scalda-  
re in suso uno quadrello poi  
metegli suso di garofali pe-  
sti a modo di specie, cioe so-

pra lo impiastro e mettilo su-  
so il stomacho, & uedera bel-  
la cura & e prouato.

A conoscer se una donna  
po portar figlioli o no.

Recipe de la sua urina fat-  
ta la mattina e mettegli cin-  
que pugni di remola dentro  
po falla stare colì fin a doi o  
tre di, poi guarda se tu tro-  
ui in lo detto remolo alcuni  
uermi, la donna puo portare  
figliuoli, e se nō gli sono uer-  
menon puo portare figliuoli  
& e prouato.

Al freddo de la testa

Recipe radice di euoli un-  
ze. vi. seneua spoluerizzata  
unze. iiii. fighi secchi unz. vi  
unze. iiii di miele, e fa radere  
la testa colui chi ha la fred-  
dura, e poi fagli un sachetto  
di tutte queste cose e fa che  
lo tēga sopra la testa a modo  
d'uno capello circa hore die-  
ce o dodece, e subito sera li-  
berato, & e prouato.

Al dolore de la testa  
per freddura.

Fagli tuore del sangue de  
la uena de la testa, e puoi ba-  
gna la testa di buona acqua  
di uita calda, & e prouato.

A reuma de la testa.



Recipe giera pigra e distē  
perela con acqua calda e be  
uila adigiūo. E po de li adoi  
di togli uno quato di polue  
re aurea e distemperela con  
uino caldo, e beuila a digiū  
no e subito guarira

A grande doglia di testa  
Recipe de la cenere emes  
sedela con oglio e con aceto  
forte e unzi spesso le nari del  
nasoe guarira.

Al medesimo.

Recipe de le foglie de l'e  
uolo e pestale molto bene e  
messedalo con olio e con ace  
to forte, e fa impiastro: e liga  
lo suso la fronte e torra uia  
la grauezza de la testa.

Al medesimo,

Recipe latte di capra e fa  
ne casiole e cosi fresche liga  
le suso la fronte, e guarira

A la doglia de la testa  
che ritornasse al peto

Recipe del marobio bian  
co e del polezolo & uno po  
co di sale e beuilo con acqua  
a digiuno e guarira.

Al medesimo

Recipe de la faua franta  
cotta e distemperala cō olio  
rosato e fanne impiastro, e  
metti suso

Se l'fusse rotta la tele  
del ceruello.

Recipe de lo danedo, e  
fanne poluere e metti suso e  
saldara presto.

A fare rompere una fistu  
la senza taglio.

Recipe sterco di colōbo: sa  
uone negro, e leuadore, tan  
to de l'uno quato de l'altro  
e fanne impiastro e metti suso  
pie uolte, e farallo rompere.

Nota che la poluere del  
sterco de l'huomo e poluere  
di peure messedata insieme  
posta sopra il cancro e fistu  
la lo sana e salda, & proua  
to molto.

Ad un membro che trema

Recipe sugo di antimilia  
aut artemisia, e messedalocō  
olio bono e scalda luno cō la  
tro e cosi caldo unzi la sera e  
la mattina piu uolte guarira

A chi hauesse fistula di dē  
tro dal corpo o sia di fuora.

Re. luserte e falle bogliere  
un poco i l'acqua, poi metti  
le i lo forno quādo e cotto il  
pane, e liano tātō cotte chese  
ne faccia poluere. E de la det  
ta poluere danne manzare a  
lo infermo. Se le sera di drē  
to la buttara fora per la boc

E ii



Libro secondo.

ca. Et se la e di fuora butta-  
gli suso de la detta poluere e  
guarira.

A uno putto o putta che  
hauesse vermi in corpo.

Recipe de la menta e fal-  
la bogliere in l'acqua. Edela  
detta acqua danne beuere  
al putto o sia putta.

Contra li vermi,

Recipe unze. iij. di centau-  
rea. ūze. i. di calamo aroma-  
tico unz. i. di cime di assēzo  
e riceuene ogni settimana tā-  
to quanto staria in una gus-  
sa di nose.

Al medesimo.

Recipe de la foglie di per-  
segari, de lo assanzo, e de le  
fogli di trifolio. E di queste  
herbe fanne sugo & unzigli  
ponsi a quelli che hāno mal-  
di uermi

A fare oglio di vermi

Recipe assenzo, cicuta, da-  
neda, abrodano, ruda, piāta-  
zine, berbenaga, foglie di jno-  
se foglie di persico e uno ca-  
po di aglio, tutte queste cose  
pestale bē insieme e fannesu-  
go, e poi toglī tāto olio quā-  
to e il sugo e fallo bē boglie-  
re al sole poi unzi con detto  
olio li polsi a li putti, quādo

gli vermi gli fanno male  
Al mal de uermi.

Recipe sugo di foglie di  
persegario sugo di assenzo di  
cescaduno 3. ii. aloe patico,  
3. i. olio comniune. 3. vi. sugo  
di abrotāo libra. i. fa boglie-  
re tutte le sopradette cose a  
uno fuoco lento, tanto che'l  
di uenga a modo di unoolio  
cioe ch se consumi la sua hu-  
midita, e fa che'l non riman-  
go pero troppo secco, e fatto  
questo toglī dal fuoco e co-  
lalo per uno panno di lino  
sottile e spremi forte tanto  
che tu ne cauī tutta la sustā-  
tia & unzi.

Per guarire angonaie

Recipe de la herba grāde  
cioe cicuta, e sonza vecchia e  
pesta insieme. E quādo sono  
peste fa ipiastro e fallo scal-  
dare e metti suso dueuo' reil  
di. E se la detta angonaia fos-  
se moltorossa, toglī madre di  
uiole, malua e foglie di rose  
e falle bogliere un puoco in  
l'acqua, poi caua uia la deta-  
acqua E poi pesta tutte qste  
cose suso sio taglienī poi hab-  
bi olio rosato e ū poco di ui-  
no biāco. E tutte queste cose  
fāne ipiastro tepido emettilo



fuso: et ora uia quel fogazzo porri & ogni ueneno.

Al detto male.

A calli & alli porri.

Re. miele rosato, termētina, farina d'orzo, farina di fegreco, segrezola, rossa di ouo e mēfeda ogni cosa insieme e fa unguento e medica.

Recipe fiele di anguille in quantita e discalza il callo per modo che'l sanguina. E mette di questi fiele treuolte il di fuso, & e prouato.

A chi non potesse tenere la urina

A chi fusse ferito di uno ferro attosicato.

Recipe somenza di lattuch e beuile cō bon uino uecchio e guarira & e prouato.

Manza de la radice de la ualeriana E rogli le foglie e pestale bene poi mettile suso la ferita, uscia fuori il ferro se'l sera in la piaga, se non gli sera, la sanara.

Al detto male.

A guarire chi fusse morsicato da un cane rabioso, o non rabioso

Recipe una lastra di piombo, o sia piastra larga quattro diti e scaldala e mettila suso le rene e guarira & e prouato.

A far vrinar a chi non po

Recipe malua e falla cuocere bene, poi fa beuere di qlla acqua a l'infermo. e mettila detta herba cotta suso il petenecchio & urinarà.

Recipe ceuole e cuosele, sotto le brase, poi tuogli un puoco di sale ben pisto. e incorpora e mettegli un puoco di farina di orzo e miele rosato colato tanto che'l bastia a far che'l venga a modo di impiastro, e mettila suso la morsegadura e mettila due uolte il di e il detto impiastro mitiga il dolore e cava il ueneno.

Al detto male.

Recipe del cinque folio e de la gramigna e fane decottione e danne beuere a l'infermo, & urinarà.

A cacciare uia li porri sia no doue si uogliano

A guarire uno che fusse morsegato da uno serpente.

Recipe del sangue de la testudine o uoi dire biffa scordera, e metti suso, e strogge li

Recipe la tremētilla e fanne poluere e danne a loama

F iii



## Libro fecondo

lato un ottauo, e mezzo bicchiero di acqua di pozzo o di fontana, e puoi fa che lo infermo sottera il luocomor legato sotto terra in spatio di tre o di quattro hore sera desinfiato benissimo.

A chi hauesse preso arfini corisagallo o altro ueneno materiale.

Recipe dittamo bianco fresco e cauane sugo, e senon puoi hauere del fresco tuogli de la sua poluere. Se tu tuogli il sugo tuone mezza una. Se tu tuogli la poluere tuone una dragma, cioe uno ottauo e incorpora con essa tormentilla egentiana di ciascaduna mezzo ottauo & incorpora con acqua non hauendo sugo, e dallo beuere a lo infermo, & i poco di hora sera liberato. E se alcuno hauesse preso solimato dagli le sopradette polueri con mezzo bicchiero d'olio & e prouato. E se uno hauesse prese cantarelle dagli le dette polueri con mezzo bicchiero di aceto forte e presto sera liberato bene.

Al male de la cosla

Recipe uno pomo e diso

pra fagli uno bufo cauando con il cortello come se fa un garulo di nose, e quel che tu caui del detto pomo tienelo appresso di te, & in lo bufo del pomo mettegli dentro tregrani di incenso bianco o piu se l ti pare, poi sera il bufo con quel garulo che hai cauato del pomo, poi habbi de la stoppa ben bagnata & inuoltala atorno al detto pomo, e mettilo sotto le borni se del fuoco e lassalo ben cosere, poi il fa mazzare a chi ha la doglia, e questo fa nanti che la doglia cresca troppo, & e prouato.

A conseruare il corpo sano nel tempo de la peste.

Recipe poluere di radice di termentilla ecinnamomo e letto p la mitta dela termetilla, e con uno poco di sugo di scabiosa, e beuilo con uio o con brodo o con miele.

Al medesimo.

Toglitata tiriaca quanta e una piccola nose con acqua di piantazine co acqua rosata distemperata, e danne aco lui ch ha paura de la peste. E anche e bona contra li vermi.

Al dolore del corpo.



Recipe meglio arrostito i dodeci che l'hauea uisto po  
la padella in uno sachetto e co e libero sse per questa pol  
puoi mettilo caldo sopra la uere sottoferitta.  
doglia e guarira.

Al detto dolore del  
corpo

Recipe del sterco porcino  
e fallo bogliere in olio, e te  
pido mettilo suso il dolore

Al detto male.

Recipe del polezolo e pi  
stalo e ben caldo mettilo su  
so l'ombilico, & e prouato.

A le torcioni del corpo.

Pista la somenza de la ru  
da e dalla beuere con bon ui  
no a lo infermo e tora uia le  
torcione del corpo

A la infiatione del corpo.

Pesta la radice del fenoc  
chio e de l'apio e temperale  
cō uino vecchio buono e dal  
le beuere a l'infermo e guari  
ra, & e prouato.

A recuperare e cōseruare  
la uista. Recetta di maestro  
Girardo di Comis la quale  
lui puo ise medesimo, il qual  
non potea leggere senza oc  
chiali, & vfata una sola quare  
sima de la poluere che e qui  
desotto scritta leggette sem  
pre fin chel uiuette senza oc  
chiali, & era stato ben anni

Re. betonica, ruda, celido  
nia, saxifraga, eufragia, leui  
stici, polezolo, anesi, cinamo  
mi. unz. ii. fenocchio, petrose  
molo, hissopo, origano, siler  
montano anaun. ii. galanga  
3. v. zuccaro. unz. iii. E di tut  
te queste cose fanne poluere  
sottile, e poi ne piglia ogni di  
l'infermo ogni suo cibo, e  
guarira, & e prouato.

A tore il dolore de la piaga

Recipe sugo di ap'o, mie  
le, e sonza uecchia, e farinadi  
segala e fa impiastro e metti  
susu il male.

A stagnare il sangue de  
le piaghe.

Recipe de la saluia e pesta  
la e metti sopra la piaga e sta  
gnara il sangue.

Al medesimo.

La pezza brusata e la car  
ta brusata posta su stagna Et  
anco la cenere de la scarpa  
brusata posta su stagna.

Al medesimo.

La poluere de le cacole  
de la capra posta susu stagna  
il sangue.

A una donna che haue

F iiii



## Libro secondo

se perduto il latte.

Recipe un unghia di uacca e brusala e fanne cenere, e falla beuere a quella donna che ha perduto il latte, & subito o gli ritornera.

A li dolori che vengono a le donne drieto al parto

Recipe foglie di caule, foglie di malua, e di mercorella tanto de l'uno quanto de l'altra, e cuosile in olio e fanne impiastro, e caldo mettilo suso il petenecchio e sopra la natura, mandara uia li dolori, e purga la natura.

Acqua del male del figato e di renella & adoglia di testa

Recipe de la celidonia, fa uina, iusquiamo, tichimallo & inola scorticata ana, tutte queste cose pestate molto bene insieme, puoi mettile in una bozza ben serrata di sopra e di sotto, e per forza di fuoco cauane ogni humidita che tu puoi.

E nota che questa acqua e bona al figato bagnado spesso se uolte il figato per di fuori

E bagnado il petenecchio fa pissare la renella di subito

E nota che cadesse o l'acqua

le morbido bagnado l'orecchie e le nari del naso subito nuuene in li, & assai li gioua

Et a chi dolessse la testabagna l'orecchi di dentro con questa acqua subito il calara il dolore. E questa acqua e buona a tutte cose, & e prouato.

Acqua di pupini bona ad ogni male di corpo, e di fiaco di testa, ed i male di matrice e di matronne, & amalchi venisse dal stomaco.

Recipe di questa acqua per questo modo: unz. iiii. in tre uolte la mattina innanci pasto ben tepida, e guardati da ogni cosa cruda fin a otto di e maza cose leggieri accio se padiscio presto & e prouato.

Onguento ottimo e perfetto da saldare, & da sugare gambe.

Rec. rose serpelio, incenso, gumma arabica cera termantina tanto de l'uno quanto de l'altro, e queste cose falle ben cuocere al fuoco, e disfare in

una pignatta semper messendo & incorporandole insieme, e poi cola queste cose con la stamegna sopra ad uno cadinodi acqua chiara poi piglia quel unto con le mani che e in l'ac



quae struccali ben fuora l'ac  
qua, e que sto uenera si come  
diachillo, tirara e purgara  
ogni piaga, & e prouato.

A chi squassasseno li dēti  
per infirmita o per altro.

Recipe de la poluere del  
corno di ceruo e con quella  
fregate li denti e firmananli

A fare uno cerotto,

Recipe biaca libr. i. lithar  
giriō libr. i. olio d'oliua libie  
ii. indiuiā, piantazine de cia-  
scaduno 3. ii. mette tutte que-  
ste cose insieme al foco e fal-  
le bogliere fin che'l uengane  
gro sempre messedando con  
la spadola, puoi ne fa la pro-  
ua a uedere se l'e cotto met-  
tine un puoco sopra una pre-  
da e lassalo refredire, e puoi  
toccalo col dito: se'l se attac-  
ca l'e cotto, & allhora leua-  
lo dal fuoco e fa il cerotto &  
e prouato assai uolte.

A far un'altro cerotto.

Recipe cera noua: seuo di  
castrone lithargiriō: tantodi  
l'uno quanto de l'altro cioe  
un. iii. incenso un. i. di agrip-  
pa un. viii. dialtea, e botiero  
ana un. i. olio rosato un. ze  
iiii. termentina un. ze. iii. olio  
laurino. un. ze. ii. verderamo

un. ze. iii. sāgue di diago un.  
i. zafarano un. viii. laido vec-  
chio un. ze. iii. rasa di pino ū  
za i poi toglie le soprascritte  
cose e falle disfare a lento fo-  
co messedando ogni cosa in-  
sieme sempre messedando cō  
la spadola fin che'l sia cotto  
E quādo uoi sapere se l'e co-  
to buttane una gozza suso  
uno maimoro: se'l le attaca  
che'l non corra l'e cotto tuo  
ua e fa il cerotto

Per fare uno sparadrop-  
po mirabile.

Recipe olio rosato un. ze  
9 e boglielo uno poco da p-  
se: e cera noua un. ze. ii. e fabo-  
gliere secco altratato lithargi-  
riō un. za. p. e boglia altiatan-  
to, biacca cruda un. z. iii. e fal-  
lo boglier tanto che'l diuen-  
ti negro e puoi mettegli la  
pezza del lino dentro tanto  
chel se gli appicchi e lassa re-  
fredire la detta pezza sopra  
una fune cioe sega & e fatto  
& e buono e ottimo unguen-  
to da gambe

A fare un'altro sparadiap-  
po pei fettissimo

Recipe biacca lire i. olio ro-  
sato lib. i. lithargiriō un. ze. iii.  
seuo di castrone un. za. i. ace-



## Libro secondo

to. 3. iiii. e fa bogliere ad uno modo ch'el non se attacchi  
piccol foco, e dapoì mettilo al fondo, e lascia stare al foco  
in pezze bianche, & e perfer- lento fin tanto chel muta co-  
tissimo, & e prouato. lore in modo di negro, puoi

Recetta di Gulsfredo di togli dal fuoco e lassalo un  
Meldi per fare unguento ne poco refredare, & allhora pi-  
gro che pare che habbia piu glia le gumme sopra scritte e  
uirtu diuina che humana. mettegli dentro apoco apo-

Recip. galbano unza. i. a co sempre messedando con  
moniacò unze. ii. opopona- la spadola, accio non saltino  
ci unze. 2. aristologia unza. i. fuori le gūme sopra scritte e  
cera noua unz. xviii. mirra rase poi retorna al fuoco len-  
olibano, verderame. unz. i. p to per modo si possino cose  
ciascaduno, bedelli unze. ii. re. E como tu uoi uedere se  
adamante un. ii. hematite. 3. l'e cotto mettine un poco in  
ii. Tutte queste cose ch' sono l'acqua fresca, se'l diuēta du-  
da fir spoluerizate, siano fat ro l'e cotto, allhora togli lo  
te i poluere sottile, e le gūme dal fuoco e componegli den-  
siano posse i forte aceto per tro il verderame sopra critto  
un di & una notte poi mette messedando sempre con la  
al foco le dette gūme con lo spadola, poi mettegli la mir-  
aceto ad uno foco lento tan rha, poi la aristologia sopra-  
to che le gumme liāo disfatta scritta, il massice, olibano, be-  
te, e lo aceto sia consumato delli, adamante, hematite sem-  
poi cola le dette gumme con pre messedando con la spado-  
uno panno di lio per modo la. Poi ritorna le dette cose al  
che non gli rimanga de la su fuoco e fal cuocere fin che'l  
stantia. poi togli olio doliua diuenga al colore nubiloso,  
e la cera noua e disfalla, e o negro, e mettine uno puo-  
mettila i detto olio disfatta co in l'acqua fresca e sel sear-  
e tuogli lithargirio e metti i tacca al dito, e che'l colore  
uno uaso atto a cosere un- sia negro onebuloso, allhora  
guenti e metti al fuoco mes e cotto. Toglilo dal fuoco, e  
sedando con la spadola, per e lassalo refredire, puoi che e



freddo unzite le m<sup>a</sup>i cō olio che sia di dentro in le coste d'oliua e mettile in detta acqua e coglie il detto unguento e fanne pastelli. E questa e vera e perfetta confettione.

Queste sono le uirtu del sopradetto unguento quifot toscritte.

Vale il sopradetto unguento ad ogni piaga uecchia e noua, consolida la carne buona piu in una settimana che non fa gli altri unguenti in un mese, ne non lascia per tempo alcuno la sua curatiōe, ne genera carne cattua. Vale ad ogni neruo Tagliato, e commosso, e non lascia marciare. Vale contra ogni infittura, e tira fuori il ferro & il legno de la piaga mettendoglielo suso. vale ad ogni mor legatura di ogni bestia uenenoſa mettendoglielo suso, tira fuori ogni ueneno terribilmente, Matura e sana ogni postema se bene fusse mortifera. Vale a cancri e fistule, e cōtra la infirmita di santo Antonio. vale cōtra ad ogni infirmita ch' uenga in ciascaduno membro, e sana le scrofole. Vale ad ogni apostema

che sia di dentro in le coste ouero nella schena, o sia in la testa la sana mettendolo suso il loco che dolo dalla parte di fuori tira la postema a se e mitiga il dolore e sana. Vale contra le morene che apparino di fuori. Se l'huomo hauesse il capo infiato oltre modo, facciasitosa e erader la testa, e di questo unguento fa impiastro e mettilo suso. Il modo di metter questo unguento sopra li detti mali & infirmitadi e questo. Togli del corione bianco e fal grande secondo il male poi toglidi questo unguento e mettilo suso il detto corione sottile scaldandolo un poco edistēdendolo bene, E pero metti suso il il male lassalo stare. tutto il di suso poi lieua e se l'e mal netto sugalo & annetalo e puoi ritornalo suso il male, e guarira.

Qui seguitano le uirtu di molti olei Prima diremo de l'olio del spasemo.

**R** Ecipe olio d'oliua, betonica, pmpinella preforata maggior ouero minore, ualeriana maggiore mili-



## Libro secondo

fogli herba di san Christo-  
falo, herba dolce, berbena ad  
affinare detto olio spolueriz-  
za le dette herbe & mettile  
inlieme a bogliere in olio fin  
a la consumatione de la ter-  
za parte, & e fato

A far olio mussolino bo-  
no ad ogni mal di orecchie

Recipe de le uesiche che  
nascono suso le foglie di ol-  
mi e strusca bene e caua fuo-  
ra quella humidita che e in  
dette vesiche, e puoi mettila  
un puoco a bogliere, & e fat-  
to.

De l'olio uiolato.

L'olio uiolato conferisce  
a scottadure di fuoco, a do-  
lore di infiatione, & a le fessu-  
re di labri de la bocca e del  
naso, e messedandolo con ce-  
ra bianca e farina a modo di  
unto molto gioua a la scot-  
tadura del fuoco e de l'ac-  
qua, e caccia uia la infiatio-  
ne e li dolori

Olio di polezolo.

L'olio di polezolo e mol-  
to utile a molte passioni & e  
caldo e secco e resolutiuo po-  
e buono a tutti li dolori che  
vengono per freddo, molto  
sana ogni membro debilita

to p faticca, & e tenuto mol-  
to recuperatiuo

E se fa in questo modo,

Togli libre.iii.o.iiii. di fio-  
re di polezolo e mettile i una  
pignatta al foco e metiteli li.  
ii. d'olio d'oliua quando l'ho-  
ti se comenciano a disfare to-  
gli dal foco e spremilo be fo-  
ra in un'altro uaso, & e fato  
il detto olio sana ut supra.

Olio di mandole amare

L'olio di mandole ama-  
re uale al dolore de la matrice  
aposteme a dolori di orec-  
chie. Apre la opilatione del  
stomacho, e del polmone &  
al dolore di rene, e messedar-  
lo con cera, e far a modo di  
impiaastro manda uia il dolo-  
re de le rughe e de la faccia  
& aguzza la vista.

Olio di senaura.

L'olio de la senaura uale  
a paralitici, cioe al tremare  
de la persona, & al morso di  
scorpione, confortala memo-  
ria uniendo la testa di drier-  
to. Edissolue a flegma & ri-  
scalda li nerui.

E si fa per questo modo.

Prende la senaura ben pe-  
sta in uno cadino di preda,  
e mettila in moglia in acqua



calda e mettegli un puoco piaghe de le rene unzendo e d'olio d'oliua e lassa stare co & e prouato si doi o tre di messedandolo spesso con la spadola, cioe spesse uolte, e poi spremilo con la mano uoi colarlo cō una pezza sottile e spremilo tanto che usisca fucra l'olio e quel salua.

## Olio di mastice

L'oglio di mastice ual al dolor de la matrice, perche la riscalda & uale a restren- zere il flusso de la donna ela debilita dei stomacho, e a le piaghe che sono dentro dal corpo e rende bel colo- re e cura le fessure di piedi un- zendoli bene.

## Olio di assenzo.

L'olio di assenzo confor- ta il stomacho uale a chifus- se oppilato beuendolo, e fa uenire a la donna le sue reso- ni beuendolo, e buttandolo giuso per lo naso amazza li uermi, e beuendo amazzara li lumbrici del corpo

## Del'olio rosato

L'olio rosato uale a la ar- sura del stomacho unzendo lo e beuendolo con l'atte di capra uale a la arsur de la urina e da la uesica uale a le

## Del'olio di camamilla.

Lo oglio d la camamilla uale a tutti li dolori de la per- sona Et il simile a tutte le passioni

Olio martagon cioe bal- samino ilquale e sopra tutti gli altri olei. Et e buono ad ogni discorrientia di humid- ta, a nerui a conzunture, a doglie di rene di milza, e di zenocchi, e breuemente da ogni conzuntura di tutto quanto il corpo de l'huomo e gran proua fa detto oglio quale al presente tacemo per che seria troppo lunga mate- ria di scriuere.

## A fare detto olio.

Recipe olio cōmune cioe d'oliua, o uoi termentina li bre sedeci, mettilo in ūa boz- za di uetro, liquale sia benin- terrata di fuora, & a quella mettegli una capella di ter- ra artificciata in una fornase la come e vsanza distillatio- ne per tal modo ch lhabbia il foco disotto a modo in ūa caldiera da tintore. E quella bozza sia bē coperta di cene- re fin al collo e habbia sopra



## Libro secondo

uno lambico molto ben sigillato al collo di pasta con una pezza incerata di pasta, accioche non spiri l'olio.

Et al collo del lambico un'altra bozza ben ligata e ben stretta che non spiri, ne la quale bozza uada l'olio che li distilla. E quando sera distillato l'olio o sia trementina, toglì quella distillatione e distillala un'altra uolta per quel medesimo modo. E da poi quelle due uolte nanzì stillalo e metti ogni uolta in la bozza tanta calcina biacca netta e ben sutta quāto bisogna sorbire quel olio che tu li metti, e fa così cō quella calcina bē uintiquattro uolte rinouando ogni uolta la calcina e la bozza, accioche el sia ben netto, & habbia bō fuoco, sì che l'olio visisca ben fuora ogni uolta, & e fatto. Poi toglì di questo olio distillato tante uolte, e la doue sono le passioni unzi cōtinuando tāto che li dritto ueniranno di molti brusoli con uno gran spurino, alhora serai certo chel comēza a far la sua operatione, e tu pur cōtinua saluo quando e così imbrugno

lato si uole unzer manco uolte accio ch'el nō faccia troppo gran spurino, perche non si uole grattare. E questo e il modo di adoperarlo.

¶ Capitolo de le herbe e de le sue virtudi. Qui seguita la ultima parte di l'opera nostra cioe de le virtu de le herbe priapicali che se adoperano in medicina.

**O** Apoi che habbiano ueduto innumerabili e diuerse pratiche per guarire e sanare uarie & diuersi huomini per innumerabili infirmitadi con lo adutorio prima di Dio e poi de le medicine e perche quasi tutti li nostri medicamenti o operationi stanno in l'herbe, conueniente cosa, e & a mi pare di prendere in questa nostra ultima opera una certa regola per laquale dimostraremo le uirtu di alcune herbe lequali sono piu principali in medicina. Seguita adonca l'ultimo capitolo d' l'herbe e sue uirtudi.

De la herba lambruna.

La herba lambruna ha questa uirtu e proprieta che la cōforta mirabilmente il stomaco, e fa cessare la dogliadi



franchi, e fa fugire ogni serpē a digiuno. E se hauestimāza  
te, & amazza li uermi in lo to aglio e ceuole subito man  
corpo, e la si die usare pista zandone fa andare uia quel  
e beuere in lo brodo caldo, e fettore & e mirabile contra  
magro. il mal del padrone

Del'herba dragontea.

La herba dragontea ha questa proprietade che pi-  
standola e mettendola amo- do di impiastro sopra di una  
rottura di ossie nō la moue- re fin a quattro di fa ritorna-  
re l'osso.

De l'herba calamo.

La herba calamo aroma- tico ha questa uirtu che man-  
zādone la mattina a digiūo fa cessare la doglia de la te-  
sta. E la siegma del stomaco e non uole esser manzatale  
nō la radice, & e mirabile cō- tra la pestilentia la cui infir-  
mita si chiama epidemia.

Del dittamo bianco.

La herba del dittamo biā- co spoluerizzata con la sua  
radice e beuuta in uino per tre mattine fa mori mirabil-  
mente li uermi che ha l'ho- mo in corpo.

De l'herba carlina

La herba carlina ha que- sta singulare uirtu che l'e mi-  
rabile cōtra la peste māzata

De la herba tania

La herba tania ha questa uirtu che se la dōna beue del  
sugo suo, e che se affeta subil- to fa uscire e morire fuora il  
parto del corpo

Del uidriolo.

La herba uidriolo ha que- sta uirtu, chel fa urinar colo-  
ro ch nō pōno, aleffato ch'el sia mettendolo suso il pete-  
necchio un puoco caldo.

De l'herba marobio.

La herba marobio ha que- sta uirtu che v'sandola subito sana ciascaduno che sia stret-  
to nel petto cuocendola in buon uino, cioe in tre ingre-  
stare e farlo calare il terzo. E puoi colalo e fagli bogliro  
con siccō una libra di miele. E puossi dare a beuere a lo  
infermo del deteo uino

De la scabiosa.

La herba scabiosa ha que- sta singulare pprieta ch facē  
done poluer, & usando sal- da mirabilmente ogni piā-  
ga, e similmente l'herba pesta



De le virtude

De la herba bardena.

La herba barbena ha questa virtu perfetta che beuendo de la sua poluere con bono vino fa cessare ogni strettura di petto, sia per qual cagione se voglia, e guarisce ogni lattume bagnando la testa del suo sugo.

De la herba rosmarino.

La herba rosmarino ha questa virtu che l'e bona a tutte le infature & infirmita e grauezzes che vengono dentro dal corpo toglieno de le sue foglie e ligarle in una pezza di lino e farle boglier in l'acqua tanto che cali la mita e beuere de la detta acqua.

A far stare allegro e cacciare uia la melanconia.

Togli de le foglie e seccale e fanne poluere e ligalo sufo il braccio dritto ponendo li suso una pezza di lino.

E bona al stomacho a non uenir nissuno mal nascente.

Togli de li sui fiori e mazzali con il miele e con pane di segala.

A guarire uno attosicato

Togli de li sui fiori e coccele con latte di capra e latte di asina e boglino tanto que

ste cose insieme che siano cotte e tenele uno di & una notte al sereno, puoi di questo danne a uno attosicato, & vialo e guarira.

Ad uno che fusse stretto e serrato in lo naso p il freddo.

Receua del rosmarino per lo naso e guarira presto.

Al dolore de li piedi

Beui del rosmarino con aceto forte

A cacciare uno serpere fora di uno buso otana o diterra o di legno e farlo morire.

Togli il legno e le foglie del rosmarino e seccale, & uadoue e uno serpente o in buso o intana e fagli fumo di detto rosmarino subito morira, & e prouato.

De la menta e sue virtu.

La menta ha odore aromatico, onde conforta il stomacho, moue l'appetito e tolle la abominatione de gli humori putridi.

A tuor uia il sangiotto & il uomito cholerico.

Recipe il sugo suo emessedalo con uino di pomo granato e con aceto di citroni.

E amorbidisse la sperita della lingua



la lingua si se frega con detta menta.

le tette infiate per il latte

Impiastrata e posta sopra le mamelle toglila infiatioe & vsandola a manzare com moue la lussuria.

A chi non po ritenire il cibo

Dagli de la detta herba trita a beuere, & e prouato.

Al dolore de le orecchie.

Togli di questa heba de stillata con miele e pone nel la orecchia

A la matrice.

Beua di questa herba con uno puoco di bon uino, & e prouato assai uolte.

A chi fusse morsegato da uno cane. Et a una puntura.

Recipe di questa herba e pistala con del sale e metti suso il male,

Atirare presto il latte fuora de le mamelle.

¶ Cuose la menta in uino e fa impiaistro, e metti suso le mamelle.

De l'aneto.

Lo aneto e caldo e dissolue la uentosità e la infiatioe

il dolore & il tumore. Li solrami cotti cō l'olio hāno uirtu dissolutiua, e dissolue la infiatione, emittiga li colifatti dolori, & sana Produce la marza de le humide postec

Per fare vrinare.

Da a beuere a l'infermo del suo seme, accresce il latte mōdifica il corpo, & dissolue il dolore e la infiatione & ha proprieta di asmorzare il sangiotto dal stomacho troppo ripieno il quale arde Et e secco e caldo in terzo grado E uale a le puzzelenti & antiche nascentie nel corpo.

A curare nna piaga ch ha ueste troppo carne cattua.

Toglila gamba del'aneto & brusala e di quella cenere metti suso la piaga, rosegara la carne cattua piu che altra cosa, & e prouato.

De la ruda.

La ruda e calda & secca in quarto grado, e dissoluela uentosità. Et fa humido il corpo. E zoua a le itelline di sotto. E beuuta la sua decotione toglie via la uetosità e le torciōi & il dolore del corpo per uiscosi humori. E cotta in olio e fatto cristieri e di

C



De le virtudi

quella dissolue la grossa uen-  
tosita attaccata a li grossi hu-  
mori & auiluppata a le inesti-  
ne. E cotta e beuuta uale cō  
tra la hiposacra.

De la artemisia madre di  
ogni herba

La artemisia o sia artemi-  
se. La prima sua virtu uale a  
quelle femine che hanno il fi-  
gliuolo morto in corpo.

Recipe di quella quanta  
ti piace a tua discretione, e  
cosila i buon uino e dallo be-  
uere a la donna. Et tal mo-  
do riceuuta uale al male de  
la matrice. E la detta herba  
pista e posta sopra la inflatio-  
ne assottiglia la materia de  
la matrice, tamen non i ho  
che il suo sugo beuuto rom-  
pe la preda in la uesica.

Item a quelli che non pō  
no urinare, se sono approua-  
ti a beuere del suo sugo e so-  
no guariti. Item se a uno li  
doglie la schena fallo boglie  
re in olio doliua e ponila so-  
pra la doglia e doue e la pas-  
sione. Item a gli itterici be-  
uuta cō bō uino uale agra di  
& a piccolli. Marauiglioso fa  
la nō vdata giamai, questa pi-

sta con sonna di porco ma-  
schio rosso ipiastrata a chidi  
nouo uien il gosso guarisse.

Itē chi hauesse mazzato op-  
pio thebaico o simile beua il  
sugo d qlla cō pettrose molo

Item l'auttore ne insegna  
che nui pigliamo di qsta fre-  
sca, e che la mettiamo in uo-  
uaso ouero i una hidria di ui-  
no sano e lassargliela stare dē-  
tro diuētera bona pfectame-  
dicia al stomacho. E gioua  
al figato e lor refana. A la us-  
suria tēpa li soi uapori. Al  
polmōe. De lo abrotano.

La herba abrotanni e cal-  
do in terzo grado. Lo suo se-  
me e molto desicauuo. La  
sua herba cotta i acqua ual-  
a pfortare li neri. Et a qlli  
che hāno cattiuo erio petto  
clarifica e conforta il stoma-  
cho e lo purga. E cō uino beu-  
uto assai gioua & uale che cō  
lacqua & e prouato, gioua a  
le gotte de le anche. Et a le  
dōne puoca il mēstruo. Ala  
morsegatura di bestia uene-  
nosa beuuta il suo sugo gua-  
risse p spatio di due hore. E  
il suo sugo beuuto cō acqua  
fresca discaccia la febre calda



pur che la natura sia sufficiē do, sempre mai cōfortail sto-  
 te poterlo portare che'l suo macho. Lo assenzo in l'ac-  
 stomacho non fusse troppo qua pluuiale, ela notte posta  
 acquoso. Ma q̄liche hanno al sereno e poi beuuta estin-  
 la febre feda la caccia uole gue li lūbrici, resana il corpo  
 esser cotta in bō olio d'oliua prouoca la urina. E strenze  
 e di quel unzerē lo infermo il menstruo. Nota il sugo  
 assai pur che'l tempo non sia dela detta herba cō loaceto  
 troppo caldo. Item occide li e mettergli poluere di siler-  
 lūbrici ali fanciulli beuuta p mōtano & ū puoco di spigo  
 il uino. Item vale a lo ardo nardo ogni cosa messedato  
 re e spurino e brusore di oc insieme. e chi la vsa come scri-  
 chi. Togli uno manipulo di ue, faratti uno bueno appet-  
 abrotāo e de la molena del tito e buon stomacho e con  
 pane e pomo codogno grat fortalo al manzare.

Togli lo assenzo, ruda, pe-  
 e metti queste cose insieme e fa uare, sale, e pista e messeda o  
 un impiastro e la sera q̄n uai gni cosa insieme e falle boglie  
 a dormire mettilo sopral'oc re in uino bianco buono La  
 chio, e la mattina tuol uia, e mattina beuene un puoco e  
 così facēdo guarira. Item ha l'altra un'altro puoco e così  
 tal virtu e forza la detta her apoco apoco sera resanato  
 ba ch̄ solamēte pista da gios il tuo corpo riscaldato.

Item cō aceto messedato  
 so e posta sopra doue sia itra e se tu te uorrai unzerē tutta  
 to verro o stecco o ferro o le la psona con esso, mai, uermi-  
 gno il tira fuora in hore uiti ne cosa putrida ti pora nocē  
 tre. Quella persona che mā Agli itterici toglie del su-  
 zara de lo abrotano innazi go di detto assenzo e sugodi  
 pasto e drieto pasto non ha apio gioua marauiliosamēte  
 uera i quel di dolore i lo cor po, e nō lascia infare il corpo

De lo assenzo

Lo assenzo e caldo in pri go caldo fregato, e fregato  
 mo grado e secco in lo secon sopra la moiscadura mol-

G



to zoua.

Item prouato a la oscurita di occhi & ha la sua passione grande di detti e bona e per fatta medicina. Lo sugo di detto assenzo cō miele sbatuto mettendo suso quādo uai a dormire in tre di serai guarito. Aquelli che hanno serrate le orecchie, togl del sugo suo cō uino per doi o tre di e perfuma l'orecchie e vsira fuora ogni bruttura poi con miele cādido metti lo suso la orecchia serai guarito i tre giorni. Volendo tu andare p mare se tu non uoi uomitare beui il sugo q l'assenzo con bon uino maturo. La detta herba uerde o secca in poltia posta sopra che анги sia, o uogli tor uia ciascaduna ifatione sia pch materia si uoglia i quel loco. non potēdo dormir fatto pfuar p il naso cō lo assenzo dormira bñ, e nō noce ze buono.

Se tu uoi che le tarme o uermi otignole nō guastino li pāni metti dei l'assenzo in lo coffino doue sono li pāni e nō li roderanno. Al dolore del stomacho. Togli dela detta herba cotta cō olio d'oli-

### De le virtudi

ua & unzi spesso il stomacho cō quel olio, & e buono & uti le cosa. Emesso i lo ichio stro la lettera non cadera mai,

### De la saluia.

La salua e calda, lo suo sugo con mulla distemprato e beuuto e buono alladoglia del figato. Et ha una fe minach hauesse il figliol morto i corpo. Togli ūa .3. di sugo di salua e daglielo a beuer e p torra la creatura morta, e purga il mēstruo. A una piaga che non se potesse stagner il sangue, togl le foglie de la salua e pistala mettisuso: A la tosse uecchia. Togli il sugo de la detta herba e beuilo & buono.

Item cotta in uino e lauare il capo di esso li capilli diuentano nigri.

A la morsegatura o sia pūtura la salua sale e miele mesedate insieme e bona e uale

### De la nepida.

La nepida che altri la chiamano calamēto e caldae secca in terzo grado. A la febrefredda. Togli di questa herba cotta in l'olio buono e di esso fatti unzere. A beuere il sugo purga il men



struo. Al sangiotto il sugo di essa beuuto il caccia uia. mo e poi metti il detto polezolo cotto suso la fronte e le

Adogni veneno che fusse manzato lo sugo de la detta herba beuuto uale marauigliosamente. Al medesimo. Tuogli il detto polezolo cō li fior. e pistale ben e dalle beuere a lo infermo con il ui

A li lumbrici di putti, il sugo de la detta herba pur chi la possa beuere venerāno fora di sotto, & e prouato. no. E non manzi fina nona.

## De fenocchio.

Il fenocchio e caldo e secco in secondo grado, chi lo vsara a manzare tardo sera quando la vista li mancara, e sano e bono & ottimo ala vista in qualunque modo sia vsato Stilla il vedere a li serpenti. E se tu ne uoi fare la proua pone bē mente a quel li animali che d'inuerno stā no sotto terra, che quādoue neno fuora l'estade e che uscirono di sotto terra non ued

A cacciare li serpentiscor pioni e ragni, la detta herba secca e brusata perfumato il loco doue sono detti anima li, gli caccia via. no lume e per sua natura vā no al sentimento del fenocchio quale gli Greci chiama no maratiro. Et tanto li frequentano gli occhi per esso che li torna il vedere. E pero e pericoloso la primauera a tore giuso buiso il fenocchio appresso terra per gli anima li che tieneno veneno.

## Del polezolo.

La herba polezolo e calda e secca in terzo grado. Il sugo suo beuuto gioua assai a la cholera negra. A chi se auenasse il sangue del naso p infirmita pista il polezolo, e li torna il vedere. E pero mēdalo con aceto e posto sopra le nari del naso strēze il sangue. Al dolore de la testa toglino uno manipulo di polezolo e cuosilo ben in vino, e puoi mettilo al naso d l'infermo che l'enta bē il fu

A chiarificare il vedere e tuore la caligine di occhi.

Togli la radice de lo fe



### De le airtude

nocchio e cauane sugo, e con miele e con mulsa una parte e distempera insieme e metti suso gli occhi e unzeli sera e mattina, & buona e perfetta medicina. A far lussuria re. Togli del sugo del fenocchio e beuilo con buon uino & e prouato. A fare abon dara il latte a le donne. Togli il fenocchio e boglielocō vino e con acqua e beuene, non solamente fa latte assai ma purga il menstruo.

A fare vrinare e ut il cosa

A mal di fianchi molto gioua se con uino sera beuuto, & e prouato.

De le virtu del scordione cosi detto da Greci, e noi il chiamamo aglio saluatico.

Scordion ouero aglio saluatico e caldo e secco i quatro grado. Al veneno. Onzitenne le mani e nissuno ueneno non ti potera nocere.

A la morsura del cane togli del detto e pistalo con vn puoco di miele & nn puoco di sale e metti suso & i sei ho re serai guarito. Al mal de le rene togli de la detta herba manzane & anchecō esso fregati ben le rene e guarirai

Al dolore de la testa. Togli del detto aglio saluatico e pistato e messedalo con fa ua cotta molto bene, qñ uai a dormire fregane li polsi .e serai guarito in quatro uolte

Adoglie & infiatione, togli di questa herba pista con grasso di porco e cosi calda fregala infiatione e poi dino uo mettegliela suso cosi calda & e puato. chi vsala detta herba non venera hidropico. E se tu beueffe di vinti mane acqua non ti potrebo no nuocere quel di che manzarai detta herba.

### De la piantazine.

La herba piantazine se ne truoua di due maniere, cioe maggiore e minore, la maggiore fa la foglia larga, e la minore fa la foglia lunga, e stretta. E la maggiore hano me bledola. E la minore lanciaiola. A le piaghe humide

Togli il piantazine e pistalo cō il miele e poni su la piaga e presto guarira, & e prouato. Al fluo del sangue del naso de la piaga Brusail piantazine e di quella cenere metti suso e guarira.

A la scottadura del fuo-



co. Tuogli la piantazine e cauane sugo & in quel mette gli dētro albumi di ouo metti sopra la scottadura e sana ra e toglie lo ardore. Ma fresca fresca la scottadura non trouerai meglio che l'inchio stro, & e prouato. A la febre quartana. Togli quattro foglie dela detta herba, alcuni dicono quattro radici & e meglio, & in quattro termini dāne māzare con uno cucchiaro d'acqua & uno di uino e serai quanto A temperare cortelli o altro ferro forte. Togli uno cortello e temperalo cō acqua di piantazine e non con altra acqua, tagliera l'altro ferro. Al dolore del core Togli de la detta herba e cauāe sugo e bagna li dētro una pezza di taffeta to rossa e metti sopra il dolore e scemma sanitate. Ali foroncoli. Togli de la detta herba pissa e metti suso per uno di e serai guarito.

Ad una uena rotta.

Togli del sugo de la detta herba e bagna spesso la uena rotta e piaga e stagnara il sangue

De la satiregia

La satiregia che li Greci la chiamano tibra e calda e secca in lo suo grado, Al mēstuo pū che vsato. Toglie dela detta herba e beuila cō uino. A chi hauesse il figlio lo morto in corpo la satiregia con miele cotta datta a manzare non subito ma presto lo caccia foia, & e puato

A gli humori del pettosaf confetto con la detta herba e manzalo e purga bene

A chi hauesse perduta la lussuria la detta herba con il beuere, e miele confettata e manzata e buona.

De la bogolosa

Bugolosa che se chiama lingua bouino che e borace saluatico e calda e secca, purga la cholera negra beuuta cō buon uino. E purgali cattui humori del polmone, e la testa de li cattui humori, & a la memoria e meglio ofe fa allegrare spoluerizzata suso la tauola quando e corotro, & e prouato.

Dela ino'a aut aiola

Inola o uoi dire aiola e humida in primo grado, e calda nel secondo bollita in acqua e beuuta uale e gioua

G iiii



### De le virtudi

a le donne che hanno troppo menſtruo fa urinare. El fi gliuol morto fa uſcire del corpo ſenza periculo che la donna mora, & e prouato. et e buona a li crepati. Epur ga il corpo a tuore del ſugo ſuo e di quello de la ruda meſcolato inſieme

#### De la celidonia.

La celidonia tolta lamatina per roſata e tagliata minuta poſta in vna veſica di vetro, e puoi tuogli del miele tanto quanto peſa la mita de l'herba e mettila diſopra de l'herba in la bocca e ſera la bene e mettila in lo ledame e laſſegliela ſtare fin a vintidi ſopra e diſotto, e puoi tuogli la prima acqua e ſaluela da parte, dapoi queſta reſerra lo lambico che non reſiata, e per forza di fuoco euane ogni humidita, e quella puoi conſerua che e la ſeconda acqua, e queſta e quella che e appropriata a le gotte che ſono fredde buone a pſetta: & a quella che ſono anchora calde mittiga il ſuo dolore p lo modo che vederai quidiſotto togli una pezza larga e lunga e bagnala i

queſta tale acqua e mettila fuſo doue e il dolore il mandara ſubito uia, ma rimarra alquanto inſiſato quella parte doue e la doglia.

E nota che la prima acqua coſi ſtando ſchiarita, l'altra die eſſere roſſa di raſone. Et & bona quella a una fiſſula & al cancro ſana marauiglioſamente, puoi mettegli fuſo di quello unguento negro.

Del Cardo benedetto la quale herba fu portata d'India alcuni la chiamano herba benedetta: & contra il veneno laquale ha le virtu, qui ſottoſcritte.

Herba Cardo benedetto manzando de la detta herba guariffe ogni male di teſta & maſſimamente il male de la hemigranea, fa bene v dire la memoria aguzza. Sana la vertigine. Salda il ceruello. Fa buona viſta, non ſolamente manzandola, ma etiam unzendo gli occhi co il ſuo ſugo, e chi non ha del ſuo ſugo metta de la poluere di detta herba in acqua freſca, & di quella acqua lauiſi gli occhi. Et anche lieua il ſague di occhi mettendoli



di quella acqua dentro oue  
ro sugo che e meglio.  
E leua la cataratta, stagna  
il sangue del naso, & del flus  
so del petto. La poluere de  
la predetta herba purifica  
la gola getta tutte le flegme  
guarisse il mal di stomacho  
aguzza l'appetito. Alarga  
it petto. Consuma il cattiuo  
Sangue & genera il buo  
no Leua ogni dolore del  
corpo beuendo del vino. bul  
lito con la detta herba. Fa  
sudare. Caccia uia ogni in  
firmita conciadola con ac  
qua e beuendola. Consuma  
li cattiuu humori, & conser  
ua li boni Manzando la for  
tifica & conforta li membri  
paralitici e debili. Continu  
dola guarisse la milza, erom  
pe la preda beuendolacotta  
e cruda con il uino Conciã  
dola con la vrina humana e  
farne christieri guarisse ogni  
hidropico: di ogni pestilētia  
e polleme rōpe. E la sua pol  
uere beuuta con l'acqua nã  
zi hore uintinoue guarisse q̃l  
che fusse amorbato. E la pol  
uere sua i debita quantita li  
bera ogni male di cancro so  
lamente manzādola, mapiu  
perfettamente guarisse pi  
gliando la vrina di uno fan  
ciullo di cinque o sette anni  
la mattina tanto ch̃ sia'gua  
rito manzando anche de la  
detta herba Onde ouero &  
che itende del suo bambace  
cioe di quel fiore de la detta  
herba sopraposto a ogni pia  
ga, o ferita, o tagliatura non  
altro marauigliosamēte gua  
risse senza dolore. Anchora  
mirabilmente guarisse il cat  
tiuo fiato manzandola. An  
chora manzandola & vñan  
dola e perfettissima al catar  
ro. Guarisse il flusso del san  
gue. Guarisse il mal del car  
bone māzādōne e mettēdo  
la suso il male impasta insie  
me cō la farina: e prima pista  
ta l'herba e tenerla in bocca  
ouero la radice fa bōe zēziue  
e boni denti. Sia pista impa  
stata cō la farina a modo di  
impiastro caldo quāto se po  
soffrire posta sopra langona  
ia mirabilmente guarisse esa  
na. Anchora prouoca la'ma  
trice a le donne. Guarisse il  
mal de la matrice. Fa dormi  
re e guarisse il mal caducocō  
ciandola con la vrina e facē  
done christieri como e detto



# De le virtudi

disopra, allegria il cuore, & guarisse ogni p.aga che non sia mortale, resalda e guarisse ammaccature. Anchora quando la fusse cotta con acqua lauando con il suo sugo o con la sua acqua bullita o in herba, o in poluere, e buona al male di fianchi conciandola con buon uino e beuendola calda guarisse. Conciandola con acqua e beuendola calda nanzì ch' la febre vega per spatio di uno quarto di hora sia la febre calda o fredda e sia poi ben coperto: Guarisse ogni morsicatura di tarantoli, e serpenti. E buono per li moriglioni, mettendo l'herba cotta e calda disopra. Et buona al male de la puntura beuendo la sua poluere con buon uino caldo e rosso. Et e buona a chi andasse fuora il budello. In conclusione questa herba guarisse & e bona & uale ad ogni cosa cosi come scrisse il Re d'india a Papa Martino. Et il prete Gianni mandò la somenza de la detta herba al detto Papa Martino, per un singularissimo presente e dono.

Queste sono le virtu de la herba che se chiama mordica alcuni la chiamano uiticella, perche ha le sue foglie come uida saluatica, e li soi frutti come il cucumero con spini da ogni canto laquale e buona a saldare ogni ferita.

**S**E' L fusse una persona che sitagliasse uua orecchia ouero u' altro membro ilqual membro fusse anchora caldo e ritornalo presso al suo loco e mettegli de la poluere suso de la detta herba, se attaccarebbe e guarira. E piu se' l fusse uno che tagliasse una orecchia a uno cauallo bianco & uolesse mettergli una di un negro posta sopra la poluere suso l'una e suso l'altra orecchia ch' sia tagliata di fatto: & anchora se calda se attaccarebbe insieme ch' non parerebbe che mai fusse stata tagliata. Anchora fa il simile il sugo de la detta herba. E se tu uoi fare la pua uera, amaza vna bestia e como e morta de subito fagli uno aglio i la carne o piccolo o grande e habbi del sugo ouoi



de la poluere di detta herba  
 fusso il taglio di qua e di  
 la: e ferra ben la piaga stret-  
 ta insieme e saldaraille, & e  
 prouato Anchora essendo  
 cotta la detta herba con il ui-  
 no anzilia tagliato ouero  
 tormentato uno mal d'alme-  
 dico non sentirebbe, ne il ma-  
 le ne il dolore

De la virtu de l'acqua di  
 uita che se parte in caratti  
 xxiiii. come se fa l'olio fino  
**A** Vo'er conoscere che  
 acquadi uita quando  
 la e ben fina, cioe di carratti  
 xviii. in su. Togli una pezza  
 bianca o uoi una carta e ba-  
 gnala i la detta acqua di ui-  
 ta e ponilla appresso a la fia-  
 ma del fuoco, se l'acqua arde  
 e non la pezza sappi che la e  
 da caratti. xviii. epiu laquale  
 non e conueniente a beuere  
 ne da usare p uia di beuere  
 che la e troppo calda e trop-  
 po forte, e pero arderebbe il  
 stomaco molto forte, ma e  
 bona di bagnare la testa a q-  
 li che temeno si forte la fred-  
 dura de la testa: Nota quan-  
 do l'homo se ha lauato il ca-  
 po leggermente unze il ca-  
 po d la detta acqua Ancho  
 ra e buona a chi e difettofo  
 di milza, bagnandosi per  
 dritto la milza spesse fiare di  
 detta acqua. Anchora a chi  
 hauesse dannificato alcuno  
 neruo di freddura, bagnisi  
 spesse volte il di il neruo co  
 detta acqua Ma la bonaper  
 beuere e quella che e di ca-  
 ratti. xvi. fin in. xvii. questa  
 e buona a chi hauesse il sto-  
 macho impedito di flegmae  
 di humori freddi. et a chi ha-  
 uesse sconfiato il stomacho  
 da uentosita che inassedis-  
 se il stomacho e lo cibo in esso  
 ilquale inassediato si chiama  
 incendio, beuerne un puo:  
 co quanto staria in una mez-  
 za gussa di nose quando l'ha  
 cenato e disenato stando a  
 beuerla una uolta drieto l'al-  
 tra circa mezza hora, alcuni  
 dicono circa al quarto di  
 una hora. Et sopra tutte le  
 cose del modo quella dissen-  
 de il cibo che non se corrom-  
 pe ad incendio & aggradi-  
 se la digestion. Et ancho-  
 ra se e uenisse doglia i la bo-  
 ca del stomacho, o in l'arca  
 del petto o i drito la teetina  
 & i mezzo del petto lequal



### De le virtu d'acqua di vita

coſe vengono per ventolita  
e ſtrenzino ſi forte il petto  
che fanno ſpaſemar e preſto  
& in puoco ſpatio di tempo  
Lo infermo die beuere ſi po  
co di queſta acqua di carat  
ti. xvi. o. xviii. e ſtarne unpuo  
co e beuerne, e ſtañ anche ſial  
tro puoco e beuerne, e pur  
coſi apoco apoco Marauigli  
oſe coſe fa queſta acqua a  
tutte le coſe che ho detto di  
ſoluendo quelle ventoliſtag  
neratiue di quelle periculoſe  
doglie di ſpaſemare e falle ve  
nire per la bocca in uentoliſta  
de, cioe in tutti e tanto quan  
to piu fa ruttare, allhora, e  
ſegno che la fa buona opera  
tione, anchora e marauiglio  
ſa medicina al mal di denti  
laquale peruene per reuma  
e per freddura tenendola in  
bocca fin a tanto che detta  
acqua habbia in ſi fortezza  
ouero che la non ſia piu for  
te, puoi ſpudarla fuora e di  
nouo metterne de l'altra ac  
cioche la tira ben fuora quel  
la reuma: Anchora ha un'al  
tra virtu a chi haueſſe man  
zato peri, o ſorbe, o caſtagne  
cornie, o agreſto, o pomi co  
dognio alcuno altro frutto

qual rimane in la gola che  
non ponno andare ne in ſu  
ne in giu, beuine tanto quan  
to ſtaria in una mezza guſ  
ſa di noſe. A chi haueſſe ſa  
giotto beuine un puoco e ſa  
ra guarito.

A fare deſinfiare la verga  
de l'homo

Recipe farina di faua &  
olio roſato tanto de l'uno  
quanto de l'alteo. E toglia  
puoco di vino bianco e fa v  
no impiastro in bona forma  
e puoi metterlo ſuſo piu cal  
do che puo ſofferire lo infer  
mo e mutalo due uolte il di  
tanto che la ſia deſinfiata.

Lauanda de la verga de  
l'homo che fuſſe ipiagata.

Recipe quattro bicchieri  
di maluaſia o di bon vino  
bianco e mettegli d'etro que  
ſte ſottoſcritte coſe, cioe alu  
me di rocca bruſata dragma  
i. verderamo dragma. i. alu  
me zuccarina dragma. i. ſpol  
uerizza dette coſe ben ſotti  
li e ligale in una pezza di li  
no un puoco ſiuſſa, e puoi  
mettila in queſto vino o mal  
ua ſia in moglia p tre di. eno  
mouere mai la pezza fin ica  
po del terzo di puoi tuolaſo



ra. E questa lauando cioe di acqua teueda e mena doue uino o malua sia sana la uer tu ha li peli, & andaranno ga di'dentro e di fuora. E fa uia in due uolte gli prima tenere la verga in Recetta da fare pilole cō moglia in la detta lauanda tra la peste prouate puoi bagna una pezza in la Mirrha. detta lauanda e fascelo suso Zafaranno. la verga, e fa cosi due uolte il & Bolarmينو. ana unza. i. di e guarira: Carabe

Afare uno caldello per to re uia il spasemo.

Coralli ros.

Mirabolani emblicim

unze. ii.

Recipe uno bicchiero di uino bianco & uno cucchia ro di mele, & una biancata di uitriolo: & una biancata di rose & una scudella di re dondino e tutte queste cose fa bogliere insieme, e metti suso caldo.

Aloe al peso di tutte le so prascripte cose

E fanne pilole con malua uasiao con uino simile Enel tempo molto caldo falle cō aloe lauato. E ne gli altrr tē pi cō aloe nō lauato q̄ste pi-

Per far andare uia li peli e non torneranno.

lole sono pfettissime cōtra la peste, e sono tātō temperate

Recipe le cosse di uno ce- sano contutto il pe, e scorte ga uia tutta la carne e puoi rompe gli ossi e mettegli in una pignattella e serella be- ne che non refada e mettila in lo forno quando tu li me ti il pane dentro e fa che' lse brusa per quella uia e che si faccia poluere, se la non te uene ben fatta la prima uol- ta fallo due uolte e tre e poi tuone e mettine un poco di

che puieneno a ciascadūa p sona Questa compositione e da gli antiqui corretta, da maestro Nicolao e da tutti li seguaci approuata e tuone ogni mattina una a stoma- cho e corpo digiuno,

Confettione stomatica tē perata e cordiale contra la peste. Laquale se riceue la mattina a corpo digiuno cō la punta del cortello due uol te la settimana



# Pilole contra peste

Zucaro rosato.	3.iiii.	A conseruare la sanitade
Diamorenato.	3.iii.	prolungar la vita
¶ Cinamomo.	3.ii.	Tuogli brancate tre di ru
Zafaranno.	3.℥.	da, e tre di bettonica e pista
Sandali rossi.	3.℥.	bene insieme ogni cosa e poi
Coralì rossi.	3.ii.	la distempera con uino e con

Tempera le soprascritte cose con aceto lita di cedri unze quattro.

Ad ogni infirmita di gambe,

Togli termentina, lardo di porco maschio ana, e fa deleguare prima il lardo, e poi il messeda cō la termen-  
tina, e con questo unguento onze dintorno al male de le gambe infiate che non se po-  
tesseno guarire.

Item chi hauesse infiate le gambe per gotta togli de le foglie del rosmarino, e fal le bogliere in aceto e cō quel lo aceto telaua li piedi e le gambe.

Item a fare de infiare le gambe tuogli aceto caldo e laua bene le gambe, e puoi li fuga e quando son sutte to-  
gli oglio di oliua e lesiua, e messeda ogni cosa insieme, e puoi lo scalda e di questo on ze le gambe, e puoi liga suso una pezza.

Item a far venire buono appetito, togli foglie di ros marino e falle bogliere in ac qua e con quella acqua me-  
schia il uino e fanne suppa e manzane ti fara buono ap-  
petito.

Item manzi de le foglie del rosmarino a digiuno tre mattine con miele e con pa-  
ne di segala tu non hauera in quello anno morbo o na-  
scentia alcuna.

Queste sono pilole & e let-  
tuarii cōtra la peste per  
fettissime e buone  
con altre re-  
cette per  
cadau  
no che hauesse mal fran-  
cioso prouate e bo-  
no di nuouo  
agijunte.



Pilole contra peste cioe di citiōi pimpinella seme di  
 preferuatiue composte per acetosa, sandali biāchi erossi  
 maestro Nicolao da Sulmo di tutti dragma sia e mezza  
 na e queste pilole aggrega radice di termētilla dittamo  
 no in se tutte le proprieta biāco, bolarmeno, gentiana,  
 per lequali se resiste a tutti corno di ceruo brusato dicia  
 gli ueneni & a lo aere uene- scaduno ana dragma una e  
 noso impero che confortāo mezza, macis, garofali nose  
 li spiriti, vitaliz il cuore e tut muscate. x. olio balsamo car  
 ti li membri principali deue pobalsamo zedoaria, canfo  
 dano e prohibiscono la pu- ra, osso di corno di ceruo di  
 trefattione & e bulitione de ciascaduno scropulo uno, ā  
 gli humori e menano fuora bra grissea grani sette, mus  
 gli humori corotti & amiaz chio grani tre perle non per  
 zano gli vermi edissolueno e forate dragme due tropati  
 consumano le lor cause ma co, hiacinto granate orien  
 teriali, e da quella mondifica tali, sappil sme: aldi di ciasca  
 no il stomaco e le budelle cō duno dragma una. sianofat  
 fortano gli instrumenti de li te pilole in questo modo pri  
 sentimenti, defendono tut- mo lauasi lo aloē tre o quat  
 to il corpo da corruttione tro uolte con acqua bugolū  
 le qualicose sono chiare a sia erosa da il corno d'el ceruo  
 chi speculara la sua composi sia brusato tanto che sia biā  
 tione co, coralli ple e pde siano pi  
 state e triturate i uno morta  
 ro quāto sia possibile, dapoi  
 siano malinate su'l posido  
 aspergendole, & imbibendo  
 le con acqua distillata di ale  
 rone scabiosa e sia fattouno  
 pastoe il quale dapoi fera sce  
 co sia un'altra uolta polue  
 rizzato emasinato i porfido

Recipe aloē patico buo  
 no onze, tre mirtha unze  
 due, zafarano unza. i. legno  
 aloē ben bianco e rosso, co  
 ralli bianchi e rossi, scorzi di  
 citroni, terra sigillata, seme



### Elettuario contra peste

imbibendo & aspergendo come di sopra reformato lo pastone, & il simile sia fatto la terza uolta accio venga in poluere sottilissima e quasi i palpabile. E fatto questo le altre cose siano pistate & redutte in poluere, & siano mescolate con lo aloë lauato, & prede: e corno di ceruo e siano imbeuute con le acque predette, & in uno mortaro bene pistando e mescolando sia fatto uno pastone il quale sia lassato seccare, e quando sera secco di nuouo sia pistato in uno mortario. e sia imbeuuto de le predette acque. E questo sia fatto tante uolte imbibendo e riducendo in magdaleone, & puoi exiccando triturando e imbibendo & c. Tanto che dette polueri habbiano imbeuute, & consumate libra una di acqua di alerone e libra mezza di scabiosa, equando la ultima uolta quello pastone sera exiccato sia puoi composto con lo siropo di citrone del quale dapoi potranno fare pilole grandi quanto uno granello di cessare de le quali torra tre ogni mati-

tina quando se leuara di letto colui chi se uorra preseruare da la peste

Elettuario detto imperiale a preseruare dalla peste del quale preparato sempre si troua in Fiorenza in la speciararia de la palla, de la quale si piglia la ognimattina per tempo equantouna castagna o piu o manco secondo che si sente la utilita & la necessita, de la quale a Fiorenza & a Bologna si dicono miracoli. Tuogli ben bianco: & ben rosso, uiole di ciascaduno unza mezza ditamo bianco tormentilla, scabiosa, pimpinella, celidonia Betonica di Ciascaduna Dragme tre foglie d'albatre, unza una, perle orientali dragme due granetahia cinto di ciascaduna dragme due, scropulo uno di smaraldo dragm. tre di fiori d'ogni mese, una mezza dicicribita, coralli bianchi e rossi di ciascaduno dragma una e mezza dragme due digentiana, bolormeno, terra sigillata di ciascaduno dragme tre scropuli do di ambra fina dragme tre di zedoaria dragme ii



A la cura contra peste,

57

dragme.ii. di roserosse dra- la dittamo di ciascaduno un  
gme.iii.di legno aleo: sanda ze.ii.hiacinti, coralli rossi:  
li bianchi:rossi:citrini di cia- smeraldi:granate:osiodel cor  
scaduna unza mezza: dra- di ceruo di cadauna unza ũa  
gma una di seme basilico: e mezza zedonia doronici di  
scropulo vno di muscato, xi, cadauna dragme. ii. confora  
lo balsamo.carpobalsamo di dragma una: acqua di albāo  
ciascaduno dragme.ii. cinna ouero aleton unze.yi. acqua:  
momo marcegarofali: nose di scabiosa di assenzo di brā  
muscate di ciascaduna drag- chela di cadauna unze.iii. sia  
me.ii.e mezza.iii.di seme ac- no destillate tutte queste cose  
certosa dragme.iii.di li matu in lambico aggiungendo ac  
ra d'auolio.xxxv.foglie di o qua di endiuia:acq̃ di bugolo  
ro dragme. iii. di zafaranno fa boragine di melissa: cico-  
dragme:ii. di mirra dragme rea:di lattefuoli,acqua di ra-  
iiii.di seme di citroni:fiori di dice di rose saluatiche:acqua  
boragine:di bugolosa di me di antisfarnachi:acqua de le  
lissa di ciascaduna dragma.i. tre specie di consolida dica-  
vnza una di reubarbaro fino dauna unze.iii.e sia distillato  
acetosita di citroni quanto bi ogni cosa in lambico, e puoi  
sogna a fare lo elettuario. E distilla vun'altra uolta con-  
seruassi in uaso vitriato bene queste specie infra scritte.  
otturato da vsare a li bisogni al modo detto.

Acqua mirabile a cura  
contra peste.

Recipe perle vnza una:  
madre di perle vnze. ii. e lia-  
no messe in sugo di limoni  
ouero di naranzi tormentil-

Recipe orobo dragma  
mezza pegola spagna dra-  
gma mezza dragati dragma  
vna: mastici dragma una, gal-  
bano, gomma di citromi di  
cadauna scropulo uno: ca-  
storeo scropulo mezzo, gom-  
ma di edera scropulo uno:  
bdelio dragma mezza terra

H



## A la cura

sigillata laudano di cadauna  
 dragma. i. opoponaco scro-  
 pulo uno barbarana acqua-  
 tica, rose rosse di cadauna  
 dragma una camedreos hipe-  
 ricon e de la sua semenza di  
 cadauna drag mezza, abro-  
 tano, origano, enula, di cadau-  
 na dragma mezza, ami dice-  
 dro dragma una, pomelle di  
 lauro scropoli. ii. austologia  
 rotonda scropulo uno peuce-  
 dono, centaurea maggiore di  
 cadauna dragma mezza, ra-  
 fano scropuli. ii. squilla cot-  
 ta in fuoco dragma mezzaci-  
 medi mirti scropuli. ii. anisi se-  
 menza di nigella negra, dici-  
 mino, di petrosimolo, di fe-  
 nocchio, di ameos di cadau-  
 no scropulo, uno seme di ruta  
 di apio, di rape, di pestinage  
 di cadauna dragma mezza,  
 semenza di citroni scropoli  
 quattro, garofali, legno di bal-  
 samo, semenza di balsamo,  
 cardamomo di cadauno dra-  
 gma mezza, semenza di ba-  
 silicon garofolato, amomo,  
 di cadauna scropuli. ii. semen-  
 za di diagnocasto, acoro, scor-  
 za di radici di capari, corno  
 di ceruo brusato di cadauno  
 scropulo uno, teimentina,  
 murha, incenso, agarico di  
 tutti scropulo uno, radice di  
 giglii bianchi baccara, mau-  
 bio, la parte interiore de la-  
 colloquintida, sticados, cala-  
 mento, cinque foglia di tutti  
 scropulo uno, cordumeno ni-  
 gella di rotti scropuli. ii. bo-  
 larmeno dragma una, cin-  
 namomo, squinanto, zafara-  
 no, foglio di cadauno dra-  
 gma mezza, casia lignea spi-  
 ca scropulo uno, reubarba-  
 ro dragma mezza, uino vec-  
 chio auatazato unza una se-  
 da brusata drag mezza, mir-  
 rabolani emblici, carabe, do-  
 ronico, canfora, xiloealoe dica-  
 dauno dragma mezza pietre  
 di lazulo scropulo una, hia-  
 cinto e simile prede precise  
 di cadauna dragme. ii. mu-  
 schio ambra, spica, di ciascha  
 duna scropulo uno, sugo di  
 pomi maciani unza mezza,  
 ben albo dragma mezza, cor-  
 riandro dragma mezza, spe-  
 ligo, foglie di mellissa, e del-  
 la semenza sua di ciascadu-  
 no dragma, mezza, scorzi di  
 citroni e de la sua radice cu-  
 bebe, lapazo di ciascaduna



dragma mezza came leonte re ogni cosa in lambico a for  
 dragma una, margarita dra- ma di mostarda, aggiunga  
 gma mezza, madre di perle queste acque equalmente in  
 vnza una, dittamo, termentil tanta quantita che tutto tor  
 la ana vnza una e mezza, el ni a la forma predetta di mo  
 queste quattro siano infuse starda, cioe acqua di scabio  
 per il di, e la notte con acqua fa: acqua di endiua saluati-  
 albatr & acqua scapiosa poi ca, acqua di antifarmato, ac  
 sia aggiunto fiori di boragi- qua di tre consolide, acqua  
 ne ben rossi ana dragma una di bianchella, acqua di radi-  
 limatura di auolio dragma ce di rose saluatiche, acqua  
 mezza, salua dragma mezza di assenzo, acqua rosata, ac-  
 za sardini dragma, una serba qua di endiua, di radicchio,  
 stelle dragma una, mumie acqua di alerone, e messeda  
 scropuli, dui, berbenna beto- to insieme tutto in predet-  
 nica, philopendula ana scro- ta forma sia nel lambico. ix.  
 puli dui, sangue di capretto ouero. x. di ben stroppato,  
 dragme due, semenza iuni- e puoi se distilla al lento fuo  
 peri dragma una, semenza co, e l'acqua che uscirà fina  
 lanti semenza di porcellane a l'ultima desiccatione tutto  
 ana dragma una, foglia d'o insieme se reserui in uno fia-  
 ro e foglie d'argento, ana nu sco di uetro per usare al bi-  
 mero diece: Et tutte queste sogno, e non li nuoce ne l'in-  
 specie aggiunte da la ricetta uecchiare.

che comenza. ¶ Recipe  
 orobo, & cetera in giuso ten Et usisi in questo modo di  
 gasi come per uno di & una ce maestro Luca, cioe che  
 notte in acqua rosata & ac- subito che la persona se sen-  
 qua di endiua, e puoi siano te amorbata o sospetto di  
 messedate con l'acqua sul- cio o di qualunque altro ue-  
 lata per il lambicco detta in neno, subito a stomacho di-  
 prima, e se non bastano tut- giuno naturalmente, ouero  
 te le predette acque a redu- per arte che facendo il uo-

H ii



### Esperimento contra peste

mito se e in eta virile ne pigli o rossa: ma e meglio la bian-  
gli una mezza onza attual- ca vno terzo di bicchiero &  
mente calda: e se e fanciullo vno terzo di miele commu-  
o fanciulla uno quarto di vn ne & uno terzo di aceto for-  
za e coprasi competentemen tissimo: di vino bianco e ma-  
te & aspetti il sudore copio- slicato tutto insieme piglilo  
so ad oi o:iii. hore il quale se la persona amorbata o aue-  
venira e ottimo segno di sa- nenata quanto piu presto:  
lute se non e mal segno & puoi e coprassi in letto . & e  
al mio vedere ne potria pi- cosa mirabile  
gliare piu accio che sudasse Guarda non vngessi la  
& e bue sudato: & asciutto: morficatura del serpente: o  
se faccia fare vno seruitiale altro animale venenoso con  
commune il quale renduto esso: perche il veneno non  
magna e beua de le migliori torneria fuori per cosa al  
cose che possa: cioe oui: car- cuna tanto e inimico di que-  
ne: & uino possente: se non sta cosa ma puoi bene onge-  
ferai puoi guarito il sequente re il membro infiato fino ap-  
di o in quello al seno del me- presso la morficatura & ue-  
dico astante se il faccia ogni dera che la infatura fuggi-  
altro remedio che li fusse fat ra dauante da quello ad oc-  
to senza l'acqua perche quel chio.  
la non ne ha possuto hauere E chi non potesse piglia-  
altro che vtile & aiuta. re la detta mistione di sugo:  
aceto e miele: almanco ma-  
gni de la ceuola tagliata in  
forma di insalata e metaci  
il miele e laceto quanto puo:  
& e anche ottimo vsarlo a  
preseruare la sera e la mat-  
tina inanci che magni altro:  
& puoi secondo vole e puo  
la persona.

Esperimento contra la  
peste: e cōtra ogni  
veneno e mor-  
fo di ser-  
pente & cetera.

Togli quanto piu presto  
puoi sugo di ceuola bianca la persona.



Et e anche mirabile cosa calo con quattro unze de la  
 contra peste & ogni veneno detta decottione : e caldo  
 quanto piu presto la perso- in forma di siroppo il pigli la  
 na si sente dubbio pigliare persona oppilata la matti-  
 vno cuchiaro e piu di polue- na per tempo : e dorma se  
 re di camedreos altramente puo un pooco sopra esso : e  
 cerquicella ouero quercu- cosi seguita quatro o cinque  
 la minore col vno ottimo mattine e la sesta mattina pi-  
 fatto prima il vomitto con glia questa medicina leggiera  
 acqua tepida un puoco di  
 olio e di aceto : e puoi laua  
 la bocca & cetera . pigli la  
 detta po/uer e coprasli & a  
 spetti il sudore ilquale hauu-  
 to & ottimo segno. asciuga  
 si,e fatto vno seruitiale com-  
 mune magni e beua meglio  
 che'l puo: e anche buono il  
 sugo de la detta herba quan-  
 do si po.

Esperimento e cura certif-  
 sima e prouata contra la op-  
 pilation del figato.

Tuogli vno manipolodi  
 marobio, & vna ottaua di  
 termétilla & vn'a'tra di car-  
 lina e fa boglire in uino mez-  
 zo boccale di bon vino bian-  
 co vno piccol bullore e puoi  
 il cola etuogli vna vnza di  
 siroppo di eupatorio e masti-

Tuogli mezza vnza di ca-  
 sia nouamente tratta e tre  
 ottaue di elettuario di sugo  
 di rose & una ottaua e mez-  
 za di diafinicon: e facciasene  
 uno dattilo e piglilo la  
 mattina per tempo : e tarde  
 il mangiare: e non dorma  
 sopra di esso: ma aspetti l'o-  
 peratione : e l'altro di si fac-  
 cia uno seruitiale commune  
 e l'altro di seguente se fati  
 ghi un poco: pigli de lo infra  
 scritto elettuario vna mez-  
 za unza per uolta e seguiti  
 tanto tempo quanto se uede  
 ra guarito che in quindecio  
 vinti di sera cō la diuina gra-  
 tia e piu o meno seguitando  
 secondo se ne sentira utile e  
 di bisogno

Lo elettuario e questo,

H iiii



## De gli elettuarij

Togli betonica unze otto: cerotto che scriueno nobilissimo contra frigidita di stomacho. zafarano unza meza, ma sticielimitura di auolio una unza per uno, reliquitia fenegreco: anisi: fenocchi: ciminio: siromontano: seme di nigelle: seme apii: seme di ortica: seme di lattuca : capelli ueneri una unza per uno tamarice: seme di porcella ne: noce muscati cinnamomi gengioruo: garofali mezza. 3. per uno: seme di lino unze due, eupatorio ottaue due spica ottaua una mace ottaue due squinanti ottaua una limatura di accial preparajo come se scriuera quale quello e il secreto cioe il modo di prepararlo : unze diece: mie le quanto bastapponendo una libra di miele in tre unze delle dette specie: e se hauesse dolore di stomacho per la frigidita sua & anche de lo acciale aggiungane le specie predette due unze di aromatico rosato. se ha lo stomaco calido non bisogna. Anche se hauesse lo stomaco tanto frigido che non bastasse le dette specie porti sopra la bocca del stomacho il

Lo acciale se prepara cosi In prima sia bene minutamente limato e puoi se po ga in una pignatta nuoua in uetriata: o altro uaso ne lo aceto fortissimo quanto se puo hauere: e di uino bianco sia lo aceto si che cuopra bene l'aciale: & ogni sera se rinoua fine a cinque di e l'ultimo di con l'aceto nuouo se coqua in quella o altra pignatta fine che lo aceto tutto se consuma e secca e poi se macine nel marmoro si che deuenti poluere impalpabile quanto se po : e mastechete como e detto e questo elettuario se puo seruare quanto uoli ma uolendo seruare per lungo tempo, serua lo acciale di fora e masticatelo quando bisogna pratta parte per chene lo liquore del miele se arrizzeria: si che e meglio seruarlo da parte e farlo fresco, e de lo detto elettuario ne puoi fare minore quantita o piu secondo ti piace



per rata parte partendo &c.  
& e cosa mirabile fidate di  
me in tal caso

Il cerotto contra frigi  
dita del stomacho

Togli specie di diamusco,  
specie di diambra, specie di  
armatiaco rosato, garofali,  
nose muscate, galanga, gen-  
gioruo, coralli rossi, rose ros-  
se, menta uno scropulo per  
una, mastici una unza e due  
ottaue incenso tre ottaue, olio  
di spica, olio di cetonio quan-  
to basta e fa cerotto & appli-  
calo col corio perforato o  
col panno di grana, & e mi-  
rabile.

Vno elettuario nobilissi-  
mo di messer Benedetto da  
Norcia restauratiuo per ethi-  
ci thistici e consunti e per uec-  
chi e qualunque ha debiso-  
gno di restaurare la natura  
consunta, &c.

Togli seme di meloni, di  
zucche, di cucumeri, di an-  
gurie, una unza per uno, man-  
dole dolci mundate, auella  
ne, phistici, sebestem una un-

za e mezza per uno seme di  
papauero bianco, unza mez-  
za mondi lauate in in acqua  
calda e puoi in acqua rosata  
unze.ii.e mezza passulemon-  
de da gli anlli zucchero bugo-  
losato, zucchero borraginato  
diaradon, abate aromatico  
rosato una unza per uno zuc-  
caro rosato antiquo unze.iii:  
zucchero candi penidi una un-  
za e mezza per uno polpa di  
ale di capone aleffo unze sei,  
pistisi ogni cosa ordinatamen-  
te in mortaro di marmaro  
con pistello di legno, puoi  
se masticano insieme e pisti,  
nosi di perfetto mesticanza,  
puoi se masticano con giu-  
leb cotto ad perfettione di  
tre libre di zucchero bianco  
deputato in acqua rosata, e  
reducasi a forma di elettua-  
rio e se non ha febre il biso-  
gnoso di esso, aromatizasi  
con queste specie.

Togli specie di diambra  
tre ottaue specie di cofettio-  
ne di gemme.ii. ottaue spe-  
cie di aromatico rosato, due  
ottaue e mezza, oroniciza-  
farano, rose rosse, cinnamo

H iiii



### A guarire la tigna

mo corrali bianchi e rossi: col quale se onzão quelle pia-  
sandali bianchi rossi e citri- ghe per due uolte il di cosi  
ni, margarite non perforate pelate: & ad ogni uolta se  
vna ottaua per una faccia se- lauano le piaghe con la vri-  
ne poluere sottilissima e me- na e li peli ch' enascono sem-  
stichesì col predetto elettua- pre se recaueno: e le uessi-  
rio: e puoi si riserua d'vsare a che che faranno quelle pustu-  
li bisogni in uaso vittriato, & le sempre se frangano innan-  
vlesi sempre la mattina e la ti che si lauano & esprema-  
sera per mezza hora auanti. noli: e puoi col detto unguen-  
pasta un cuchiaro per uolta to se onzano tanti di segui-  
piu e meno secondo ne senti- tando fin che sera la persona  
ra utile. guarita. A Dio laude Amē.

### Esperimento a guarire la tigna & e prouato

In prima se onze il capo-  
tignoso tutto a' meno doue  
sono le pustule per tre di  
due o tre uolte il di con lar-  
do di porco vecchio cotto  
sotto la brascia: puoi se ca-  
uano con le molette d'aciao  
tutti li peli di quelle pustu-  
le sì che non ce ne rimanga  
alcuno: poi se onza con que-  
sto vnguento.

Tuogli verderamo parte  
vna sonza di porco altretan-  
to & un puoco di argento  
viuo e di tutto fa unguento

### Onguento da guarire il mal francioso

Onguento da medicare  
le piaghe del mal francioso  
mirabile & prouado: piglia  
mastici: olibano: colofonia:  
cerusa: olio rosato: & argen-  
to viuo: di cadauno unza. i.  
e mezza Sonza di porco li-  
bra vna: in prima piglia il su-  
go di tre melearanze: e con  
questo mortifica lo argento  
viuo: da poi metti la sonza  
e lo olio rosato: & in ultimo  
aggiungi le altre cose bene  
poluerizzate.

### Pilole per doglie di mal



franciofo.

Pilole mirabili a quelli che hanno le doglie del mal franciofo e de gionture: piglia aloepatico: unze sei hermodattali unze. iii. scamonea unza una e mezza: rose rosse unza una pista insieme elugo di fumo terre fanne ũa pasta poi piglia due parti de la sopra scritta pasta: & una cochia: & incorpora insieme e fanne pilole le quali sono bone a tutte le doglie' digionture: e sono prouate.

Onguento da rogha mirabile

Onguento da rogha perfettissimo e chiamasi nnguento dal pomo d'oro: con il qual se onzano li polsi: piglia olio commune libre quattro: cera bianca unze. yi. acetobianco libre tre tremetina lauata libra una e mezza: olio laurino unza una e mezza argento sublimato unze. yiii. Alume di rocca unze. iiii. cerusa unze. xvi. terra di Sambelo aleffandria unze. x. e cō

tutte queste cose sia fatto onguento dentro al mortaro di pietra senza fuoco:

Pilole contro peste cioe da vsare nel tempo suspetto so piglia: aloep dragma una mirrha dragma mezzamasti ci uno scropulo: diagridio uno scropulo: e fanne pilole con acqua di acetosa ouer li ropo rosado.

Rimedio a quelli che sono gialli nel uolto.

Rimedio nobilissimo: a gli itterici cioe a quelli che sono gialli nel uolto: e ne gli occhi e per tutte le parti del corpo e uale etiam in ogni febre lunga prouada in molti: piglia acqua di endiua di bogolosa di boragine: di lupuli di cicorea: di petrose: molo di paritaria: di cadauna sorte vnze cinque: & cinque ste acque agginngi dragme quattro di reubarbaro taglia do sottilissimamente: dragme cinque di agarico eletto e lassalo per un giorno in queste acque un puoco tepi-



De le uirtude

de, poi con diligentia esprimerai, e di questa espressura danne al patiente ogni matina mezzo un bicchiero.

Recetta buona e perfetta a guarire le marouelle.

Medecina contra il male de le marouelle torrai mezzo gotto ouer bicchiero d'olio d'oliuae mettilo al fuoco tanto che bogliera e torrai o piu ouer manco come tu uol cinque schiaui che si trouano per casa, e torrai un poco di bombaso & onzerai le marouelle.

Al medesimo.

Torra una anguilla ben grassa, e soffoherala sutta in una pignata coperta e mettila al fuoco per fina che sia ben cotta, & torrai il grasso che sera in la pignata, & onzerai il detto male, e subito guarirai

De gli aiuti e medecine aiuti tanti le parti uergogno se, secondo Giudone di Gualiacco.

**I**Mprimamente il dolore de la uerga, sia alleuando con mollenia di pane impastata con rossi di ouo, & olio di papauero. Le ulcere de la uerga siano lauade con acqua di alume, & siano impiastate con unguento populeon, e siano onte con unguento bianco, o con olio, o albume di ouo, e poluere di piombo brusado, & cerussa: & aloe e piu precioso. In fiation de li testiculate corretta con impiastro di malua, e di farina di faue, e comin, bogli di con acqua. La rottura ha tre aiuti. Lo primo e elettuario. Recipe conserua di consolida maggiore libra mezza, conserua di rose quarto mezzo, poluere di diadragato freddo unza una poluere di diacimin, unza mezza, radice di ualeriana, semenze di nostrucio, bolar menio, prima di sangue anadragme. ii. pan di zuccaro libra. i. fat electuarium con acqua fredda la secōda forma & impiastro di pelle di molton, e di tutti Recipe picenaua colofonio ana unze



tre lithargirio : armoniaco: per fin anegrecia: o se il dolor  
 opoponaco: galbano : bdel- infestasse lo linimeto di Ales  
 lio: mastici seia piu termenti- sandro: prouado per mi

na sumach: radice di conso- Recipe croco mirrha in-  
 lida maggiore e minore ana- censo: liti o ana parte una.  
 unza. i. uisco quercin hemati- opio parte do terrantur : &  
 tis: incenso : gipso mirrha: conficiantur con olio rosato  
 aloe: mumia: bolarmeniosan mucillagine di psillio & rosso  
 gue di drago: aristologia uer di ouo & fiat linimentum. E  
 mi terrestri ana unza: mez- da parte di fuora e lauda-  
 za sangue human nnze do: do per Rasis questo empia-  
 cōficiantur con pellenecota stro.

con acqua pluuiali. La terza Recipe camomilla : meli-  
 forma e di biuno e per lo si- loto ana quattro uno co-  
 mile mia quantur vsque quo d. solua-  
 tur vitellus oui: e lisato quar-

to mezzo: farina fenu grece  
 Recipe nose di cipresso: acacia: galla: balaustia: ana: minis radicis altæ æ ana un-  
 dragme cinque draganti mir- za una zafran mirrha : aloe  
 rha: sarcocolla: incenso ara- ana dragme una e mezza bu-  
 bica ana dragme tre: sangue tyri quod sufficit & fiat em-  
 di drago: bolarmeno : mn- plastrum.

mia: aloe: alume ana dra-  
 gme do: fiat puluis subtilis-  
 simus, siano impastado con  
 lo aceto: & fiat emplastrum:  
 In hemorroides e molto bo-  
 no alleuiar il dolor per fumi

gii di decottion di tasso bar-  
 bassio e di camomilla ermeli-  
 loto: e dentro mettere lichi-  
 nii intenti con unguento fat-  
 to di onto sottile menando  
 in uno mortaro di biombo

Medicine atte per gli aiuta-  
 menti de le cosse e de le parti  
 uisine. Secondo Guido  
 ne di Gualiacco.

**L** Imembri uisini hanno  
 moltii aiutamenti de li  
 quali il primo e a desinfla-  
 re le gambe le cosse e li pie-  
 di siano fluuadi e sumegadi  
 con acqua di mare ouer sala



## A mali de ventre

da di decotti onde ebuli sam  
buchi. criuella di ana partido  
calmento. origano, absinthi,  
paritaria ana parte una : ap-  
presso sia messo sopra la infra  
dura tal impiastro Recipe fur  
furis partem vnam farinae fa  
barum partem vnā sterconis  
columbi partem mediam pul  
uerizentur & con aceto deco  
ctionis affodilorum: & succo  
caulium rubeorum supra i-  
gnem incorporentur, & fiat  
ēplastrum. E questo e ottimo  
Et hormai tempo e di finire  
questo sermone supplicando  
a quella la qual in quello na  
uigando e gouernando e an-  
chora in la celestial gloria ti  
tando e collocando le fide-  
li anime. La qual cosa a mi,  
& a tutti li lettori piacqua  
di conciedere quel medesi-  
mo nostro signor Iesu Chri-  
sto benedetto il qual viue e  
regna in secula seculorum.  
Amen.

Degli aiuti de le malatie  
del ventre secondo Guidone  
di Gualiacco.

**S**O N O primamente  
per corrosione del uen-  
tre & e laudado la lana suc-  
cida di infusion di uin di de-  
cotion di cimino. Secon-  
dariamente per offension o  
caggimento e laudata la po-  
tion commune: & e di Aui-  
cenna & di Rasis : Recipe  
mumia, boli armenio, terra  
sigillada ana unza una : &  
fiat puluis: & siane admini-  
strado, dragma una con un-  
za una, di acqua di pianta-  
gine. Tertiamente sono lau-  
date le potioni del petto per  
resoluere la materia dentro  
assunada. Quartamente de  
la parte di fuora ponno esser  
fatti impiastri in confusion  
formadi. In hidropici e mol-  
to buono prouocare la vri-  
na, e pero secondo la dottri-  
na di Galeno maestro Alme-  
rigo prendeua grilli ouer can-  
tarelle negre e tolleua uia li  
caui e ale e brusale in forno  
e feua ne poluere : de la qual  
da vesperone administraua,  
e tanto li faceua urinare che  
molti n'era de liberati del hi-  
dropici. In dolore de li ro-  
gnoni, e de la uelica e uisto



administrar uno quarto di le ca: seme di papauero bianco:  
 sua di cenere di tronchi & di seme di citonio ana dragme.  
 faue & era marauiglioso in ii. siano conuassati: di stilla-  
 prouocare vrina & in mondi ti: e fatta acqua . Auicena  
 ficar le uie: urinar la mar- conciede in diabete acqua di  
 cia e le arenuole cacciando & latte di piegora Ma io per il  
 li menstrui prouocando. An signor Gardinal di tutella  
 chora Rabi Moises per le ul aggiungeua de la herba cau-  
 cere de li rognoni e de la ue- da equina: piantagine: rose  
 fica appropriata acqua distilla semenze del malua uiscio &  
 da di acqua di latte di caura alchechingi e liquiritia e di  
 sotto questa forma . Recipe grandi capule e troschi di al-  
 acqua di latte di caura bic- chechingi & intention di lat-  
 chieri tre : zizole sebesten te con colirii sapudi & impia-  
 ana unza una: boli armenio stro a rottura: fra tutte do-  
 unza mezza: de le quattro lenature e laudado: per la  
 semenza fredde monde ana piera son detti molti reme-  
 dragme.iii. seme di portula- dii famosi.

## I L F I N E

## R E G I S T R O .

## A B C D E F G H .

Stampata in Venegia per Giouanni Andrea  
 Vauassore detto Guadagnino.  
 M. D. XXXVII.



25.11  
—  
04  
006  
180



12205  
10992  

---

07213  

---



37. C. 14501

~~Antiquities of the~~  
~~Antiquities of the~~  
~~Antiquities of the~~



